



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 16 agosto 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag.	1
— Altri annunzi commerciali	»	17

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	»	21
— Ammortamenti	»	24
— Nomina presentatore	»	25
— Eredità giacenti	»	26
— Stato di graduazione	»	26
— Proroga termini	»	26
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	»	27
— Deposito bilanci finali di liquidazione	»	27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	»	28
— Espropri	»	67

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	»	68
— Registri prefettizi	»	68
— Decreti direttoriali Min. lavoro e prev. sociale	»	69
— Iscrizione di privilegio	»	69
— Variante piano regolatore	»	69
— Consigli notarili	»	70

<i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag.	70
---	------	----

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BIOPARCO - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale del Giardino Zoologico n. 20

Capitale sociale L. 1.398.000.000

Tribunale di Roma n. 348480/1997

C.C.I.A.A. di Roma n. 881684

Codice fiscale n. 05384961008

È convocata un'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della Bioparco S.p.a. per il giorno 26 settembre 2001, alle ore quindici, presso la sede della società in Roma, viale del Giardino Zoologico n. 20, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 28 settembre 2001 alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussioni e deliberazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 2446 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni, come per legge.

Roma, 8 agosto 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Giovanni Amone

S-19476 (A pagamento).

LUXOTTICA GROUP - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Lotto n. 2
 Capitale sociale € 27.677.918,57 deliberato
 Capitale sociale € 27.139.588,02 versato
 Iscr. reg. imprese di Milano e codice fiscale n. 00891030272

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 20 settembre 2001 alle ore 11 a Milano presso il Four Seasons Hotel in via del Gesù n. 8 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 settembre 2001, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione delle linee generali di un programma di emissione di azioni a pagamento da offrire ai dipendenti della società e delle società controllate e approvazione del relativo regolamento.

Parte straordinaria:

1. Approvazione di un aumento del capitale sociale per massimi € 660.000 riservato a dipendenti con esclusione del diritto di opzione dei soci ai sensi dell'articolo 2441, comma 8 del Codice civile e dell'art. 134 del decreto legislativo n. 58/1998 e conseguenti integrazione e modifica dell'articolo 5 del vigente statuto sociale;

2. Approvazione del progetto di scissione parziale di Luxottica S.r.l. in Luxottica Group S.p.a. ai sensi dell'art. 2504-septies e seguenti del Codice civile;

3. Trasferimento della sede sociale: conseguente modifica dell'art. 2 del vigente statuto sociale.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti in possesso di certificazione rilasciata, ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo n. 58/98, almeno cinque giorni prima dell'assemblea da intermediario depositano.

Gli azionisti possessori di azioni non ancora dematerializzate che desiderino partecipare all'assemblea dovranno consegnare le azioni ad un intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione accentrata, con conseguente rilascio della necessaria certificazione.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede sociale e la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a., nei termini previsti dalla normativa vigente, a disposizione del pubblico. Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

I possessori di ADRs, quotati alla Borsa di New York e rappresentativi di azioni ordinarie, che desiderino partecipare personalmente all'assemblea, dovranno rivolgersi alla società, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea, per conoscere le procedure da seguire per ottenere la regolare delega di partecipazione e di voto da parte di The Bank of New York.

Milano, 26 luglio 2001

Luxottica Group S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Roberto Chemello

S-18794 (A pagamento).

FEDERAL-MOGUL POWERTRAIN - S.p.a.

Sede legale in Alpiignano (TO), strada Valdellatore km 2,7
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione reg. imp. di Torino n. 03709420016

Convocazione di assemblea straordinaria

Il Consiglio di amministrazione ha fissato per il giorno 24 settembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 26 settembre 2001 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, l'assemblea generale straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio Marocco in Torino, c.so Re Umberto n. 8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione delle società Federal-Mogul Powertrain S.p.a., Federal-Mogul Sealing Systems S.p.a. e Federal-Mogul Aftermarket Italia S.r.l. nella società Federal-Mogul Holding S.r.l.; approvazione del progetto di fusione; deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea i titoli devono essere depositati almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, presso la cassa della sede sociale o presso gli istituti autorizzati.

L'amministratore delegato: Giancarlo Biscuola.

S-19471 (A pagamento).

ITALFLEX - S.p.a.

Sede in Pianiga (VE), via Cavin Maggiore n. 89
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione reg. imp. di Venezia n. 00350530275

Convocazione assemblea degli azionisti ai sensi dell'articolo 2367 del Codice civile

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pianiga (VE), via Cavin Maggiore n. 89, per il giorno 6 settembre 2001, alle ore 10, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 settembre, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca amministratore unico.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno, ai sensi di legge, depositare le loro azioni presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Antonella Maretto.

S-19477 (A pagamento).

TAD ENERGIA AMBIENTE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Venezia n. 16
 Capitale sociale L. 4.312.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione al reg. imp. di Milano n. 12070130153

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 11 settembre 2001 alle ore 16 presso gli uffici della caposettore CMI S.p.a. in Sesto San Giovanni, via Mazzini n. 23, ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2001, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del capitale sociale in euro; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che almeno 5 giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, abbiano effettuato il deposito delle azioni a termine di legge.

Milano, 2 agosto 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Salvatore Giammusso

S-19485 (A pagamento).

LANCIO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Roccagiovine n. 267
 Capitale sociale € 1.332.518 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 4098/64
 C.C.I.A.A. di Roma n. 285138
 Codice fiscale n. 00754760585
 Partita I.V.A. n. 00927991000

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 13 settembre 2001 alle ore 11 in via Roccagiovine n. 267 Roma, ed all'occorrenza in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 2001 alle ore 11 presso lo stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Decisioni ai sensi dall'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mercurio Fernando

S-19492 (A pagamento).

TERNI ENERGIA AMBIENTE - S.p.a.

Sede sociale in Terni, galleria del Corso n. 18
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione al reg. imp. di Terni n. 00714330552

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 11 settembre 2001 alle ore 15 presso gli uffici della caposettore CMI S.p.a. a Sesto San Giovanni, via Mazzini n. 23, ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2001 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del capitale sociale in euro; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima della data di convocazione, abbiano effettuato il deposito delle azioni ai termini di legge.

Sesto San Giovanni, 2 agosto 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Salvatore Giannusso

S-19490 (A pagamento).

FOR YOU SERVICE - S.p.a.

Sede legale in Venaria Reale (TO), strada di Druento n. 290
 Capitale sociale € 200.000 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione reg. imp. di Torino n. 05995170015

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione ha fissato per il giorno 12 settembre 2001 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 13 settembre 2001 alle ore 14,30, in eventuale seconda convocazione, l'assemblea generale straordinaria e ordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio Martucci, in Torino corso Vittorio Emanuele II n. 105, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Trasformazione della società dall'attuale forma in quella di società a responsabilità limitata con approvazione del nuovo testo dello statuto sociale; deliberare conseguenti.

Parte ordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea i titoli devono essere depositati almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, presso la cassa della sede sociale o presso gli istituti autorizzati.

Il presidente: Claudio Ostorero.

S-19472 (A pagamento).

RAMINI - S.p.a.

Sede legale Roma, via di Vallerano n. 96
 Capitale sociale L. 500.000.000, versato per L. 269.000.000
 R.E.A. n. 497653
 Codice fiscale n. 00466350428

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, in prima convocazione il giorno 11 settembre 2001 alle ore 14 in viale Parioli n. 67, presso lo studio del notaio Fabiani, ed in seconda convocazione il giorno 13 settembre 2001, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società;
2. Proposta di modifica dell'art. 12 dello statuto sociale per escludere la possibilità di amministrazione tramite amministratore unico e conseguenti modifiche per coordinamento;
3. Proposta di modifica dell'art. 15 dello statuto sociale per inserimento della possibilità di videoconferenza;
4. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 834.000.000 con sovrapprezzo ed esclusione del diritto di opzione ex quinto comma dell'art. 2441 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Roma, 8 agosto 2001

p. Il Consiglio d'amministrazione
 Il presidente: Gabriele De Gregoriis

S-19495 (A pagamento).

NESPAK - S.p.a.**Società generale per l'imballaggio**

Sede legale in Massa Lombarda (RA), via Damano n. 1
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Ravenna n. 4952
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00383820396

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Massa Lombarda (RA), via Damano n. 1 per il giorno 12 settembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 settembre 2001, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Conversione del capitale sociale in euro;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Massa Lombarda, 8 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
François Guillin

S-19478 (A pagamento).

MELIORCONSORZIO CONSULTING - S.p.a.

Gruppo bancario Meliorbanca

Sede legale in Roma, viale Castro pretorio n. 118
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 35694/2000
Codice fiscale n. 05901211002

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria giovedì 27 settembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione e venerdì 28 settembre 2001 alle ore 11 in eventuale seconda convocazione presso Meliorbanca S.p.a. in Milano, via F. Turati nn. 16/18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferimento incarico a società per la revisione contabile per il biennio 2001/2002.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli: 1 (la denominazione sociale), 4 (oggetto sociale);
2. Conversione del capitale sociale in euro e modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso Meliorbanca S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Luciano Di Giovanni

S-19481 (A pagamento).

ETR - Energia da Trattamento Rifiuti - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Venezia n. 16
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione al reg. imp. Milano n. 12189280154

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 13 settembre 2001 alle ore 15 presso gli uffici amministrativi della CMI S.p.a., in Sesto San Giovanni (MI), via Mazzini n. 23, ed eventualmente occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del capitale sociale in euro; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica dell'art. 22 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni ai termini di legge.

Milano, 2 agosto 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Salvatore Giammusso

S-19486 (A pagamento).

ECOSESTO - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Venezia n. 16
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione al reg. imp. di Milano n. 07819360152

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 13 settembre 2001 alle ore 16, presso gli uffici amministrativi della società in Sesto San Giovanni via Mazzini n. 23, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 2001, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del capitale sociale in euro; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede della società oppure, presso il Servizio titoli del gruppo Falck in Sesto San Giovanni, via G.E. Falck n. 63.

Milano, 2 agosto 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Daniel Kraus

S-19487 (A pagamento).

BIOMASSE ITALIA - S.p.a.

Sede in Crotone, strada statale 106
zona industriale, località Passovecchio
Capitale sociale € 103.400 interamente versato
Registro imprese di Crotone n. 14139/98
R.E.A. n. 155733

Avviso di convocazione di assemblea dei soci

Gli azionisti della società «Biomasse Italia» S.p.a. sono convocati presso la sede amministrativa della società in Roma, corso d'Italia n. 19 in assemblea straordinaria, alle ore 13 per il giorno 13 settembre 2001, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 settembre 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del progetto di scissione relativo alla società controllata PA Energy S.r.l.; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Apertura di sede secondaria;
3. Varie e de eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno 5 giorni prima della data della riunione e che abbiano, entro lo stesso termine, depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Roma, 7 agosto 2001

Biomasse Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Clemente Napolitano

S-19491 (A pagamento).

FARMACEUTICI CABER - S.p.a.

Sede in Comacchio (FE), via Cavour n. 11
Partita I.V.A. n. 01271090381

I soci, gli amministratori, i sindaci della società Farmaceutici Caber S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria a Ferrara in via Ercole 1° d'Este n. 6, per la giornata di venerdì 7 settembre 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione e occorrendo il giorno di lunedì 17 settembre 2001 ore 15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Discussione e riapprovazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000, previo esame della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e della relazione del Collegio sindacale. Destinazione del risultato d'esercizio;
2. Autorizzazione all'acquisto d'ulteriori azioni proprie;
3. Conferimento di rappresentanza processuale disgiunta a consigliere delegato;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro.

Data l'importanza dell'assemblea si prega di non mancare e di osservare la massima puntualità.

Comacchio, 1° agosto 2001

Farmaceutici Caber S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marinella Buzzi

S-19506 (A pagamento).

GHIBAUDI MARIO - S.p.a.

Sede in Torino, via L. Bellardi n. 53
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Tribunale di Torino n. 305/81
Codice fiscale n. 03737970016

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 settembre 2001 alle ore 18,30 presso lo studio notarile Sandra Beligni in Torino, corso Galileo Ferraris n. 69, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rimborso del finanziamento soci di L. 1.196.200.000 effettuato in conto aumento del capitale sociale;
2. Conversione del capitale sociale in euro da L. 2.000.000.000 a € 1.000.000 mediante riduzione del capitale sociale;
3. Modifica dell'articolo 8 dello statuto sociale in merito al numero dei consiglieri ed in merito alla cessazione del Consiglio di amministrazione.

L'amministratore unico: ing. Guido Ghibaudi.

S-19494 (A pagamento).

S.A.O. - Servizi Ambientali Orvieto - S.p.a.

Sede sociale in Orvieto (TR), piazza del Commercio n. 21
Capitale sociale L. 14.470.000.000 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione al reg. imp. di Terni n. 00570380550

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 11 settembre 2001 alle ore 14 presso gli uffici della caposettore CMI S.p.a. a Sesto San Giovanni, via Mazzini n. 23, ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2001, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del capitale sociale in euro; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che almeno 5 giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, abbiano effettuato il deposito delle azioni a termine di legge.

Orvieto, 2 agosto 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Salvatore Giannusso

S-19488 (A pagamento).

FIUMICINO SERVIZI - S.p.a.*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 settembre alle ore 10,30, in via Giorgio Giorgis n. 10, Fiumicino, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 17 settembre, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratori;
2. Fissazione indirizzi generali della società;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica dell'oggetto sociale, ed altre modifiche statutarie;
Aumento del capitale da L. 200.000.000 ad € 800.000.

Fiumicino, 9 agosto 2001

Il presidente: dott. Terenzio Niscola.

S-19493 (A pagamento).

KERR ITALIA - S.p.a.

Sede in Napoli, parco Margherita n. 49
 Capitale L. 430.400.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00852620152
 Partita I.V.A. n. 06313070630

Avviso convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea dei soci della Kerr Italia S.p.a. è convocata per il giorno 24 settembre 2001, alle ore 11, presso lo stabilimento sociale sito in Scafati (SA), via Passanti n. 332, in prima convocazione, e, occorrendo, presso il medesimo luogo e ora per il giorno successivo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in euro del capitale sociale a decorrere dal 1° ottobre 2001;
2. Aumento gratuito del capitale sociale mediante utilizzo parziale delle riserve esistenti;
3. Varie ed eventuali.

Scafati, 31 luglio, 2001

Kerr Italia S.p.a.
 Amministratore delegato: Annunziata Schettino

S-19504 (A pagamento).

CONSORZIO DEL TORRENTE PESCIA - S.p.a.

Sede legale in Lucca, piazza Bernardini
 Capitale sociale L. 963.301.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa del consorzio sita in via delle Molina Veneri di Pesci (PT) per il giorno 10 settembre 2001 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2001 alle ore 18 nella stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi delle problematiche connesse all'attività approvvigionamento di energia elettrica tramite il consorzio per alcuni consorziati: discussione delle soluzioni proposte;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla norme di legge e statuto.

Veneri, 3 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pieri Antonio

S-19510 (A pagamento).

COSTAGLIOLA MARMI - S.p.a.

Sede in Palermo, via Duca della Verdura n. 91
 Capitale sociale L. 250.000.000
 Registro delle imprese di Palermo n. 8484
 R.E.A. n. 040491
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103140828

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 18 settembre 2001 alle ore 17,30 presso i locali del «Centro Dati Soc.coop. a r.l.» via Libertà n. 171, Palermo, in prima convocazione ed occorrendo per il successivo giorno 19 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere consequenziali per la copertura delle perdite d'esercizio;
3. Dimissioni dell'amministratore unico;
4. Nomina Organo amministrativo della società ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale;
5. Esame della situazione finanziaria e delibere consequenziali;
6. Varie ed eventuali.

Palermo, 6 agosto 2001

L'amministratore unico: Tommaso Calderone.

S-19505 (A pagamento).

ECO IMPERIA - S.p.a.

Sede in Imperia, viale Matteotti n. 130
 Capitale sociale L. 1.852.941.000 interamente versato
 Registro imprese Imperia n. 4250/4495

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso il Palazzo comunale in Imperia, viale Matteotti n. 157, per il giorno 9 settembre 2001 alle ore 8 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 2001 alle ore 12 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Introduzione nello statuto sociale della clausola «simul stant, simul cadunt» mediante modifica dell'art. 11 dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Revoca di amministratore;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Imperia, 7 agosto 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giovanni Gramondo

S-19512 (A pagamento).

**INNOVA BUSINESS
 INNOVATION CENTRE - S.p.a.**

Sede sociale Messina, via Strada San Giacomo n. 19
 Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Messina
 Registro imprese n. 11869 - R.E.A. n. 151149
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01900230838

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Messina, strada San Giacomo n. 19, per il giorno 4 settembre 2001 alle ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo per il giorno 5 settembre 2001, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione e/o integrazione degli artt. 4 e 28 dello statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni come per legge.

L'amministratore delegato: avv. Elio La Tassa.

S-19513 (A pagamento).

MONTALTO AMBIENTE - S.p.a.

Sede legale in Montalto di Castro (VT), via Giacinto Guglielmi n. 8
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e registro delle imprese di Viterbo n. 01568070567

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 13 settembre 2001 alle ore 11, presso la Direzione amministrativa della CMI S.p.a. in Sesto San Giovanni (MI), via Mazzini n. 23, ed eventualmente occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del capitale sociale in euro; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni ai termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Roberto Orlandi

S-19489 (A pagamento).

CASA DI CURA VILLA MARIA - S.p.a.

Sede in Rimini, viale Matteotti n. 24
Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato
Registro imprese Rimini n. 532
R.E.A. n. 80479
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00370290405

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale per il giorno 28 settembre 2001 alle ore 9 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta dell'avv. Zaccarelli Giovanni in proprio e quale legale rappresentante di: Alice 2 S.r.l., Fin Part S.r.l., Fincura S.r.l. per la revoca degli amministratori Parmeggiani Guido, Parmeggiani Rodolfo, Fahandaj Saadi Saeid, Vignali Vitali Osvaldo, comportante la decadenza dell'intero Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 16 dello statuto;

2. Eventuale nomina del nuovo Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e del relativo compenso.

Rimini, 6 agosto 2001

Il presidente: rag. Guido Parmeggiani.

S-19507 (A pagamento).

F.M.E. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Asti, viale Del Lavoro n. 1
Capitale sociale L. 520.000.000 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Asti n. 02103630121

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 4 settembre 2001 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 settembre 2001 alla stessa ora, presso la sede legale in Asti, viale del Lavoro n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina Collegio sindacale;
Determinazione compenso spettante al liquidatore;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Proposta di domanda di ammissione della società alla procedura di concordato preventivo.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno 5 giorni prima della data fissata presso la sede sociale.

Asti, 7 agosto 2001

Il liquidatore: Bruno Dozio.

S-19511 (A pagamento).

SEAPARK - S.p.a.

Sede legale in Salerno, piazza Alfano I n. 7
Capitale sociale sottoscritto L. 14.000.000.000
e versato L. 12.000.000.000
Iscritta al registro imprese di Salerno
Numero iscrizione e codice fiscale 03486880655

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in prima convocazione per il giorno 1° settembre 2001 alle ore 11, presso la sede amministrativa, a Modena, via Giardini n. 464/F, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo dell'Organo esecutivo;
2. Proposta di cessione del complesso immobiliare ex Ideal Standard S.r.l., posto in Comune di Salerno, località Fuorni, via Guglielmo Talamo n. 8/a;
3. Varie ed eventuali.

Per il diritto di intervento all'assemblea vale il disposto di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Modena, 7 agosto 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Gianni Benetti

S-19515 (A pagamento).

Clinica Medico-Chirurgica Madonna del Tufo - S.p.a.

Sede in Rocca di Papa (RM), via Ariccia n. 16
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1513/1948

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Rocca di Papa via Ariccia n. 16, per il giorno 11 settembre 2001 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- A) Parte straordinaria:
 1. Proposta di aumento del capitale sociale a L. 1.000.000.000 (unmiliardo);
 2. Trasferimento della sede legale della società.
- B) Parte ordinaria:
 3. Operazione di leasing degli immobili di proprietà sociale;
 4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni possedute almeno cinque giorni prima presso la sede legale della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Maria Teresa Vincenzi

S-19508 (A pagamento).

**AZIENDA TERRITORIALE
 ENERGIA AMBIENTE VERCELLI - S.p.a.**

Sede legale in Vercelli, corso Palestro n. 126
 Capitale sociale L. 160.008.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Vercelli n. 12218/1998
 R.E.A. n. 174190 (C.C.I.A.A. Vercelli)
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01938630025

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, presso la sede sociale, corso Palestro n. 126, I, Vercelli, per il giorno 5 settembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 2001 alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Modifica numero componenti del Consiglio di amministrazione da quattro a cinque membri;
 Nomina componenti Consiglio di amministrazione;
 Nomina presidente Consiglio di amministrazione;
 Determinazione dei compensi spettanti ai membri del Consiglio di amministrazione.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà messa a disposizione presso la sede sociale di corso Palestro n. 126 Vercelli; nel termine e con le modalità previste dalla vigente normativa, gli azionisti hanno facoltà di prenderne visione e di ottenerne copia.

Per intervenire in assemblea, gli aventi diritto dovranno presentare le relative certificazioni ai sensi di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Riccardo Romerio

S-19519 (A pagamento).

Cividin & Co. - S.p.a.

Sede in Trieste, via Romagna n. 16
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Trieste n. 3063
 Codice fiscale n. 00054700323
 Partita I.V.A. n. 00054700323

Avviso di convocazione

Gli azionisti della Cividin & Co. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 settembre 2001 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 2001 stessa ora presso lo studio dei notai Paparo e Dado in Trieste, via San Nicolò n. 13, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società C.I.S. S. a r.l. nella società Cividin & Co. S.p.a.;
2. Ridenominazione del capitale sociale in euro;
3. Modifica art. 13 e soppressione art. 17 dello statuto sociale potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Bruna Figelli.

S-19514 (A pagamento).

EUROPLASTICA - S.p.a.

Sede legale in Pasiano di Pordenone (PN), via Gradisca n. 65
 Capitale sociale € 500.000
 Iscritta al registro delle imprese di Pordenone n. 01133590933
 R.E.A. n. 45609

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Guido Bevilacqua di Pordenone, piazzetta dei Domenicani n. 11, per il giorno 4 settembre 2001 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 21 settembre 2001, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione delle società «Maccan S.r.l.» e «Paket S.r.l.» nella società «Europlastica S.p.a.»;
2. Varie ed eventuali.

Pasiano di Pordenone, 26 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Panontin

S-19516 (A pagamento).

NOVAFIN - S.p.a.

Sede in Genova, piazza della Vittoria nn. 8/20
 Capitale sociale L. 309.651.150 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova e codice fiscale n. 01226470993

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via Gualco n. 46, per le ore 11 del giorno 14 settembre 2001, in prima convocazione e per il giorno 18 settembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione delle società «Sogegross S.p.a.» e «Money S.r.l. Soc. Unipersonale» nella società «Novafin S.p.a.»; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Conversione del capitale sociale in euro anche con prelievo dalla riserva «versamento soci in conto futuro aumento del capitale sociale».

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Genova, 7 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Augusto Vittorio Gattiglia

S-19520 (A pagamento).

BRINDISI MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Brindisi, viale Enrico Fermi n. 16

Capitale sociale L. 200.000.000 versato per L. 128.600.000

Iscritta al Tribunale di Brindisi al n. 8201

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Brindisi al n. 74444

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01695600740

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 2386, quarto comma in Brindisi presso la sede legale sita in viale Enrico Fermi n. 16, in prima convocazione per il giorno 2 settembre 2001 alle ore 7, ed in seconda convocazione per il giorno 3 settembre alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile n. 23.

Brindisi, 8 agosto 2001

Il presidente del Collegio sindacale:
dott.ssa Deborah Di Bella

S-19517 (A pagamento).

SOGEGROSS - S.p.a.

Sede in Genova, via Privata Gualco n. 46

Capitale sociale L. 13.042.719.000 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Genova n. 00867010092

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via Gualco n. 46, per le ore 10 del giorno 14 settembre 2001, in prima convocazione e per il giorno 18 settembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione delle società «Sogegross S.p.a.» e «Money S.r.l. Soc. Unipersonale» nella società «Novafin S.p.a.»; deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Genova, 7 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Augusto Vittorio Gattiglia

S-19521 (A pagamento).

CIRÒ FUTURA - S.p.a.

Sede in Cirò (KR), corso Lilio n. 12

Registro imprese di Crotone n. 02253500793

Convocazione assemblea dei soci

È convocata per il giorno mercoledì 12 settembre 2001 alle ore 10,30 presso lo studio notarile del notaio dott. Giulio Capocasale con sede in Crotone alla via V. Veneto l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni in merito agli artt. 2447 e 2448 del Codice civile.

Cirò, 2 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Sculco

S-19518 (A pagamento).

ITALBRAS - S.p.a.

Sede in Vicenza, via del Balsego n. 6

Capitale sociale € 700.000 interamente versato

Tribunale di Vicenza, numero registro imprese 21606

C.C.I.A.A. di Vicenza, numero R.E.A. 197122

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01965710245

I signori azionisti della Italbras S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale, per il giorno 5 settembre 2001, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 7 settembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale in forma gratuita;

Delibere inerenti e conseguenti e modifiche statutarie relative.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea, presso le casse sociali.

Italbras S.p.a.

L'amministratore delegato: Olaf Gerd Schreyer

S-19522 (A pagamento).

SAIMA INDUSTRIE MECCANICHE - S.p.a.

Sede in Castelnuovo del Garda, via Campanello n. 14

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Sez. ord. registro imprese Tribunale C.P. Verona n. VR091-27952

R.E.A. n. 216580

Codice fiscale n. 02958790178

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 settembre 2001 alle ore 9 presso la sede sociale, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e delibere conseguenti;
2. Rinnovo dell'Organo amministrativo previa determinazione della forma e dell'eventuale numero dei consiglieri;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Determinazione relativi compensi.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Gromeneda Antonio

S-19523 (A pagamento).

JUVENTUS F.C. - S.p.a.

Sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 32
Capitale sociale € 10.400.179 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Torino n. 00470470014
R.E.A. n. 394963

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il Centro congressi dell'unione industriale, Sala dei 200, in Torino, via Fanti n. 17, per il giorno 4 settembre 2001 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2001 e relazione sulla gestione; deliberazioni relative;
2. Approvazione del progetto di quotazione delle azioni della società presso il Mercato telematico azionario gestito dalla Borsa Italiana S.p.a.;
3. Aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione e conseguente integrazione dell'attuale Consiglio con la nomina di nuovi consiglieri; deliberazioni relative;
4. Nomina di un sindaco supplente;
5. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 1998 per il triennio 2001/2002 - 2002/2003 - 2003/2004.

Parte straordinaria:

1. Frazionamento delle azioni;
2. Proposta di aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, comma 5, del Codice civile, in funzione dell'ammissione della società alla quotazione sul Mercato telematico azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.a.;
3. Modifiche statutarie ed adozione di un nuovo testo di statuto anche per l'adeguamento ai disposti di cui al decreto legislativo n. 58 del 1998.

Parte ordinaria:

1. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile;
2. Approvazione del regolamento assembleare.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vittorio Caissotti di Chiusano

S-19524 (A pagamento).

Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 9 bis
Capitale sociale € 2.853.254,5 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione al reg. imp. di Torino n. 00489140012

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Torino, corso Re Umberto n. 9 bis, per il giorno 19 settembre 2001, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 settembre 2001 stessi luogo ed ora, per deliberare sul il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di aumentare il capitale sociale da € 2.853.254,5 a € 4.076.261 mediante l'emissione di n. 2.446.013 azioni ordinarie, godimento 10 gennaio 2001, al valore nominale di € 0,50 ciascuna, più un sovrapprezzo di € 47.844.796,5 per azione, da liberarsi ai sensi dell'art. 2441, quarto comma del Codice civile mediante il conferimento da parte della Società Italiana per il Gas p.a. del ramo d'azienda settore idrico; di conseguente modifica a sottoscrizione e liberazione avvenuta mediante conferimento delle azioni di nuova emissione dell'art. 4 dello statuto sociale vigente; deliberazioni relative.

Parte ordinaria:

Incarico a società di revisione per verifiche contabili relative al primo trimestre 2001.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa abbiano presentato la certificazione, rilasciata ai sensi dell'articolo 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, emessa da un «intermediario» aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta che gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse a un «intermediario» per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e chiedere il rilascio della citata certificazione.

La relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione all'assemblea sulle materie all'ordine del giorno e le proposte di deliberazione corredate dalla documentazione prevista dalla Consob saranno depositate presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. entro il termine stabilito dalle norme vigenti e vi rimarranno fino alla data della riunione assembleare a disposizione degli azionisti.

Viene quindi conferito ogni potere al presidente e al vice presidente e amministratore delegato affinché, anche disgiuntamente, provvedano alla convocazione dell'assemblea come sopra deliberato ed all'espletamento di tutti gli adempimenti di legge e di statuto relativi.

Torino, 2 agosto 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente e amministratore delegato:
ing. Giovanni Nilberto

S-19525 (A pagamento).

GLBI. DI CONTINENTAL - S.p.a.

Sede sociale in Poggio Rusco, (MN), via Abetone Brennero n. 177/B
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00203980206

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Staffieri in via A. De Gasperi n. 11 Pisogne (BS), in prima convocazione per il giorno 27 settembre 2001 alle ore 17, ed in seconda convocazione il giorno 28 settembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale, definizione del valore in euro delle azioni e contestuale conversione del capitale sociale in euro;
2. Modifiche statutarie e adozione nuovo testo di statuto;
3. Trasferimento sede legale.

Poggio Rusco, 27 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ennio Bandini

S-19526 (A pagamento).

ISEO SERRATURE - S.p.a.

Sede sociale in Pisogne (BS), via S. Girolamo n. 13
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00886610179

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Staffieri in via A. De Gasperi n. 11, Pisogne (BS), in prima convocazione per il giorno 27 settembre 2001 alle ore 18, ed in seconda convocazione il giorno 28 settembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale, definizione del valore in euro delle azioni e contestuale conversione del capitale sociale in euro;
2. Modifiche statutarie e adozione nuovo testo di statuto.

Pisogne, 27 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Facchinetti

S-19527 (A pagamento).

**Società Italia - Appalti Ferroviari
Traslochi e Lavori Diversi - S.p.a.**

Sede legale in Grosseto, via Monte Labro n. 15
Capitale sociale L. 10.00.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Grosseto al n. 1534
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Grosseto al n. 47209
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00081740532

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della Società Italia Appalti Ferroviari Traslochi e Lavori Diversi S.p.a. con sede in Grosseto, via Monte Labro n. 15, per il giorno 8 ottobre 2001 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 9 ottobre 2001 alle ore 10, in seconda convocazione, presso la sede sociale a Grosseto in via Monte Labro n. 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Rinnovo Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Grosseto, 7 agosto 2001

L'amministratore unico: Benocci Elda Maria.

S-19532 (A pagamento).

METALLURGICA PASOTTI - S.p.a.

Sede sociale in Lumezzane (BS), via Rosmini nn. 13/15
Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Brescia n. 00278220173
Codice fiscale n. 00278220173
Partita I.V.A. n. 00547650986

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Staffieri in via A. De Gasperi n. 11, Pisogne (BS), in prima convocazione per il giorno 27 settembre 2001 alle ore 17,30 ed in seconda convocazione il giorno 28 settembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale, definizione del valore in euro delle azioni e contestuale conversione del capitale sociale in euro;
2. Modifiche statutarie e adozione nuovo testo statuto.

Lumezzane, 27 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Evaristo Facchinetti

S-19528 (A pagamento).

EASYNET ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Fulvio Testi n. 7
Capitale sociale € 100.000
Registro delle imprese di Milano n. 43221/2000
C.C.I.A.A. di Milano n. 1607597

Avviso di convocazione

I signori soci della Easynet Italia S.p.a. sono convocati in assemblea, presso la sede legale della società in Milano, viale Fulvio Testi n. 7, per il giorno 14 settembre 2001 alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 settembre 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione a quattro;
2. Nomina di due componenti ricostituzione del medesimo;
3. Adozione dei provvedimenti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 472/97;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
David Stanley Rowe: avv. Andrea Rescigno

S-19534 (A pagamento).

CURTI - S.p.a.

Sede legale Ospitaletto di Cormano (MI), via Po n. 84
Capitale sociale € 7.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 6 settembre 2001 alle ore 17 presso la sede amministrativa via Ulissa Salis n. 8 e in seconda convocazione il giorno 13 settembre 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione urgenti dell'amministratore unico;
2. Esame situazione economico-patrimoniale e finanziaria della società;
3. Presentazione di un piano di intervento;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: Giovanni Curti.

M-6576 (A pagamento).

TOUCHLINE ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Fosso di Tor Tre Teste n. 100

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Numero iscrizione registro imprese e codice fiscale 06214931005

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 settembre 2001 alle ore 10,30 presso il notaio Francesca Bisatini in Roma, via Spalato n. 4, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 2001 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Erba Voglio S.r.l. con sede in Roma, via Gregorio VII n. 110/A, iscritta alla C.C.I.A.A. al n. 501005;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Roma, 3 agosto 2001

L'amministratore delegato: dott. Carlo Teseo.

S-19536 (A pagamento).

TRIONE RICAMBI - S.p.a.

Sede in Caponago (MI), via Upjohn n. 2

Capitale sociale € 1.050.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano ai nn. 51339-5719

Codice fiscale n. 00843190158

Partita I.V.A. n. 02795330964

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 settembre 2001 alle ore 11,30 in Milano presso lo studio del notaio Consolandi in via Santa Marta n. 19, in prima convocazione, e per il giorno 14 settembre 2001, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione di Ger.Imm S.r.l. in Trione Ricambi S.p.a. e delibere conseguenti.

Per intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: rag. Giuseppe Pirola

M-6579 (A pagamento).

KAHLE EUROPEA - S.p.a.

Sede in Milano, via V. Gioberti n. 4

Registro imprese di Milano s.o. n. 00228740163

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10, per il giorno 11 settembre 2001 alle ore 18 in prima convocazione, e per il giorno 18 settembre 2001 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997.

Parte straordinaria:

Proposta di conversione del capitale sociale da lire a euro e conseguente modifica del relativo articolo dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la Banca Commerciale Italiana nei termini di legge.

Il segretario del Consiglio: avv. Mario Bruno.

M-6578 (A pagamento).

Freedomland - Internet Television Network - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Manfredonia n. 4

Capitale sociale L. 14.411.115.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 92211/1999

R.E.A. di Milano n. 1584259

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12787150155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso Quark Hotel, Centro congressi, via Lampedusa n. 11/A, in prima convocazione per il giorno 20 settembre 2001 ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 settembre, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'intero Consiglio di amministrazione a seguito dimissioni o decadenza degli attuali membri, previa determinazione del numero dei suoi componenti. Determinazione del compenso ai sensi dell'art. 2389, primo comma del Codice civile;

2. Integrazione del Collegio sindacale con sostituzione dei due membri dimissionari. Determinazione del compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno la certificazione emessa ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 rilasciata da intermediario autorizzato.

I signori azionisti sono cortesemente invitati a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di convocazione dell'adunanza, al fine di agevolare le operazioni di registrazione, che avranno luogo a partire da un'ora prima dell'inizio dei lavori. La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, verrà posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti l'assemblea.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Milano, 27 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: prof. Marco Vitale

M-6585 (A pagamento).

KAVO ITALIA - S.p.a.

Sede in Genova, via Rubaldo Merello n. 8/A
Capitale sociale L. 10.000.000.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio dott. Pasquale Lebono in Milano, via Vittor Pisani n. 9, in prima convocazione il giorno 20 settembre 2001 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 ottobre 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e sua conversione in euro;
2. Conseguenti delibere e modifiche statutarie;
3. Modalità di convocazione e tenuta del Consiglio di amministrazione;
4. Modalità di svolgimento dell'assemblea;
5. Modifica dell'art. 29 dello statuto sociale;
6. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso gli istituti di credito incaricati.

Kavo Italia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Braga

M-6581 (A pagamento).

KAVO PROMEDI - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 20
Capitale sociale L. 5.600.000.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio dott. Pasquale Lebono in Milano, via Vittor Pisani n. 9, in prima convocazione il giorno 20 settembre 2001 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 ottobre 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e sua conversione in euro;
2. Conseguenti delibere e modifiche statutarie;
3. Modalità di convocazione e tenuta del Consiglio di amministrazione;
4. Modalità di svolgimento dell'assemblea;
5. Abrogazione dell'art. 20 dello statuto sociale (cauzioni degli amministratori);
6. Non ricostituzione delle riserve ex legge n. 576/75 e legge n. 2/83;
7. Modifica dell'art. 30 dello statuto sociale;
8. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso gli istituti di credito incaricati.

Kavo Promedi S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Braga

M-6580 (A pagamento).

SOCUFIM - S.p.a.

Sede legale Ospitaletto di Cormano (MI), via Po n. 84
Capitale sociale € 13.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 6 settembre 2001 alle ore 16 presso la sede amministrativa via Ulissa Salis n. 8 e in seconda convocazione il giorno 13 settembre 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione urgenti dell'amministratore unico;
2. Esame situazione economico-patrimoniale e finanziaria della società;
3. Presentazione di un piano di intervento;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: Giovanni Curti.

M-6577 (A pagamento).

REITEK - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Monza n. 259
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese Milano al n. 308080/7743
R.E.A. di Milano n. 1345368
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10140030155

Gli azionisti della Reitek S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione il giorno 14 settembre 2001 alle ore 11, presso la Reitek S.p.a. in viale Monza n. 265, Milano, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 settembre 2001 nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico-patrimoniale al 30 giugno 2001, delibere di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Milano, 7 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Paolo Pandozy

M-6586 (A pagamento).

CABOTO HOLDING SIM - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario IntesaBci
Sede sociale in Milano, via Boito n. 7
Capitale sociale € 162.500.000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Milano, via Boito n. 7, per il giorno 13 settembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 2001, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione di una sede secondaria a Londra e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
2. Variazione della denominazione del gruppo bancario di appartenenza e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
3. Conferimento di poteri in relazione ai precedenti punti all'ordine del giorno.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata Banca IntesaBci.

Milano, agosto 2001

Caboto Holding SIM S.p.a.
Il presidente: dott. Lino Benassi

M-6591 (A pagamento).

AZIMUTH - S.p.a.

Sede in Segrate (MI), San Felice, Centro commerciale
Capitale sociale € 250.000
Registro imprese Milano n. 337657
Numero R.E.A. 1425576
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10974620154

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società è convocata presso la sede sociale, secondo le modalità statutarie e di legge, in prima convocazione il 3 settembre 2001 alle ore 18 ed occorrendo il giorno successivo alla stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo del Collegio sindacale e dell'organo amministrativo.

L'amministratore unico: ing. Marco Troglia.

M-6584 (A pagamento).

NEWTREFOR - S.p.a.

Sede in Milano, via Cassinis n. 23
Partita I.V.A. n. 12821070153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 settembre 2001 alle ore 9 presso la sede legale in prima convocazione ed il giorno 11 settembre 2001, ore 18 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione cariche Consiglio amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso le casse sociali.

Milano, 7 agosto 2001

L'amministratore unico: Cristiana Dellerba.

M-6594 (A pagamento).

AFIN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Vespri Siciliani n. 9
Capitale sociale L. 14.496.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 137.977
R.E.A. di Milano n. 774.562
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01714000153

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria della società presso la sede sociale in Milano, via Vespri Siciliani n. 9, per il giorno 18 settembre 2001 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 settembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione capitale sociale in euro;
Delibere relative.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso la sede sociale entro i termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giandomenico Fabiani

M-6596 (A pagamento).

LAMINAL GROUP - S.p.a.

Sede in Portoscuso, zona industriale Portovesme
Capitale sociale L. 11.010.004.000 interamente versato
Iscritta al n. 123451/96 registro imprese di Cagliari
Codice fiscale n. 02310520925

Avviso di convocazione assemblea

I soci della Laminale Group S.p.a., con sede in Portoscuso (CA), loc. Portovesme, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 26 settembre 2001, alle ore 11, presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000; delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conversione capitale sociale da lire in euro;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile; delibere conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire e votare in assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale e siano iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni. Ogni socio può farsi rappresentare in assemblea mediante delega compilata a norma di legge.

Chi desiderasse partecipare dovrà ritirare presso la sede sociale, al momento del deposito delle azioni, il relativo biglietto di ammissione almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gianfranco Molinas

C-23071 (A pagamento).

S.G.M. - S.p.a.
Società Gasdotti del Mezzogiorno

Sede in Frosinone, via dei Salci n. 1
 Capitale sociale € 780.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese Frosinone n. 00050060706

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici di Edison Gas S.p.a. in Milano, Foro Buonaparte n. 31, per il giorno 20 settembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il giorno 27 settembre 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione delle decisioni assunte dal Consiglio di amministrazione in merito all'attuazione del decreto legislativo n. 164/2000;
2. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti argomenti.

Parte straordinaria:

4. Modificazione dell'oggetto sociale;
5. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
6. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti argomenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Salvatore Cravena

C-23028 (A pagamento).

ALBERTAZZI FILMS MEDICAL DIVISION - S.p.a.

Sede in Soliera (MO), via D. Scarlatti n. 42
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Modena n. 01620780369
 R.E.A. di Modena n. 230866
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01620780369

I signori azionisti, i signori consiglieri e i membri del Collegio sindacale sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della società Albertazzi Films Medical Division S.p.a. che avrà luogo il giorno 13 settembre 2001 alle ore 15 presso la sede della società posta in Soliera (MO), via D. Scarlatti n. 42, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni inerenti all'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 17 dello statuto sociale.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea o che entro lo stesso termine abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Salvarani

C-23062 (A pagamento).

ITALCOGIM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Vespri Siciliani n. 9
 Capitale sociale L. 10.415.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 96.676
 R.E.A. di Milano n. 487.143
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00881960157

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria della società presso la sede sociale in Milano, via Vespri Siciliani n. 9, per il giorno 18 settembre 2001 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 settembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Conversione capitale sociale in euro;
 Delibere relative.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso la sede sociale entro i termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giandomenico Fabiani

M-6597 (A pagamento).

PITTA COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Vespri Siciliani n. 9
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 1646308
 Reg. imprese di Milano e codice fiscale Foggia n. 01921650717
 Partita I.V.A. n. 13408390154

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria della società presso la sede sociale in Milano, via Vespri Siciliani n. 9, per il giorno 18 settembre 2001 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 settembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Conversione capitale sociale in euro;
 Delibere relative.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso la sede sociale entro i termini di legge.

L'amministratore unico: Bruno Pitta.

M-6598 (A pagamento).

MESSINAMBIENTE - S.p.a.

Sede legale in Messina, via Salandra
 Capitale sociale L. 2.039.000.000 interamente versato
 Tribunale di Messina reg. soc. n. 31156/98
 Camera di Commercio di Messina n. 169515

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 settembre 2001 alle ore 11 presso gli uffici di Messinambiente S.p.a. in Messina, via Dogali n. 50, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 28 settembre ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

- adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile:
1. Rinnovo Organi sociali e determinazione compensi.

Assemblea straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a lire 3 miliardi;
2. Modifica dell'art. 2 e dell'art. 5 dello statuto sociale.

Il consigliere delegato: Antonio Conti.

C-23072 (A pagamento).

Multimoda Active - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Locatelli n. 31
Capitale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 13076800153

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso via dell'Annunciata n. 14, 20100 Milano, per il giorno 7 settembre 2001 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 21 settembre nello stesso luogo ed alla stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Eventuale riduzione del numero dei consiglieri;
3. Attribuzione poteri e deleghe;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociali.

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: dott. Paolo Bellini

C-23090 (A pagamento).

EURO MEDITERRANEO - S.p.a.

Sede in San Giovanni La Punta, via Vitt. Emanuele Orlando n. 7
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Catania n. 46573
Codice fiscale n. 03606580870

Convocazione assemblea straordinaria

I sigg. azionisti della società Euro Mediterraneo S.p.a. con sede in San Giovanni La Punta (CT), via Vitt. Emanuele Orlando n. 7 sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 10 settembre 2001 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 11 settembre 2001 alle ore 9,30 in seconda convocazione stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2447 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Vita Paolo

C-23096 (A pagamento).

Tenuta LA CAVA - S.p.a.

Sede in Pontedera (PI), via Campagna Treggiaia n. 84
Capitale sociale L. 828.377.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Pisa al n. 9916

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della «Tenuta La Cava S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Pontedera (PI), via Campagna Treggiaia n. 84 per il giorno 20 settembre 2001 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 comprensivo di nota integrativa e corredato della relazione del Collegio sindacale;
2. Comunicazioni del presidente e varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il giorno 10 settembre 2001 presso la sede sociale. Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 28 settembre 2001 nel medesimo luogo alle ore 16.

Il presidente del Collegio sindacale:
(firma illeggibile)

C-23085 (A pagamento).

HOTEL PRESIDENT - S.p.a.

Sede sociale in Sorrento (NA), via Colle Parisi n. 4
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
Registro imprese Napoli n. 78/1963
Codice fiscale n. 00378530638
Partita I.V.A. n. 01241291218

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale per il giorno 7 settembre 2001 alle ore 14 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 8 settembre 2001 alle ore 11 nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento mandato al Consiglio d'amministrazione per l'acquisto del fondo proprietà Di Leva;
2. Determinazione degli emolumenti del Consiglio d'amministrazione per l'anno 2001.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: Luigi Acampora

C-23139 (A pagamento).

TIBER AUTOMOTIVE - S.p.a.

Sede in San Giustino (PG), via Citernese n. 108
Capitale sociale L. 1.800.000.000
Registro imprese di Perugia n. PG-1998-42666

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 settembre 2001 alle ore 10,30 in Busto Arsizio, via Cadorna n. 5 presso lo studio del notaio Giorgio Zanini, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina cariche sociali;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione seguirà il giorno 2 ottobre 2001, stessi ora e luogo.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Maurizio Savazzini

C-23088 (A pagamento).

AUGUSTA OFF SHORE - S.p.a.

Sede in Napoli, via C. Colombo n. 45
Capitale sociale L. 660.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00814890893

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Napoli presso la sede sociale alla via C. Colombo n. 45 per il giorno 13 settembre 2001 alle ore 11 e, occorrendo la seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 2001 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento gratuito del capitale sociale;
Conversione in euro del capitale sociale;
Modifica della denominazione sociale;
Conseguenti modifiche dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Napoli, 30 luglio 2001

L'amministratore delegato: dott. Mario Mattioli.

C-23140 (A pagamento).

MALPAGA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Cavernago, piazza Castello, frazione Malpaga
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 01397930163
R.E.A. di Bergamo n. 202460
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01397930163

Il Collegio sindacale convoca i signori azionisti in Cavernago, piazza Castello, frazione di Malpaga in assemblea ordinaria per il giorno 10 settembre 2001 alle ore 17,30 in prima convocazione ed, eventualmente per il giorno 11 settembre 2001 stessa ora stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione della propria relazione e della conclusione sui fatti denunciati ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile;
2. Eventuali delibere inerenti e susseguenti.

Deposito azioni presso la sede della società.

Bergamo, 2 agosto 2001

Il Collegio sindacale:
rag.ri Claudio Cavalli - Michele Carminati - Sandro Vittoni

C-23092 (A pagamento).

Multimoda Fabrics - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Locatelli n. 31
Capitale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 02787740162

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso via dell'Annunciata n. 14, 20100 Milano, per il giorno 7 settembre 2001 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 21 settembre nello stesso luogo ed alla stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Eventuale riduzione del numero dei consiglieri;
3. Attribuzione poteri e deleghe;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociali.

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: dott. Paolo Bellini

C-23091 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA SAN GIACOMO - S.p.a.**

Sede legale in Caltagirone, piazza Risorgimento n. 4

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 6 agosto 2001, è stata disposta in forma automatica una manovra di adeguamento dei tassi passivi come di seguito indicato:

conti correnti: riduzione di 0,050 punti percentuali per tutti i livelli di condizione;
depositi a risparmio: riduzione di 0,050 punti percentuali per tutti i livelli di condizione.

Caltagirone, 3 agosto 2001

L'amministratore delegato:
dott. Pierantonio Valsecchi

C-23095 (A pagamento).

**BANCA CENTROPADANA
CREDITO COOPERATIVO**

Sede in Guardamiglio (LO), piazza IV Novembre n. 11
Registro imprese di Lodi n. 7332
R.E.A. di Lodi n.1477136

Ai sensi della legge n. 154/92 si comunicano le seguenti variazioni economiche: dal 15 giugno 2001 le spese di trasferimento titoli da nostri dossier ad altra banca sono le seguenti: per azioni o obbligazioni Italia L. 40.000 (€ 20,66) per titolo, azioni o obbligazioni estero L. 60.000 (€ 30,99) per titolo, con un minimo di L. 80.000 (€ 41,32) e massimo di L. 400.000 (€ 206,58); dal 20 giugno 2001 diminuzione massima dei tassi passivi a vista dello 0,25%; dal 25 luglio 2001 diminuzione massima dei tassi passivi a vista dello 0,20%.

Guardamiglio, 26 luglio 2001

Il presidente: S. Bassanetti.

C-23087 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI NOVARA
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede sociale e centrale in Novara, via Negroni n. 12
Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 1 del registro società

Istanza di pubblicazione di avviso di variazione generalizzata delle condizioni (ex art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n.154)

Banca Popolare di Novara, Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Novara, via Negroni n. 12, iscritta all'albo delle banche e dei gruppi bancari comunica le seguenti variazioni di condizioni con decorrenza 5 luglio 2001:

i rapporti di conto corrente «Sviluppo» inseriti nei gruppi n. 010/932 (conti in lire) e n. 010/700932 (conti in euro), subiranno una riduzione dello 0,50% sul tasso applicato a favore della clientela, passando dall'attuale 3,50% al 3,00%.

Decorrenza 1° luglio 2001:

verranno assoggettate al pagamento del costo dell'operazione le seguenti movimentazioni di conto corrente:

spese per recupero dei bolli su estratto conto;
capitalizzazione delle competenze periodiche;

prelevamento del resto, sull'operazione di versamento di assegni bancari, circolari, vaglia ecc.

p. Banca Popolare di Novara
Società cooperativa a responsabilità limitata

I legali rappresentanti: Piero Luigi Montani - Siro Lombardini

S-19483 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

*Iscritta all'albo delle banche e appartenente
al gruppo bancario Banca Popolare di Lodi
iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia*

Sede in Roma, via Po nn. 28/32

Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato
Cancelleria del Tribunale di Roma, reg. soc. n. 469/39
Codice fiscale n. 00697820587

*Prestito obbligazionario Efibanca 1998/2002 «Basket Blue Chips»
Index Bond - Cod. ISIN IT0001187050 - Godimento 13 febbraio 1998.*

Si avvisano i signori obbligazionisti che, a seguito dell'assegnazione di 1 nuova azione per ogni 2 vecchie da parte di ENI, si è reso necessario modificare il «valore di riferimento iniziale» dell'azione ENI nel Basket alla cui performance è legato il rendimento del titolo in oggetto.

Pertanto, con effetto dal 18 giugno 2001, il «valore di riferimento iniziale» dell'azione ENI è stato modificato da € 5,699684 a € 11,399368 (5,699684*2 adjustment factor).

Si riportano qui di seguito i «valori di riferimento iniziali» delle azioni che compongono il «Basket»:

Montedison 1,426144
Benetton 17,05668
Eni 11,399368
Ina 1,345465
Telecom Italia 8,586192
Fiat 33,318788

Roma, 1° agosto 2001

Efibanca S.p.a.

Un vice direttore: Maurizio Aghilone
Un dirigente: Fabrizio Gigante

C-23101 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

*Iscritta all'albo delle banche e appartenente
al gruppo bancario Banca Popolare di Lodi
iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia*
Sede in Roma, via Po nn. 28/32

Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato
Cancelleria del Tribunale di Roma, reg. soc. n. 469/39
Codice fiscale n. 00697820587

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di settembre 2001 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

Prestito	Codice ISIN	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso periodo successivo
—	—	—	—	—
12,50% 92/2002 I	IT0000372703	19	01/09/2001	===
12% 92/2002	IT0000448651	37	30/09/2001	===
FIX. REV. 98/2013 IV C.	IT0001260055	3	10/09/2001	6,00
4% 98/2001 I	IT0001261970	3	18/09/2001	===
Corridor 99/2002	IT0001369567	8	07/09/2001	===
Indic. 99/2002 I	IT0001372538	4	15/09/2001	===
Indic. 99/2009 I	IT0001376448	4	27/09/2001	===
4,20% 99/2002 I	IT0001376455	2	27/09/2001	===
5,70% 2000/2003 I	IT0003013197	1	18/09/2001	===
Indic. 2001/2004 I	IT0003078299	1	01/09/2001	===
Indic. 2001/2004 II	IT0003126965	1	01/09/2001	===
Sub. Indic. 01/06 I	IT0003086797	1	30/09/2001	===
Sub. Indic. 01/06 II	IT0003100762	1	30/09/2001	===

Rimborso capitale: si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di settembre 2001 saranno rimborsabili le quote dei seguenti prestiti

Prestito	Codice ISIN	Data scadenza	Rimborso capitale
—	—	—	—
4% 98/2001 I	IT0001261970	18/09/2001	Totale
97/01 B. Global Food	IT0001145215	30/09/2001	Totale

I pagamenti saranno effettuati presso la Monte Titoli S.p.a.

Roma, 1° agosto 2001

Efibanca S.p.a.

Un vice direttore: Maurizio Aghilone
Un dirigente: Fabrizio Gigante

C-23102 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

*Iscritta all'albo delle banche e appartenente
al gruppo bancario Banca Popolare di Lodi
iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia*
Sede in Roma, via Po nn. 28/32

Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato
Cancelleria del Tribunale di Roma, reg. soc. n. 469/39
Codice fiscale n. 00697820587

*Prestito obbligazionario Efibanca 1997/2001 «Basket Global Energy»
Index Bond con un coupon minimo garantito del 7% - cod. ISIN
IT0001178794 - Godimento 31 dicembre 1997.*

Si avvisano i signori obbligazionisti che, a seguito del «reverse stock split» di ENI - 1 azione nuova ogni 2 vecchie - è stato modificato il «valore di riferimento iniziale» dell'azione ENI nel Basket alla cui performance è legato il rendimento del titolo in oggetto. Pertanto, con effetto dal 18 giugno 2001, il «valore di riferimento iniziale» dell'azione ENI è stato modificato da 5,17 a 10,34.

Si riportano qui di seguito i «valori di riferimento iniziali» delle azioni che compongono il «Basket»:

Occidental Petroleum: 29,21;
ENI: 10,34;
Electrabel: 215,17;
National Power: 294,585;
Tohoku Electric Pow.: 1973,330;
Iberdrola: 12,12.

L'aggiustamento si è reso necessario per garantire, ai fini del pagamento dell'eventuale cedola premio, la massima neutralità rispetto ad eventi di natura straordinaria aventi ad oggetto il capitale di una o più delle azioni componenti il Basket.

Roma, 1° agosto 2001

Efibanca S.p.a.
Un vice direttore: Maurizio Aghilone
Un dirigente: Fabrizio Gigante

C-23103 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

*Iscritta all'albo delle banche e appartenente
al gruppo bancario Banca Popolare di Lodi
iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia*
Sede in Roma, via Po nn. 28/32

Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato
Cancelleria del Tribunale di Roma, reg. soc. n. 469/39
Codice fiscale n. 00697820587

*Prestito obbligazionario Efibanca 1997/2001 «Basket Telecomunicazioni»
Index Bond con un coupon minimo garantito del 14% - cod.
ISIN IT0001166831 - Godimento 20 ottobre 1997.*

Si avvisano i signori obbligazionisti che, a seguito dello «spin off» di AT&T Wireless da AT&T Corp., con effetto dal 9 luglio e fino alla scadenza, il Basket è stato aggiustato come segue:

1) il «valore di riferimento iniziale» dell'azione AT&T rimane invariato;

2) il Basket viene modificato in modo da includere le nuove azioni AT&T Wireless. Il valore delle azioni AT&T Wireless viene incorporato in quello delle azioni AT&T in base al seguente rapporto: ad ogni azione AT&T viene dato un valore pari al prezzo corrente delle azioni AT&T più lo 0,3218 del valore dell'azione AT&T Wireless.

Per semplicità si riporta qui di seguito un esempio:

AT&T USD 20.95
AT&T Wireless USD 16.20

Quindi, il valore di una azione AT&T per scopi di valutazione del Basket viene così rilevato:

USD (20.95 + 0.3218*16.20) 26.16 USD

Si ribadisce che il suddetto calcolo è da intendersi esclusivamente a titolo di mero esempio. L'aggiustamento si è reso necessario per garantire, ai fini del pagamento dell'eventuale cedola premio, la massima neutralità rispetto ad eventi di natura straordinaria aventi ad oggetto il capitale di una o più delle azioni componenti il Basket.

Roma, 1° agosto 2001

Efibanca S.p.a.
Un vice direttore: Maurizio Aghilone
Un dirigente: Fabrizio Gigante

C-23100 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

*Iscritta all'albo delle banche e appartenente
al gruppo bancario Banca Popolare di Lodi
iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia*
Sede in Roma, via Po nn. 28/32

Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato
Cancelleria del Tribunale di Roma, reg. soc. n. 469/39
Codice fiscale n. 00697820587

*Prestito obbligazionario Efibanca 1997/2001 «Basket Global Food
Lock In» Index Bond - cod. ISIN IT0001145215 - Godimento
30 settembre 1997.*

Si avvisano i signori obbligazionisti che, a seguito dei seguenti «eventi straordinari» - (Demerger) scorporo di Eridania - «stock split» di Nestlè, si è reso necessario modificare la composizione del Basket nonché i «valori di riferimento iniziali» delle azioni nel Basket alla cui performance è legato il rendimento del titolo in oggetto, come di seguito indicato:

Eridania è stata scorporata in 4 differenti compagnie:

Begin Say;
Cereol;
Cerestar;
Provimi.

Queste 4 nuove azioni sono state aggiunte al Basket con un eguale peso di 1/20 ed il «valore di riferimento iniziale» è stato calcolato utilizzando come «adjustment factor» la performance di Eridania dalla data di fissazione del «valore di riferimento iniziale» (30 settembre 1997) fino all'ultimo giorno lavorativo precedente il 2 luglio 2001 così come di seguito espresso:

Eridania - «Valore di riferimento iniziale» al 30 settembre 1997: 140,253096;

Eridania - Livello al 29 luglio 2001: 97;
«adjustment factor»: 0,691606836=97/140,253096.

I «valori di riferimento iniziali» delle nuove azioni sono stati calcolati così come di seguito indicato:

Begin say - «Open» al 2 luglio 2001: 30,5;
Cereol - «Open» al 2 luglio 2001: 23,3;
Cerestar - «Open» al 2 luglio 2001: 25;
Provimi - «Open» al 2 luglio 2001: 15,8.

Quindi:

Begin say - 44,1002 = 30,5/0,691606836 (adjustment factor);
Cereol - 33,689661 = 23,3/0,691606836 (adjustment factor);
Cerestar - 36,147705 = 25/0,691606836 (adjustment factor);
Provimi - 22,84535 = 15,8/0,691606836 (adjustment factor);

Nestlè - 10 per 1 stock split - con effetto dall'11 giugno 2001 il «valore di riferimento iniziale» è stato modificato da 2026 a 202,6.

Si riportano qui di seguito i «valori di riferimento iniziali» delle azioni che compongono il «Basket»:

Danone: 142,5398311;
 Begin Say: 44,1002;
 Cereol: 33, 689661;
 Cerestar: 36,147705;
 Provimi: 22,84535;
 Diageo: 5,92;
 Heinz: 46,19;
 Nestlé: 202,6.

Roma, 1° agosto 2001

Efibanca S.p.a.
 Un vice direttore: Maurizio Aghilone
 Un dirigente: Fabrizio Gigante

C-23099 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

*Iscritta all'albo delle banche e appartenente
 al gruppo bancario Banca Popolare di Lodi
 iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia*
 Sede in Roma, via Po nn. 28/32

Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato
 Cancelleria del Tribunale di Roma, reg. soc. n. 469/39
 Codice fiscale n. 00697820587

*Prestito obbligazionario Efibanca 1998/2002 «Basket Tempo Libero»
 Index Bond con un coupon minimo garantito del 5% cod. ISIN
 IT0001225256 - Godimento 4 maggio 1998.*

Si avvisano i signori obbligazionisti che, a seguito dello «stock split» di Nestlé - 10 azioni nuove ogni 1 vecchia - è stato modificato il «valore di riferimento iniziale» dell'azione Nestlé nel Basket alla cui performance è legato il rendimento del titolo in oggetto. Pertanto, con effetto dall'11 giugno 2001, il «valore di riferimento iniziale» dell'azione Nestlé è stato modificato da 3046 a 304,60.

Si riportano qui di seguito i «valori di riferimento iniziali» delle azioni che compongono il «Basket»:

Nestlé: 304,60;
 Lvmh: 194,22;
 East Kodak: 76,19;
 Emi Group: 588;
 Canal Plus: 3,0662;
 Sony: 11.000;
 Bass: 1.080;
 Bayer: 40,42.

L'aggiustamento si è reso necessario per garantire, ai fini del pagamento dell'eventuale cedola premio, la massima neutralità rispetto ad eventi di natura straordinaria aventi ad oggetto il capitale di una o più delle azioni componenti il Basket.

Roma, 1° agosto 2001

Efibanca S.p.a.
 Un vice direttore: Maurizio Aghilone
 Un dirigente: Fabrizio Gigante

C-23098 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

*Iscritta all'albo delle banche e appartenente
 al gruppo bancario Banca Popolare di Lodi
 iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia*
 Sede in Roma, via Po nn. 28/32
 Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato
 Cancelleria del Tribunale di Roma, reg. soc. n. 469/39
 Codice fiscale n. 00697820587

*Prestito obbligazionario Efibanca 1998/2002 «Basket Tempo Libero»
 Index Bond con un coupon minimo garantito del 5% cod. ISIN
 IT0001204640 - Godimento 31 marzo 1998.*

Si avvisano i signori obbligazionisti che, a seguito dello «stock split» di Nestlé - 10 azioni nuove ogni 1 vecchia - è stato modificato il «valore di riferimento iniziale» dell'azione Nestlé nel Basket alla cui performance è legato il rendimento del titolo in oggetto. Pertanto, con effetto dall'11 giugno 2001, il «valore di riferimento iniziale» dell'azione Nestlé è stato modificato da 2897,5 a 289,75.

Si riportano qui di seguito i «valori di riferimento iniziali» delle azioni che compongono il «Basket»:

Nestlé: 289,75;
 Lvmh: 198,335;
 East Kodak: 64,4375;
 Emi Group: 501;
 Canal Plus: 3,3539;
 Sony: 11.200
 Bass: 1.150
 Bayer: 42,745.

L'aggiustamento si è reso necessario per garantire, ai fini del pagamento dell'eventuale cedola premio, la massima neutralità rispetto ad eventi di natura straordinaria aventi ad oggetto il capitale di una o più delle azioni componenti il Basket.

Roma, 1° agosto 2001

Efibanca S.p.a.
 Un vice direttore: Maurizio Aghilone
 Un dirigente: Fabrizio Gigante

C-23097 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SESTO SAN GIOVANNI - Soc.coop. a r. l.

Sede di Sesto San Giovanni, via contrada Sesto n. 41
 Capitale e riserve al 31 luglio 2001 L. 108.768.896.118
 Tribunale di Monza reg. soc. n. 2148
 Codice fiscale n. 00954900155
 Partita I.V.A. n. 00701020968

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° agosto 2001, il tasso di interesse a credito della clientela per tutti i rapporti intrattenuti con la banca subirà una riduzione da un minimo dello 0,125% ad un massimo dello 0,25% in ragione d'anno.

La variazione sopra esposta sarà portata a conoscenza della clientela con segnalazione dell'estratto conto di fine agosto/settembre 2001.

Si comunica anche che dal 1° ottobre 2001 le spese minime per operazione in conto corrente aumenteranno da L. 1.900 a L. 2.100.

p. Banca di Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni
 Il vice direttore: rag. Colombo Roberto

M-6592 (A pagamento).

AFV ACCIAIERIE BELTRAME S.p.a.

Sede a Vicenza in viale della Scienza n. 81
 Capitale sociale L. 180.060.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Vicenza n. 02687880241

*Avviso ai portatori delle obbligazioni del prestito 1999/2003
 denominato Palladium*

Si avvisano i signori portatori delle obbligazioni del prestito 1999/2003 denominato Palladium di L. 26.000.000.000 che il Consiglio di amministrazione nella riunione del 4 agosto 2001 ha determinato, in esecuzione al disposto dell'art. 3 del regolamento, il tasso di interesse da applicare alla cedola 16 agosto 2001-15 febbraio 2002 nella misura del 5,80%.

Vicenza, 4 agosto 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giancarlo Beltrame

S-19530 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestiti obbligazionari di credito fondiario e di opere pubbliche

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere al sotto elencato prestito, calcolato per il periodo dal 1° settembre 2001 al 28 febbraio 2002 secondo le modalità previste dal regolamento è il seguente:

IT0000478229 O.C.F. 137^a Em. Lmd. 23,765 tasso 2,50%.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 1° marzo 2002.

Napoli, 6 agosto 2001

Banco di Napoli S.p.a.
 Direzione generale:
 Gabriele Memoli - Maurizio Chiozzini

C-23141 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestiti obbligazionari di credito fondiario e di opere pubbliche

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere al sotto elencato prestito, calcolato per il periodo dal 15 settembre 2001 al 14 marzo 2002 secondo le modalità previste dal regolamento è il seguente:

IT0000542826 OO.PP. 108^a Em. Lmd. 3,200 tasso 2,45%.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 15 marzo 2002.

Napoli, 6 agosto 2001

Banco di Napoli S.p.a.
 Direzione generale:
 Gabriele Memoli - Maurizio Chiozzini

C-23142 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale regionale per l'Umbria**

Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Avviso (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000 n. 205)

Il giudizio relativo al ricorso n. 0631/M, inoltrato dal sig. Vitali Giorgio nato a Terni il 4 luglio 1943, è stato dichiarato interrotto per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, il giudizio verrà dichiarato estinto d'ufficio.

Il direttore della segreteria: Maria Borsini.

C-23105 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale regionale per l'Umbria**

Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Avviso (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000 n. 205)

Il giudizio relativo al ricorso n. 3628-3629/G (3791-3792), inoltrato dalla sig.ra Manganelli Ila nata a Perugia il 7 aprile 1899, è stato dichiarato interrotto per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, il giudizio verrà dichiarato estinto d'ufficio.

Il direttore della segreteria: Maria Borsini.

C-23109 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale regionale per l'Umbria**

Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Avviso (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000 n. 205)

Il giudizio relativo al ricorso n. 0947/M (2567), inoltrato dal sig. Suadoni Giancarlo nato a Amelia il 19 marzo 1931, è stato dichiarato interrotto per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, il giudizio verrà dichiarato estinto d'ufficio.

Il direttore della segreteria: Maria Borsini.

C-23110 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale regionale per l'Umbria**

Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Avviso (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000 n. 205)

Il giudizio relativo al ricorso n. 3632/G, (3790), inoltrato dal sig. Amantini Domenico Longino nato a Pietralunga il 22 gennaio 1888, è stato dichiarato interrotto per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, il giudizio verrà dichiarato estinto d'ufficio.

Il direttore della segreteria: Maria Borsini.

C-23107 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale regionale per l'Umbria**

Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Avviso (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000 n. 205)

Il giudizio relativo al ricorso n. 9060/G, inoltrato dal sig. Prosperi Luigi nato a Città di Castello il 20 novembre 1908, è stato dichiarato interrotto per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, il giudizio verrà dichiarato estinto d'ufficio.

Il direttore della segreteria: Maria Borsini.

C-23106 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale regionale per l'Umbria**

Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Avviso (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000 n. 205)

Il giudizio relativo al ricorso n. 0635/M, (2338), inoltrato dal sig. Di Carlantonio Domenico nato a Cerreto di Spoleto il 15 agosto 1925, è stato dichiarato interrotto per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, il giudizio verrà dichiarato estinto d'ufficio.

Il direttore della segreteria: Maria Borsini.

C-23108 (Gratuito).

TRIBUNALE DI PADOVA**Sezione staccata di Este***Atto di citazione (ex art. 150 C.P.C.)*

Rabachin Franco cita Ferrari Agostino e Ferrari Domenico fu Giobatta; Ferrari Domenico e Ferrari Giuditta fu Pietro; Ferrari Giuseppe fu Angelo o loro eredi, Bertazzo Giorgio a comparire avanti il Tribunale di Padova, Sezione Este per il giorno 3 dicembre 2001 ore rito, per sentir dichiarare che l'attore è proprietario esclusivo per usucapione dell'immobile censito in N.C.E.U. Granze p.ta 361 F. 4, mapp. 143, via Gabbarde (NCT F. 4, mapp. 143). Con invito a costituirsi venti giorni prima pena le decadenze dell'art. 167 C.P.C. Aut Pres. Trib. 10 luglio 2001.

Avv. Rodolfo Romito.

C-23054 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI

Il signor Abbafati Renato rappresentato e difeso dall'avv. Carlo Usai, ha citato avanti al Tribunale di Velletri, per l'udienza del 16 gennaio 2002 ore di rito, i signori: Massimi Clementina, D'Annibale Metalina, Soprano Livia, Casseri Oreste, Massimi Primo, Massimi Tullio, Massimi Italo, Massimi Alfio, Palmieri Iolanda, Palmieri Dante, Palmieri Gina, Palmieri Ada, Abbafati Amelia, Abbafati Milena, Abbafati Angelo, Abbafati Liliana, Abbafati Filiberto, Abbafati Renato, Abbafati Giuseppina, Abbafati Giuanna, nonché la Banca Nazionale dell'Agricoltura ora Banca Antoniana Popolare Veneta, per ivi sentire dichiarare l'avvenuta usucapione a favore dell'attore dell'immobile sito in Lariano (RM), via Tempio di Diana n. 39 distinto al N.C.E.U. al foglio 9, particella 1730, sub. 1 e 2 (proveniente dal C.T. foglio 9, particelle 1245 e 205). Il presidente del Tribunale di Velletri con decreto in data 18 luglio 2001 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami.

Velletri, 2 agosto 2001

Avv. Carlo Usai.

C-23046 (A pagamento).

T.A.R. SARDEGNA

In esecuzione della sentenza n. 513/2001 del TAR Sardegna, nel giudizio di cui al ricorso n. 512/99, pendente nanti quel T.A.R., si notifica quanto segue a: Giuseppe Barraco, Vittorio Barbato, Sergio Sorbino, Angelo Desideri, Antonino Tommaselli, Giampaolo Sechi, Stefano Orlando, Leonardo Gallitelli, Corrado Borruso, Emilio Borghini, Michele Franzè, Libero Lo Sardo, Lucio Nobili, Armando Merenda, Carlo Gualdi, Massimo Iadanza, Francesco Zito, Antonio Rizzo, Clemente Gasparri, Alfio Pettinato, Paolo Lotti, Antonio Reho, Maurizio Scoppa, Raoul Scabia, Giuseppe Bascietto, Mauro Picchiotti, Raffaele Petracchi, Angelo Carano, Carlo Fazzina, Antonio Gagliardo, Vincenzo D'Isanto, Norberto Capozzella, Nunziato Torrisi, Michele Cammarano, Giancarlo Maffei, Claudio Rosignoli, Bruno Stegagnini, Gennarino Marcelli, Davide Petrocchi; tutti controinteressati al medesimo ricorso proposto dal Col. CC SPE Tommaso Vitagliano, nato a Moiano (BN) il 14 agosto 1940, contro il Ministero della difesa esercito; il Comando generale dell'Arma dei Carabinieri; la Commissione superiore di avanzamento, per l'anno 1999; per l'annullamento: a) della determinazione con la quale, per l'anno 1999, il ricorrente, a seguito del giudizio di avanzamento, è stato collocato al ventinovesimo posto di graduatoria e non è stato iscritto in quadro; determinazione comunicata al ricorrente in data 11 febbraio 1999, mediante presa visione del dispaccio n. 0400814001 del 18 gennaio 1999 del Ministero della difesa, Direzione generale per il personale militare, 2° reparto, 4ª divisione; b) dell'intera graduatoria di merito; c) della determinazione

di approvazione della medesima da parte del Ministro della difesa; *d*) di tutte le operazioni di scrutinio compiute dalla Commissione superiore di avanzamento; *e*) di tutti gli atti presupposti, consequenziali o, comunque, connessi e, segnatamente, della determinazione con la quale sono state stabilite le aliquote degli Ufficiali da prendere in esame ai fini dell'avanzamento. Il ricorso è affidato ai motivi che qui appresso si trascrivono.

Eccesso di potere: la posizione in graduatoria del ricorrente non corrisponde ai suoi meriti. Inoltre, nessuno dei suoi colleghi è in possesso di qualità e note caratteristiche di così alto valore da giustificare una posizione in graduatoria migliore di quella del ricorrente.

Motivi aggiunti in data 9 novembre 1999: violazione dell'art. 26 della legge 12 novembre 1995, n. 1137 e successive modificazioni, eccesso di potere. La commissione superiore di avanzamento non ha correttamente ed esaurientemente esposto nei confronti del ricorrente, compilando le schede di valutazione, il complesso degli elementi di cui alle lettere *a*), *b*) e *c*) dell'art. 26 della legge n. 1137/1995. I precedenti di carriera e l'iter formativo del ricorrente non trovano adeguato riscontro nelle schede valutative. Il punteggio ed i giudizi attribuiti ai colleghi che l'hanno superato induce a ritenere che il col. Vitagliano sia stato sottovalutato. Non si trova nelle schede valutative una esposizione degli elementi valutati e l'espressione di giudizi adeguati ai meriti del ricorrente. Solo due commissari menzionano gli encomi e le benemerite al valor civile ricevuti dal ricorrente. Con riferimento alle qualità intellettuali e di cultura, altrettanti commissari hanno mostrato di valutare il possesso della laurea in giurisprudenza ed uno solo ha evidenziato la provenienza dall'Accademia del ricorrente. Nelle schede valutative manca qualsiasi riferimento ai risultati raggiunti negli studi ed alle onoreficenze, decorazioni e riconoscimenti internazionali ricevuti dal ricorrente. Tutti i commissari hanno valutato in maniera erronea le qualità morali, di carattere, fisiche, professionali, intellettuali e di cultura ed i risultati raggiunti dal col. Vitagliano, assegnando un punteggio inadeguato anche alle qualità che sono state riconosciute al medesimo ricorrente. Infatti, i commissari Ottogalli, Ardito, Vozza, Zoldan, Zignani, Siracusa, Vannucchi, Solaini, Bortoloso, Bacco e Cervoni, hanno esposto nelle schede valutative elementi non corrispondenti né adeguati alle qualità di Vitagliano. Anche a voler ritenere che gli elementi esposti dai suddetti commissari nelle schede valutative corrispondono alle qualità del ricorrente, i punti assegnati in corrispondenza di tali elementi sono, comunque, inadeguati ed insufficienti.

Eccesso di potere relativo per disparità dei criteri di valutazione. Con riferimento agli ufficiali collocati nei primi 7 posti della graduatoria di merito, i punteggi appaiono assegnati con criteri concessivi, mentre al ricorrente sono stati attribuiti con criteri restrittivi. Il punteggio attribuito agli altri ufficiali, per le qualità fisiche, morali e di carattere, è di gran lunga superiore a quello del ricorrente, a fronte di giudizi sostanzialmente identici. Per quanto riguarda le capacità professionali e i precedenti di carriera, i commissari hanno valutato in modo diverso le qualifiche inferiori alla massima ricevute agli inizi della carriera dal ricorrente e quelle ricevute dagli altri ufficiali che lo precedono in graduatoria. Con riferimento alle doti intellettuali e di cultura, alcuni ufficiali che vantano titoli pari o inferiori ed un iter formativo inadeguato si vedono assegnati punteggi superiori a quello del col. Vitagliano. La provenienza dal complemento del col. Desideri non ha impedito l'attribuzione di un punteggio superiore a quello del ricorrente, proveniente, invece, dall'Accademia. I risultati conseguiti dal col. Vitagliano negli studi non sono stati valutati in modo adeguato dai commissari, a differenza di quanto avvenuto con riferimento agli altri ufficiali.

Motivi aggiunti in data 12 dicembre 2000. Nessuno degli ufficiali iscritti in quadro era in possesso di qualità e note caratteristiche di così alto valore da giustificare una loro migliore posizione rispetto al ricorrente. Agli ufficiali collocati nei primi sette posti della graduatoria di merito, i punteggi appaiono assegnati con criteri concessivi mentre al ricorrente sono stati attribuiti con criteri restrittivi. Il punteggio attribuito agli altri ufficiali per le qualità fisiche, morali e di carattere, è di gran lunga superiore a quello del ricorrente, a fronte di giudizi sostanzialmente identici. I commissari hanno valutato in modo diverso le qualifiche inferiori alla massima ricevute dal ricorrente e quelle ricevute dagli altri ufficiali che lo precedono in graduatoria. Per le doti intellettuali e di cultura, alcuni ufficiali che vantano titoli pari o inferiori ed un iter formativo inadeguato si vedono assegnati punteggi notevolmente superiori a quello del col. Vitagliano. I risultati conseguiti dal col. Vitagliano negli studi non sono stati, in nessun modo, valutati dai commissari, a differenza di quanto avvenuto con riferimento agli altri ufficiali. I precedenti di carriera, le qualità intellettuali e di cultura del col. Vitagliano non trovano adeguato riscontro nelle schede valutative della commissione e sono stati valutati in modo più restrittivo rispetto a quelle di coloro che lo precedono in graduatoria. Il curriculum professionale e culturale del ricorrente è stato inadeguatamente valutato se rapportato a quello dei parigrado promossi. In proposito,

con riferimento a ciascuno degli ufficiali iscritti in quadro si osserva quanto segue. Il col. Barraco, a differenza del ricorrente ha, per lo più, ricoperto incarichi di routine e le onorificenze del medesimo sono inferiori a quelle del col. Vitagliano. Il col. Barbato ha ricevuto, durante tutta la sua carriera, un solo encomio solenne, a fronte dei quattro tributati al ricorrente. La carriera del col. Barbato risulta caratterizzata da compiti di nessun rilievo operativo che non giustificano il suo punteggio e la sua posizione in graduatoria. Il col. Sorbino ha spesso svolto compiti di routine non aventi nessun risvolto operativo. Per quanto riguarda i pochi compiti operativi espletati, ha conseguito risultati inferiori a quelli del ricorrente. I riconoscimenti elogiativi dell'ufficiale in questione sono inferiori a quelli del col. Vitagliano. Il col. Ferrari vanta un quadro valutativo che non giustifica il punteggio attribuitogli, anche in considerazione del fatto che egli ha ottenuto un numero minore di encomi e vanta meno decorazioni ed onorificenze rispetto al ricorrente. Il col. Desideri ha spesso ricoperto incarichi di nessun rilievo. Tale circostanza, anche in considerazione del fatto che l'ufficiale vanta riconoscimenti elogiativi in misura pari a quelli del ricorrente, rende ingiustificato il punteggio attribuitogli e la conseguente posizione in graduatoria. Riguardo al col. Tomaselli ed al col. Sechi, si rileva che il raffronto tra la posizione di questi ufficiali e quella del col. Vitagliano, non fa emergere nessun elemento significativo idoneo a giustificare una valutazione inferiore di quest'ultimo.

Cagliari, 1° agosto 2001

Avv. Giovanni Contu.

C-23070 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL VENETO

Nel ricorso avanti il T.A.R. per il Veneto n. di R.G. 1100/00 (2ª sezione) proposto dalla dott.ssa Jolanda Dolce, con l'avv. Andrea Zuccolo ed elettivamente domiciliata presso il suo studio in Venezia, S. Croce n. 466/G, contro il Ministero della pubblica istruzione, rappresentato e difeso ex legge dall'avvocatura distrettuale dello Stato di Venezia, per l'annullamento, previa incidentale sospensione:

del provvedimento di nomina dei componenti della commissione esaminatrice per lo svolgimento del concorso pubblico a cattedre nelle scuole di istruzione secondaria classe di concorso 19/A (discipline giuridiche ed economiche) di cui al bando pubblicato nella G.U.R.I. del 13 maggio 1999;

del provvedimento di nomina delle sottocommissioni esaminatrici; dei provvedimenti con i quali sono stati nominati i sostituti dei membri vacanti della commissione e delle singole sottocommissioni;

del verbale n. 5 in data 11 settembre 2000, con il quale la commissione esaminatrice ha approvato i criteri di valutazione delle prove scritte; dei criteri medesimi, allegati al riferito verbale;

del sistema di ripartizione dei punteggi per la valutazione delle prove scritte approvato nella medesima riunione;

delle valutazioni delle prove scritte del menzionato concorso;

di tutti gli altri atti presupposti, conseguenti o comunque connessi, ancorché non conosciuti.

Il T.A.R. per il Veneto, 2ª sezione, con provvedimento emesso nella Camera di Consiglio dell'11 luglio 2001, ha autorizzato «parte ricorrente all'integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami».

Tanto si notifica in ottemperanza al riferito provvedimento giurisdizionale a tutti i soggetti controinteressati all'accoglimento del ricorso sopra indicato.

Venezia, 31 luglio 2001

Avv. Andrea Zuccolo.

C-23042 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 2 marzo 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 321385696 tratto sul c/c n. 2280 in capo a «Ciabattari Calzature S.r.l.» emesso e funzionante presso la Banca Popolare di Novara, filiale di Lucca con saldo apparente di L. 1.200.000 (unmilione duecentomila) fissando il termine di 15 giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 3 agosto 2001

Roberto Bianchini.

C-23069 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Palermo con proprio decreto n. 2519 del 4 ottobre 1999 ha pronunciato lo ammortamento dei seguenti assegni:

- 1) assegno circolare n. 0516145302 di L. 2.500.000 rilasciato dal Banco di Sicilia di Palermo il 16 luglio 1999 all'ordine Antonio Genovese;
- 2) assegno circolare n. 0516145303 di L. 2.500.000 rilasciato dal Banco di Sicilia di Palermo il 16 luglio 1999 all'ordine Antonio Genovese.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Il presidente dell'Istituto superiore di educazione fisica di Palermo: Carmelo Scoma

C-23052 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Catania in data 21 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

- 1) assegno n. 2.007.270.554.3 di L. 12.575.244 emesso dall'istituto bancario San Paolo di Torino, ag. di Catania, corso Italia n. 91;
- 2) assegno n. 0332886648-03 di L. 10.000.000 emesso dal Banco di Sicilia, ag. n. 33 di Catania;
- 3) assegno n. 0332886650-05 di L. 11.240.000 emesso dal Banco di Sicilia, ag. n. 33 di Catania.

Autorizza il pagamento dei suddetti assegni in favore della società Euroarredi 2000 S.r.l., dopo 15 gg. dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché non venga fatta opposizione.

Avv. Aldo Panfili.

C-23094 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto 1° dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario circolare numero C.B. 9018066315-11 emesso dalla Banca Intesa di Olgiate Olona, sportello n. 50470 il 23 luglio 2001 a favore di Cetrangolo Mario per un importo di L. 500.000 (cinquecentomila).

Opposizione entro 15 giorni dalla data di pubblicazione.

Cetrangolo Mario.

C-23089 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pordenone, con provvedimento del 18 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

- 1) cambiale n. 1006310129 di L. 220.000, trattario Salerno Angelo, via Gazzera n. 65, 10073 Ciriè (TO), emesso in data 13 dicembre 1999 con scadenza 15 gennaio 2001 a favore della Cat Berro S.r.l., via Costa n. 83, 10070 S. Francesco al Campo (TO), e successivamente girato ad Antares Cucine S.p.a., via C. Battisti n. 155, 31028 Vazzola (TV);
- 2) cambiale n. 1006310131 di L. 1.000.000, trattario Salerno Angelo, via Gazzera n. 65, 10073 Ciriè (TO), emesso in data 13 dicembre 1999 con scadenza 15 gennaio 2001 a favore della Cat Berro S.r.l., via Costa n. 83, 10070 S. Francesco al Campo (TO) e successivamente girata ad Antares Cucine S.p.a., via C. Battisti n. 155, 31028 Vazzola (TV);
- 3) cambiale n. 1006310132 di L. 500.000, trattario Salerno Angelo, via Gazzera n. 65, 10073 Ciriè (TO), emesso in data 13 dicembre 1999 con scadenza 15 gennaio 2001 a favore della Cat Berro S.r.l., via Costa n. 83, 10070 S. Francesco al Campo (TO) e successivamente girato alla Antares Cucine S.p.a., via C. Battisti n. 155, 31028 Vazzola (TV);
- 4) cambiale n. 1006310130 di L. 1.000.000, trattario Salerno Angelo, via Gazzera n. 65, 10073 Ciriè (TO), emesso in data 13 dicembre 1999 con scadenza 15 gennaio 2001 a favore della Cat Berro S.r.l., via Costa n. 83, 10070 S. Francesco al Campo (TO) e successivamente girato alla Antares Cucine S.p.a., via C. Battisti n. 155, 31028 Vazzola (TV);

con efficacia del provvedimento dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione dal detentore.

Pordenone, 18 luglio 2001

Il cancelliere B3: C. Chinellato.

C-23045 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 21 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso a data 8 maggio 1983 a favore di La Milano Centrale S.p.a., ora Pirelli & C. ac-comandita per azioni, e a firma di Li Causi Vincenzo e Bortone Giuseppina, per l'importo di L. 1.096.500. Opposizione nei termini di legge.

Bortone Giuseppina.

S-19496 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 4-5 giugno 2001 (n. 858/2001 V.G.) il presidente del Tribunale di Foggia ha dichiarato l'ammortamento delle tre cambiali e dell'assegno bancario di seguito riportati:

a) effetto cambiario a firma di Scalzo Pasquale e Latino Vincenza, di L. 5.000.000, emesso il 6 luglio 2000, con scadenza al 30 ottobre 2000, a favore di «rag. Ambrogio Cavallo S.a.s. di Cavallo Giuseppe & C.», con sede a Cerignola;

b) effetto cambiario a firma di Papagni Sergio di Bisceglie, di L. 3.200.000, emesso il 18 settembre 2000, con scadenza al 30 ottobre 2000, a favore di «rag. Ambrogio Cavallo S.a.s. di Cavallo Giuseppe & C.», con sede a Cerignola;

c) effetto cambiario a firma di Aghilar Mauro di Orta Nova, di L. 500.000, emesso il 5 luglio 2000, con scadenza al 30 ottobre 2000, a favore di «rag. Ambrogio Cavallo S.a.s. di Cavallo Giuseppe & C.», con sede a Cerignola;

d) assegno bancario in bianco n. 0023355183, relativo al c/c n. 61590001 intestato a «Rag. Ambrogio Cavallo S.a.s. di Cavallo Giuseppe & C.» presso agenzia di Cerignola di Banca Popolare di Puglia-Basilicata.

Autorizzato pagamento per le tre cambiali dopo trenta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione dal/i detentore/i.

Cerignola, 2 agosto 2001

Avv. Giuseppe Pezzano.

C-23053 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente delegato del Tribunale dott. Ezio Siniscalchi con decreto in data 27 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei titoli azionari n. 1356 portante n. 1210 azioni della società Italimmobili 81 S.p.a., n. 2439 portante n. 2300 azioni della società Grand Hotel di Rimini S.p.a., n. 2188 portante n. 1747 azioni della società Italimmobili 81 S.p.a., n. 1000 quote della società Grand Hotel di Rimini S.p.a., n. 2342 portante 713 azioni della società Grand Hotel di Rimini S.p.a., n. 900 quote della società Hotel Villaggio S. Teresa Di Gallura S.r.l.

Opposizione legale entro 30 gg.

Avv. Pietro Bembo.

M-6601 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 16 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari:

1) titolo azionario n. 8, emesso dalla Alta Salumeria S.p.a., per n. 100.000 azioni di L. 1000 (mille) ciascuna equivalente a complessive L. 100.000.000 (centomilioni), intestato a Coral crest Ltd, con domicilio Suite 205 MoghulHouse n. 57, Grosvenor Street, London WIX9DA, emesso a Lentate sul Seveso il 1° dicembre 1999;

2) titolo azionario n. 9 per n. 900.000 azioni di L. 1.000 (mille) ciascuna equivalenti a complessive L. 900.000.000 (novecentomilioni) intestato a Coralcrest Ltd, con domicilio Suite 205, Moghul House n. 57, Grosvenor Street, London WIX9 DA, emesso a Lentate sul Seveso il 9 dicembre 1999.

Opposizione legale entro 30 gg.

Biassono, 6 agosto 2001

Avv. Anna Casiraghi.

M-6602 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice di Bassano del Grappa con decreto in data 13 luglio 2001, n. 374/01 R.N.C. n. 430/01Cron. ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario al portatore denominato Vettorazzo Maria Piera Tessarolo Pietro n. 5636638 con un saldo apparente di L. 17.179.717 di proprietà della signora Vettorazzo Maria Piera nata a Bassano del Grappa il 4 ottobre 1956 e residente in via Lanzarini n. 45 a Romano D'Ezzelino, acceso presso la banca Cariverona Banca S.p.a., ag. Romano D'Ezzelino, autorizzandone il pagamento decorsi 90 gg. dalla data di pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purchè nel frattempo non venga fatta opposizione.

Vettorazzo Maria Piera.

C-23061 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice di Taranto, sez. distaccata di Ginosa, con decreto in data 31 luglio 2001 ha pronunciato l'inefficacia del libretto bancario al portatore n. 01/10290,93, rilasciato dalla Banca di Napoli, filiale di Ginosa, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato in favore di Bastelli Michele, nato a Ginosa il 21 aprile 1934, dell'importo di L. 2.836.549, del suddetto libretto, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purchè nel frattempo non vengano proposte opposizioni.

Ginosa, 3 agosto 2001

Il cancelliere C1: Carmelo Galeota.

C-23060 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente vicario del Tribunale di Taranto con decreto del 14-16 luglio 2001, n. 5858 cron., ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 3157855 emesso dalla dipendenza di Taranto 03 della Banca 121 S.p.a., il 14 novembre 2000, con saldo apparente di L. 14.880.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. Carlo Petrone.

C-23064 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Ammortamento libretto di deposito al portatore emesso dalla Cassa di risparmio di Padova e Rovigo, ag. n. 23. Decreto presidente Tribunale di Padova n. 3884/01 del 2 luglio 2001, notificato a Cariparo il 25 luglio 2001.

Avv. Maria Cocchiarella.

C-23040 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 21 giugno 2001 il presidente del Tribunale di Udine ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 0611933 O di L. 52.888.460 emesso in data 1° dicembre 1986 dalla Interbanca S.p.a. Termine per l'opposizione giorni novanta.

Udine, 7 agosto 2001

Il richiedente: Taddio Sergio.

C-23083 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Catania in data 13 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento della polizza n. 378519-06 di L. 1.350.000 emessa dal Banco di Sicilia S.p.a., Catania.

Opposizione 90 gg.

Cocola Salvatore.

C-23093 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE**TRIBUNALE DI TRIESTE**

Ai sensi della legge 12 giugno 1973 n. 4349, giusta provvedimenti del Tribunale di Trieste di data 24 luglio 2001, sono stati nominati presentatori del notaio Galletti e del notaio Ruan i signori:

Deborah Schiavini, nata a Trieste il 29 luglio 1970;

Christian Rella, nato a Lecco il 18 febbraio 1973;

ed è stata disposta la revoca della signora Miranda d'Argenzio da presentatore degli stessi.

Trieste, 3 agosto 2001

notai: dott. Furio Galletti - dott. Pietro Ruan.

S-19531 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO**
Sezione distaccata di Ciriè

Con decreto emesso in data 3 marzo 2001 il giudice ha dichiarato giacente l'eredità morendo dismessa da Bertino Domenica nata a Villanova Solaro (CN) il 3 agosto 1906, residente in vita in Ciriè, piazza Castello n. 8 presso la Casa di cura «Il Girasole» ed ivi deceduta il 4 marzo 1999.

Curatore è stata nominata la rag. Anna Lapis con studio in Ciriè, via Nino Costa n. 1.

Ciriè, 31 luglio 2001

Il cancelliere: dott. Luigi Franco Vaschetti.

C-23113 (A pagamento - C.C. 140).

STATO DI GRADUAZIONE**Eredità beneficiaria***Pubblicazione di stata di graduazione relativo ad eredità beneficiata*

Il sottoscritto dottor Mario Onorato, notaio in Castel San Giovanni, iscritto nel ruolo del distretto di Piacenza, per conto della eredità beneficiata di Solenghi Angelo, nato a Pianello Val Tidone (PC) il 22 ottobre 1936 domiciliato in vita a Borgonovo Val Tidone (PC), deceduto a Piacenza il 23 agosto 1999 pubblica, ai sensi dell'art. 501 del Codice civile, come da intendersi modificato dall'art. 31 della legge 24 novembre 2000 n. 340 il relativo stato di graduazione quale formato dagli eredi giusta atto a proprio rogito in data 10 luglio 2001 rep. 50415/5388 (reg.to a Piacenza il 16 luglio 2001 al n. 2747), con precisazione che il liquido ereditario ammonta a L. 161.500.000 (centosessantunomilioneinquecentomila) e che le imposte e spese della procedura nonché le spese funebri anticipate dagli eredi rappresentano crediti privilegiati da pagare integralmente, mentre i restanti crediti chirografari sono calcolati in proporzione, ed altresì che, decorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione senza che siano stati avanzati reclami, lo stato di graduazione medesimo diverrà definitivo.

Stato di graduazione:

- 1) imposte e spese della procedura L. 2.000.000;
- 2) spese funebri anticipate dagli eredi: L. 3.800.080;
- 3) debito verso «Avicola Valtidone S.r.l.» per fornitura di merci a fronte di regolare fatturazione L. 2.471.422 (da pagarsi per L. 1.861.720);
- 4) debito verso «Bramieri Carni S.r.l.» per fornitura di merci a fronte di regolare fatturazione: L. 5.634.959 (da pagarsi per L. 4.244.812);
- 5) debito verso «CO.IN.BE.C. S.r.l.», per fornitura di merci a fronte di regolare fatturazione: L. 37.261.507 (da pagarsi per L. 28.069.074);
- 6) debito verso «Ingrosso Carta di Alberici Bartolomeo & C. S.n.c.» per fornitura di merci a fronte di regolare fatturazione: L. 512.100 (da pagarsi per L. 385.764);
- 7) debito verso «Salumificio Monte Penice di Marchionni Giulio» per fornitura di merci a fronte di regolare fatturazione: L. 610.748 (da pagarsi per L. 460.076);
- 8) debito verso «Agro Alimentare Adriatica S.r.l.» per fornitura di merci a fronte di regolare fatturazione: L. 1.100.007 (da pagarsi per L. 828.634);
- 9) debito verso «Trespidi Livio & F.lli», per fornitura di merci a fronte di regolare fatturazione: L. 10.420.002 (da pagarsi per L. 7.849.382);

10) debito verso «Peverali Giovanni», per fornitura di merci a fronte di regolare fatturazione: L. 8.006.700 (da pagarsi per L. 6.031.443);

11) debito verso «Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.», dipendenza di Borgonovo Val Tidone (PC), per saldo a debito di conto corrente: L. 61.486.403 (da pagarsi per L. 46.317.675);

12) debito verso «Banca di Piacenza Soc. coop. p.a. a r.l.», dipendenza di Borgonovo Val Tidone (PC), per saldo a debito di conto corrente: L. 79.186.755 (da pagarsi per L. 59.651.340).

Castel San Giovanni, 3 agosto 2001

Dott. Mario Onorato.

C-23086 (A pagamento).

Eredità beneficiata del sig. Stompanato Pasqualino

Il sottoscritto dott. Giorgio Ciampolini, notaio in Grosseto iscritto presso il Collegio notarile della stessa città, per conto dell'eredità beneficiata del sig. Stompanato Pasqualino nato a Grosseto il 12 febbraio 1963 e deceduto il 27 dicembre 1999, rende noto il seguente estratto dello stato di graduazione formato in data 23 luglio 2001, repertorio n. 151582, registrato a Grosseto il 26 luglio 2001: studio notarile associato Ciampolini Baldassarri, viale Matteotti numero 2, Grosseto, L. 4.500.000; Abert S.p.a., via Don P. Mazzolari n. 17, Passirano (BS), L. 1.051.056; Az. Cartaria Piombinese S.n.c. via del Pino n. 21, Piombino, L. 1.302.948; Chito Pistoia Casalinghi S.r.l., via Statale Lucchese n. 45, Serravalle Pistoiese, L. 5.781.396; D. Schonuber S.r.l., via Verdi n. 8, Brunico (BZ), L. 2.905.268; Posaterie Eme Di Egidio Elio Mori & C. S.n.c., via Corsica n. 18, Lumezzane Renzo (BS), L. 5.590.912; Elle Esse Confezioni S.a.s., via Lecco n. 115, Ponte Pietra Cesena (FO), L. 355.450; Enel Distribuzione S.p.a., viale Cavour n. 2, Siena, L. 165.900; Erreci Confezioni S.r.l., via Oceano Atlantico n. 2, Fossoli di Carpi (MO), L. 116.400; G. & G. Design S.r.l., via Falcone n. 2, Ospitaletto (BS), L. 792.000; Isacco S.r.l., via San Siro n. 50 Grumello del Monte (BG), L. 15.873.440; Karel S.r.l., via Colombi Guidotti n. 7/A, Parma L. 1.016.679; Kompass Italia S.p.a., via Privata A. Filippa n. 14, Torino L. 840.000; Metaltecnica Produzioni S.r.l., via Vivaldi n. 13, Bellaria Igea Marina (RN), L. 796.200; Morini S.p.a., via Calamandrei, Arezzo, L. 10.124.829; Paderno S.r.l., via Roma n. 128 Paderno Dugnano (MI), L. 805.575; Sirman S.n.c., via Venezia n. 2, Campo San Martino (PD), L. 3.143.460; T Hoelke Distribuzione S.n.c., via Adamello nn. 15/17, Locate Varesino (CO), L. 417.010; Signori Marco, via Garibaldi n. 24, Follonica L. 3.500.000; INPS, sede di Grosseto, via Trento n. 44, Grosseto, L. 1.028.509; totale L. 60.107.032. Il liquido ereditario essendo di L. 60.200.000 verranno pagati integralmente tutti i citati crediti.

Grosseto, 30 luglio 2001

Not. Giorgio Ciampolini.

C-23114 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI MILANO**

Prot. n.16.5/00101951 Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dalla filiale di Peschiera Borromeo della Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 22 giugno 2001, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia filiale di Milano con nota n. 033278 dell'11 luglio 2001;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 22 giugno 2001 della filiale di Peschiera Borromeo della Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 23 luglio 2001

Il prefetto: Ferrante.

C-23123 (Gratuito).

PREFETTURA DI MILANO

Prot. n.16.5/00101952 Gab.

Il prefetto della Provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dalla filiale di Peschiera Borromeo della Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., non hanno potuto regolarmente funzionare nella giornata del 18 giugno 2001, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali;

Premesso che tale astensione dal lavoro ha determinato l'impossibilità di rispettare i termini di scadenza legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia filiale di Milano con nota n. 033135 del 10 luglio 2001;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

il mancato funzionamento nella giornata del 18 giugno 2001 della filiale di Peschiera Borromeo della Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nel giorno sopraindicato.

Milano, 23 luglio 2001

Il prefetto: Ferrante.

C-23124 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 19169 A Ec
Proc 6276

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 2538 del 3 luglio 2001 con la quale il vice direttore reggente della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca CRT Cassa Risparmio di Torino, agenzie di Pavia, Vigevano e Mortara, impossibilitate a funzionare regolarmente, la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento dei suddetti sportelli delle agenzie succitate è dipeso dall'astensione dal lavoro, del personale dipendente per rivendicazioni su problematiche del personale, effettuata dal personale dipendente il 25 giugno 2001;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti il 25 giugno 2001 e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 10 luglio 2001

Il dirigente dell'area economica:
dott.ssa M. L. Bianchi

C-23121 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

L'avv. Valerio Piller Roner, procuratore dei signori Oberthaler Elena, Piller Hoffer Flavio e Piller Hoffer Lorenzo, ha proposto al Tribunale di Belluno ricorso per dichiarazione di morte presunta del sig. Piller Hoffer Alfredo, nato a Sappada il 19 giugno 1963, scomparso il giorno 9 marzo 1990 a Sappada.

Si invita chiunque avesse notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Belluno entro sei mesi.

Belluno, 7 agosto 2001

Avv. Valerio Piller Roner.

C-23037 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

SOFFITTA 83 - Società cooperativa edilizia a r.l.

Il sottoscritto La Rosa Otello, via Tiburtina n. 364 Roma, informa che in data 8 agosto 2001 nella sua qualità di commissario liquidatore ha depositato presso la cancelleria del Tribunale di Roma, Sezione fallimentare, il bilancio finale di liquidazione e relazione di chiusura della «Soffitta 83 Società cooperativa edilizia a r.l.» sciolta ex art. 2544 del Codice civile (prot. 15/2000) per mancanza di attivo.

Il commissario liquidatore: La Rosa Otello.

S-19484 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

COMUNE DI CAPENA

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Comune di Capena, p.zza S. Luca n. 1, 00060 Capena (RM), tel. 06/9037601, fax 06/9074301.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori, oneri per la sicurezza:

3.1) luogo di esecuzione: loc. Portone in Comune di Capena;

3.2) descrizione: realizzazione nuovo edificio scuola media statale;

3.3) appalto con corrispettivo a corpo: importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.748.744.515 (duemiladisettecentoquarantottomilionisettecentoquarantaquattromilacinquecentoquindici) € 1.441.790,38; cat. prev.n.te OG1;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani sicurezza non soggetti a ribasso: L. 315.561.455 (trecentoquindicimilionicinquecentosessantunomilaquattrocentocinquantacinque) € 165.520,46;

3.5) importo dei lavori a base d'asta al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, L. 2.433.183.060 (duemilardiquattrocentotrentatremilionicentotantatremilasanta) € 1.256.634,18;

3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Importo L./€
Lavori edili	2.260.340.255/1.167.368,32
Scavi e rinterrati	73.225.900/ 37.818,02
Impianto idrico-sanitar.	81.554.000/ 42.119,13
“ ascensore	29.000.000/ 14.977,25
“ riscaldamen.	140.252.400/ 72.434,32
“ elettrico	131.221.960/ 67.770,49
“ prev. incendi	31.150.000/ 17.120,55

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli art. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/94 e s.m.i.; con S.A.L. secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

4. Termine di esecuzione: giorni 760 (settecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso la segreteria nei giorni martedì e giovedì dalle ore 16 alle ore 17,30 e venerdì dalle ore 10 alle ore 12; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso il Comune di Capena sito in piazza S. Luca n. 1, Capena nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso, previa richiesta e versamento di L. 700.000; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 72 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: termine: 21 settembre 2001; indirizzo: Comune di Capena, piazza S. Luca n. 1, 00060 Capena (RM); modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando; apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 24 settembre 2001 alle ore 10 presso il Comune di Capena; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 25 settembre 2001 alle ore 10 presso la stessa sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale (Ca.Ri.Ri., ag. di Capena);

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a dicembre 2003.

9. Finanziamento: le opere trovano copertura nel bilancio comunale con fondi dell'ente tramite mutuo bancario.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

non sono ammessi a partecipare i soggetti che rientrano nei casi di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

si procederà all'esclusione automatica dell'offerta anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i.; nel caso d'offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica l'offerta ritenute anormalmente basse;

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

in caso d'offerte uguali si procederà per sorteggio;

l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

l'autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 11. del presente bando, devono essere posseduti nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10% (dieci per cento); i requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale;

gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

i pagamenti saranno eseguiti a S.A.L. e saranno pagati con le modalità previste dal capitolo speciale d'appalto;

gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

la stazione appaltante si riserva la facoltà d'applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 e s.m.i.;

le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 e s.m.i.;

responsabile del procedimento: geom. Mauro Appolloni; piazza S. Luca n. 1, Capena; tel. 06/9037601.

Capena, 9 agosto 2001

Il responsabile del procedimento:
geom. Mauro Appolloni

S-19475 (A pagamento).

CONSORZIO SVILUPPO E COSTRUZIONI

Sede legale Bari, via G. Devitofrancesco n. 31/c

1. Ente appaltante: Consorzio sviluppo e costruzioni, via G. Devitofrancesco n. 31/C, 70124 Bari, telefono 080/5475797, fax 080/5474343.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma del contratto: contratto d'appalto per atto pubblico.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Lecce, via de Mura;

b) natura ed entità dei lavori: C.P.V. n. 45210000, costruzione di 8 fabbricati di edilizia residenziale sovvenzionata per 80 alloggi.

Importo a base d'appalto: L. 10.728.118.246 (€ 5.540.610,682) comprensivo degli oneri della sicurezza di L. 497.297.003 (€ 256.832,468).

I lavori appartengono alle seguenti categorie per gli importi accanto indicati:

OG1 prevalente: L. 8.386.747.163 (€ 4.331.393,433);

OG11 scorponabile: L. 1.844.074.080 (€ 952.384,781).

4. Termine ultimo per l'esecuzione dei lavori: 510 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Richiesta documenti: il disciplinare di gara, capitoli d'oneri e documenti complementari possono essere visionati presso gli uffici del committente all'indirizzo di cui al punto 1. tutti i giorni, (escluso sabato e festivi) dalle ore 9,30 alle 12,30; è possibile acquistarne copia presso l'Eliografia «La Tecnosud S.n.c.» in Bari alla via Podgora n. 118, tel. 080/5041054, fax 080/5641841 sino a 5 giorni antecedenti il termine di ricevimento offerte.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 13 del 13 settembre 2001;

b) indirizzo di ricezione: vedi punto 1.;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle imprese concorrenti;

b) data, ora e luogo: 14 settembre 2001, ore 9,30 presso la sede del consorzio;

c) modalità di presentazione delle offerte: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

8. Cauzione e garanzie: le garanzie e cauzioni richieste sono quelle previste dall'art. 30, legge n. 109/94.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati con legge 12 luglio 1991, n. 203, art. 18.

10. Soggetti ammessi alla gara: i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorzarsi, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime quelle previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dal disciplinare di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 gg. dalla data di presentazione della stessa.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: è fatto obbligo alle imprese concorrenti di eseguire il sopralluogo dell'area dove si realizzeranno i lavori secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

16. Avviso di preinformazione G.U.C.E.: l'avviso di preinformazione è stato pubblicato nella G.U.C.E. S-96 del 19 maggio 2001.

17. Data di invio del bando: 8 agosto 2001.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni CEE: 8 agosto 2001

Consorzio Sviluppo e Costruzioni
Il presidente: avv. Giovanni Degennaro

S-19503 (A pagamento).

C.I.M. - Centro Interportuale Merci - S.p.a.

Novara, via Panseri n. 100

Tel. 0321390211 - Fax 0321390195

E-mail giacobini@cimspa.it

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: C.I.M. S.p.a., via Panseri n. 100, 28100 Novara, tel. 0321390211, fax 0321390195.

2. Pubblico incanto, art. 20, comma 1, legge n. 109/94 s.m.i.

3. Esecuzione opere, impianti, provviste per revisione e spostamento delle interferenze irrigue all'interno dell'area adibita a Centro Interportuale Merci in territorio di Novara.

4. Importo base asta: L. 2.621.744.762 (€ 1.355.576,44); di cui oneri aggiuntivi piano sicurezza decreto legislativo n. 494/96, L. 76.361.497 (€ 39.437,42); non soggetti ribasso asta.

5. Categoria opere: categoria unica OG8. Per soggetti qualificati SOA: classifica almeno pari a L. 2.000.000.000 (€ 1.032,913).

6. Termine esecuzione lavori: 180 giorni solari consecutivi.

7. Elaborati progettuali, C.S.A., documento complementare disciplinare di gara in visione presso la sede amministrativa dell'ente appaltante in Novara, via S. Santarosa n. 2A, dal giorno 24 settembre 2001, disciplinare di gara inviato semplice richiesta.

8. Altri documenti potranno essere ritirati, previo pagamento, presso la sede amministrativa dell'ente appaltante in Novara, via S. Santarosa n. 2A.

9. Offerte dovranno pervenire a C.I.M. S.p.a., via S. Santarosa n. 2A, 28100 Novara, entro e non oltre le ore 17 del 14 settembre 2001, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel disciplinare di gara.

10. Lingua ufficiale: italiano.

11. Offerte aperte in seduta pubblica il 1° ottobre 2001, ore 10 presso indirizzo in epigrafe. Potrà presenziare chiunque abbia interesse.

12. Cauzione provvisoria: L. 52.434.895 (€ 27.080,36), secondo modalità del disciplinare di gara, nel rispetto art. 30, commi 1, 2-bis, legge n. 109/94.

Cauzione definitiva secondo modalità art. 30, commi 2 e 2-bis, legge n. 109/94 e polizza assicurativa ai sensi C.S.A.

13. Pagamenti ai sensi C.S.A.

14. Condizioni minime di partecipazione come da disciplinare di gara:

a) possesso dei requisiti di ordine generale ex artt. 29, commi 3, 17, commi 1 e 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) cifra affari realizzata, nel quinquennio anteriore alla pubblicazione del bando, non inferiore a 1,75 volte importo a base di gara;

c) esecuzione lavori nella categoria prevalente, nel predetto quinquennio, non inferiore al 40% dell'importo a base di gara;

d) nel quinquennio, costo complessivo sostenuto per personale dipendente non inferiore al 15% cifra affari in lavori effettivamente realizzati, di cui almeno il 40% per personale operaio; in alternativa, costo complessivo sostenuto per personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% cifra affari in lavori effettivamente realizzati, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

e) dotazione stabile attrezzatura tecnica la cui media negli ultimi cinque anni deve essere pari all'1% della media annua degli ultimi cinque anni della cifra affari in lavori; valore almeno per metà costituito da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria.

15. Ammessi raggruppamenti, consorzi, concorrenti stranieri e soggetti qualificati SOA secondo modalità disciplinare di gara.

16. Termine vincolatività offerta: 180 giorni data gara.

17. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo lavori a corpo, art. 21, commi 1, lett. b) e 1-bis, legge n. 109/94.

18. Offerenti potranno subappaltare lavori alle condizioni e limiti previsti art. 18, commi 3 ss., legge n. 55/90 s.m.i.

19. Non ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime.

20. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Aggiudicazione definitiva unico incanto.

22. Ente appaltante si riserva facoltà di non aggiudicare e facoltà ex art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94.

23. Bando pubblicato nella G.U.R.I., La Stampa, Il Sole 24 ore.

24. Responsabile procedimento: Giacobini geom. Severino.

Il presidente: ing. Giuseppe Frego.

S-19529 (A pagamento).

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE Facoltà di medicina e chirurgia «Agostino Gemelli»

Roma

Esito licitazione privata (procedura accelerata)

I) Ente appaltante: Università Cattolica del Sacro Cuore, Facoltà di medicina e chirurgia, largo F. Vito n. 1, 00168 Roma. Tel. 0630151; telefax 063051343.

II) Con riferimento al bando di gara pubblicato nella G.U.R.I., parte II del 29 marzo 2001, n. 74, per la fornitura ed installazione «chiavi in mano» di accessori, arredi ed apparecchiature per il Centro di ricerca e di formazione ad alta tecnologia nelle scienze biomediche di Campobasso, da aggiudicare secondo il «criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa», si rende noto che sono pervenute venti (20) offerte e che sono risultate aggiudicatarie delle forniture le seguenti ditte:

1° lotto apparecchiature per laboratorio importo di L. 217.420.000: Microlab S.r.l., piazza G. Ambrosini n. 73, 00156 Roma, per un prezzo di L. 200.000.000, pari ad € 103.292;

2° lotto apparecchiature sala operatoria e terapia intensiva importo di L. 1.673.426.000: Datex-Ohmeda S.p.a., via Cassanese n. 100, 20090 Segrate (MI), per un prezzo di L. 1.636.981.000, pari ad € 845.431;

3° lotto accessori sala operatoria importo di L. 208.000.000: Officina di Protesi Trento S.p.a., via Cesare Battisti n. 17, 28060 Calliano (TN), per un prezzo di L. 187.740.000, pari ad € 96.960;

4° lotto apparecchiature per radiodiagnostica importo di L. 585.000.000: General Medical Merate S.p.a., via Partigiani n. 25, 25068 Seriate (BG), per un prezzo di L. 419.400.000, pari ad € 216.603;

5° lotto apparecchiature per radioterapia importo di L. 6.230.000.000: Elekta S.p.a., Palazzo Andromeda, ing. 2, 20041 Agrate Brianza (MI), per un prezzo di L. 5.928.000.000, pari ad € 3.061.557;

6° lotto apparecchiature Tac importo di L. 1.269.400.000: Ge Medical Systems Italia, viale Fulvio Testi n. 280/6B, 20126 Milano, per un prezzo di L. 1.228.000.000, pari ad € 634.210;

8° lotto arredi importo di L. 624.000.000: Industrie Guido Malvestio S.p.a., via Caltana n. 121, 35010 Villanova (PD), per un prezzo di L. 619.774.600, pari ad € 320.087.

Tutti gli importi indicati si intendono al netto di I.V.A.

III) Si precisa che per il 7° lotto: apparecchiature varie, C.P.A. 33.10.11, 33.10.12, 33.10.16 L. 4.065.247.000, € 2.099.524,85, non essendo pervenuta nessuna offerta, ai sensi dell'art. 9, quarto comma, decreto legislativo n. 358/92, è in corso l'iter della trattativa privata.

Roma, 8 agosto 2001

Dott. Antonio Cicchetti.

S-19474 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-Aemmmi I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4, 20122 Milano. Italia, tel. 02/77203659, tlx 334170-Aemmmi I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento C.P.C., tipo di appalto: procedura negoziata.

Tipo di appalto: servizi.

Accordo quadro: accordo quadro (art. 16, decreto legislativo n. 158/95) per la determinazione delle condizioni generali di attività di progettazione, supporto nello svolgimento di attività amministrative, certificazioni e collaudi. Importo presunto di L. 6.000.000.000, pari a € 3.098.741,39, (netto da I.V.A.) nell'arco di tre anni; tale importo ha valore meramente indicativo e potrà essere variato, in aumento o in diminuzione. Suddivisione in due lotti funzionali.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano, Italia.

4.a) - b) - c) —.

5.a) Natura e quantità dei servizi da fornire, opzioni: gara n. 025/2001:

1) l'accordo quadro avrà per oggetto le condizioni generali per la prestazione di attività di progettazione, supporto nello svolgimento di attività amministrative e supervisione relativamente ad interventi costruttivi, manutentivi e di adeguamento interessanti immobili e impianti di proprietà del gruppo AEM e da questo utilizzati per lo svolgimento della propria attività;

2) la durata dell'accordo quadro è stabilita in tre anni dalla sua stipulazione per un importo complessivo presunto di L. 6.000.000.000 (pari a € 3.098.741,39);

3) la scelta avverrà in relazione a due lotti funzionali:

3.1) il primo relativo a progettazione multidisciplinare di dettaglio strettamente connessa all'attività industriale (produzione e distribuzione di energia elettrica, distribuzione di gas, teleriscaldamento) riservato a società di ingegneria;

3.2) il secondo relativo ad attività di progettazioni civili e relativa parte impiantistica nonché a pratiche industriali quali: concessioni e autorizzazioni edilizie, V.V.F., Utif, Ispepl, A.S.L., ecc. e redazione di certificazioni e collaudi, anche statici, il tutto relativo alla specificità industriale del gruppo AEM (produzione e distribuzione di energia elettrica, distribuzione di gas, teleriscaldamento), riservato a liberi professionisti, studi associati di liberi professionisti, liberi professionisti temporaneamente riuniti;

3.3) i due lotti sono posti in gara separatamente e non è possibile concorrere ad entrambi;

4) sia per il primo che per il secondo lotto verranno qualificati quattro concorrenti. Ai concorrenti qualificati saranno affidati, con procedura negoziata senza pubblicazione di bando e con criteri di rotazione, gli incarichi via via che AEM ne avrà necessità e sino al termine di validità dell'accordo, per importi variabili e la cui somma potrà essere maggiore o minore di quella sopra indicata, da intendersi con valore esclusivamente orientativo. Anche la ripartizione dell'importo totale tra i due lotti potrà essere non equivalente;

5) la procedura negoziata per l'affidamento dei singoli incarichi concernerà esclusivamente l'adattamento delle condizioni già prefissate nell'accordo quadro alle specifiche esigenze connesse a ciascun incarico (modalità concrete di svolgimento, tempo di esecuzione, supporto di risorse interne di AEM e corrispondente variazione del corrispettivo previsto).

5.b) - c) - d) —;

e) divisione in lotti: suddivisione in due lotti funzionali. Non è consentita la partecipazione ad entrambi i lotti.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. —.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi e data di inizio: i termini di consegna delle singole progettazioni saranno oggetto di specifica negoziazione, ma, in sede di accordo quadro, i concorrenti si impegnano ad accettare gli incarichi e a svolgerli con la massima rapidità possibile.

9. Forma giuridica dei prestatori di servizi: tutte le forme di cui all'art. 23 decreto legislativo n. 158/95, con le specificazioni di cui alla lettera di invito.

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 31 agosto 2001 (ore 14);

b) indirizzo: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4, 20122 Milano, all'attenzione di approvvigionamenti. Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza del soggetto concorrente, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale del richiedente, nonché la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara n. 025/2001 lotto ... (1 o 2). Accordo quadro per servizi di progettazione. Non apribile».

Modalità di presentazione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, nel rispetto delle vigenti modalità di legge;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Cauzioni e garanzie: saranno precisate nella lettera di invito limitatamente al primo lotto per il quale verrà richiesta una garanzia di importo fisso da escutersi in caso di rifiuto di negoziare o stipulare i singoli contratti.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: saranno determinate nello schema di accordo quadro da ritirarsi dietro presentazione della lettera di invito.

13. Condizioni minime: per essere invitati i concorrenti dovranno dichiarare a mezzo del proprio legale rappresentante, compilando l'apposito modulo per ciascun lotto di interesse da richiedersi all'indirizzo di cui al punto 1. e da allegare alla domanda di partecipazione, di avere una sede operativa in provincia di Milano o di impegnarsi ad attivarla in caso di aggiudicazione e di essere in possesso dei seguenti requisiti:

13.1) l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o in analogo registro dello Stato di residenza (se imprenditore straniero non residente in Italia) ovvero l'iscrizione all'albo o registro o elenco professionale che attribuisce la qualificazione per il tipo di progettazione per il quale si concorre;

13.2.1) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38 CEE;

13.2.2) l'inesistenza di errore grave nell'esecuzione di progettazioni;

13.3) la cifra d'affari globale derivante da attività di progettazione realizzata nel quinquennio 1996-2000;

13.3.1) per il lotto n. 1: società di ingegneria, tale importo non potrà essere inferiore a L. 5.000.000.000 (pari a € 2.582.284,50) né superiore a L. 30.000.000.000 (pari a € 15.493.706,97);

13.3.2) per il lotto n. 2 (progettazioni e pratiche industriali) non viene richiesto fatturato minimo o massimo;

13.4) per ciascuno dei due lotti è richiesto inoltre:

13.4.1) per il lotto n. 1 (società di ingegneria): aver svolto nell'ultimo quinquennio (1996-2000) almeno un singolo lavoro di progettazione per un importo complessivo di L. 600.000.000 (pari a € 309.874,14) coinvolgente contemporaneamente le seguenti discipline: civile, elettrica, meccanica e strumentale (o automazione) e con un'incidenza di almeno L. 300.000.000 (pari a € 154.937,07) per la parte meccanica;

13.4.2) per il lotto n. 2 (progettazioni e pratiche industriali): aver effettuato nell'ultimo quinquennio (1996-2000) attività di progettazione come specificato al punto 5.3.2) nei settori in cui opera AEM su beni strumentali di società o enti operanti in tale settore per un importo non inferiore a L. 500.000.000 (pari a € 258.228,45) complessivamente;

13.4.3) sempre per il lotto n. 2 il concorrente dovrà essere in possesso dell'attestazione di cui all'art. 10 della legge n. 494/96, dell'iscrizione di cui all'art. 1 della legge n. 818/84 ed essere abilitato al collaudo statico di strutture;

13.5) i concorrenti dovranno dichiarare di possedere o di obbligarsi a conseguire una copertura assicurativa per la responsabilità professionale dell'importo di L. 3.000.000.000 (pari a € 1.549.370,70) per il lotto 1 e di L. 1.000.000.000 (pari a € 516.456,90) per il lotto 2;

13.6) per le A.T.I. e per i liberi professionisti temporaneamente riuniti in forma analoga alle A.T.I. i requisiti di cui ai punti 13.1), 13.2.1), 13.2.2) e 13.5) devono essere posseduti da tutti i partecipanti; il requisito 13.3.1) deve essere posseduto dall'A.T.I. nel suo complesso, ma in misura non inferiore al 60% per la mandataria e al 20% per ciascuna delle mandanti; il requisito 13.4.1) deve essere posseduto dalla mandataria; i requisiti 13.4.2) e 13.4.3) possono essere posseduti dall'associazione o dalla riunione temporanea di professionisti nel suo complesso;

13.7) i professionisti che intendono associarsi dovranno dichiarare chi di loro li rappresenta.

14. Criteri di aggiudicazione: l'accordo quadro sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 24, lett. b) decreto legislativo n. 158/95);

14.1) per il lotto n. 1 (società di ingegneria): verrà attribuito il 60% del punteggio al prezzo proposto sotto forma di sconto unico percentuale sul prezzario che potrà essere ritirato presso AEM esibendo copia della lettera di invito; l'altro 40% sarà attribuito come punteggio tecnico alle referenze presentate relative a progettazioni, effettuate nell'ultimo quinquennio (1996-2000) in favore di società o enti operanti nei settori in cui opera AEM e correlate a tale attività; si terrà conto separatamente del numero degli incarichi, dell'importo dei corrispettivi e della complessità della prestazione;

14.2) per il lotto n. 2 i concorrenti dovranno impegnarsi ad accettare un corrispettivo calcolato nella misura minima legalmente possibile rispetto alla tariffa professionale applicabile a ciascuna prestazione che sarà richiesta (di norma si farà riferimento alla tariffa degli ingegneri e architetti); dovranno altresì indicare la percentuale di spese da applicare; la gara sarà svolta in relazione all'entità di tale percentuale (30% del punteggio) nonché all'affidabilità delle referenze presentate, relative a progettazioni civili ed impiantistiche, pratiche industriali, certificazioni, collaudi, ecc., effettuati nell'ultimo quinquennio (1996-2000) in favore di società o enti operanti nei settori in cui opera AEM (70% del punteggio) e correlate a tale attività: si terrà conto separatamente del numero degli incarichi nonché del valore e della complessità della prestazione;

14.3) le offerte che risultassero anormalmente basse saranno valutate con la procedura di cui all'art. 25, decreto legislativo n. 158/95.

15. —. 16. —.

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5 della direttiva n. 93/38/CEE (ovvero dell'art. 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/95).

Il possesso dei requisiti minimi e la conformità della documentazione e dell'offerta a quanto prescritto dal bando, dalla lettera di invito e dai documenti richiamati sono a pena di esclusione.

Non è ammessa, sempre a pena di esclusione, che il concorrente partecipi contemporaneamente a più A.T.I. ovvero come singolo e come partecipante ad un'A.T.I.

Non è ammessa la partecipazione, se non all'interno di una medesima A.T.I., di società rientranti nella previsione dell'art. 2359 del Codice civile ovvero di società facenti capo ad un medesimo centro di interesse o che abbiano un amministratore in comune.

Nel caso di costituenda A.T.I., ogni dichiarazione dovrà essere sottoscritta da tutti i futuri partecipanti, ma non è consentita la costituzione dell'A.T.I. in concomitanza o successivamente all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 6 del decreto legislativo n. 158/95.

La negoziazione successiva all'invio dell'offerta avrà indicativamente come oggetto:

per il lotto n. 1 (società di ingegneria) lo sconto offerto e il successivo allineamento delle offerte economiche per l'individuazione dei 4 soggetti vincitori;

per il lotto n. 2 l'entità della percentuale di spese da aggiungere al compenso minimo tariffario e il successivo allineamento delle offerte economiche per l'individuazione dei 4 soggetti vincitori.

Si informa che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/96, le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere specifici obblighi di legge. Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi il signor Gino Fiocchi, dirigente di AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/96.

AEM S.p.a., a suo insindacabile giudizio si riserva di interrompere il procedimento di gara, di non aggiudicare la gara o comunque di revocare l'aggiudicazione sino alla stipula dell'accordo quadro che, peraltro, non impegna l'AEM S.p.a. a stipulare contratti con i concorrenti qualificati o anche solo con alcuni di essi.

Il presente bando è stato inviato il 2 agosto 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Milano, 6 agosto 2001

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-6583 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALI RIETI - S.p.a.

Rieti, via Tancia n. 23

Tel. 0746/25641

Esito di gara - Aggiudicazione appalto fornitura n. 5 autobus urbani motore diesel (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 s.i.m.).

Con atto n. 90 del 3 agosto 2001 l'A.S.M. Rieti S.p.a. ha aggiudicato l'appalto, per i rispettivi lotti alle ditte:

Bredamenarini Bus S.p.a. di Bologna, lotto n. 1, per l'importo complessivo di L. 1.320.000.000 + I.V.A.;

Bredamenarini Bus S.p.a. di Bologna, lotto n. 2 per l'importo di L. 373.000.000 + I.V.A.

Ditte invitate n. 7: Carrozzeria Autodromo Modena S.c.a.r.l. (MO), Iveco Romana Diesel S.p.a. (Roma), De Simon S.r.l. (UD), Bredamenarini Bus S.p.a. (BO), Cacciamali S.p.a. (BS), Evobus Italia S.p.a. (MO), Volvo Veicoli Industriali S.p.a. (MO).

Offerte ricevute e ditte ammesse a gara n. 3: Iveco Romana Diesel S.p.a., Bredamenarini Bus S.p.a., Carrozzeria Autodromo Modena S.c.a.r.l.

Rieti, 7 agosto 2001

Il direttore A.S.M. S.p.a.: dott. Ciro Orsi.

S-19509 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

Bando di gara licitazione privata con procedura d'urgenza per la realizzazione di un servizio di valutazione indipendente intermedia del Programma operativo Basilicata 2000-2006 (ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Basilicata, Dipartimento presidenza della giunta, Ufficio provveditorato, via Anzio fabbr. A, 85100 Potenza, tel. +39/0971/668258, fax +39/0971/668277.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura d'urgenza.

3. Categoria di servizio, numero di riferimento C.P.C., descrizione del servizio: cat. 11, C.P.C. 865/866, come da allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995. Realizzazione di un servizio di valutazione intermedia indipendente del Programma operativo «Basilicata» 2000-2006. Ulteriori informazioni sono riportate nel capitolato d'oneri disponibile presso il sito internet www.regione.basilicata.it, sezione BUR, bandi e leggi.

4. Luogo di esecuzione: territorio italiano, Regione Basilicata.

5. Riserve e riferimenti normativi: riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative. Regolamenti CEE n. 1260/1999; direttiva 92/50/CEE; delibera C.I.P.E. n. 83/2000 (QCS, modalità attuative); decisione della Commissione europea N (C 2000) 2372 il 22 agosto 2000.

6. Possibilità di suddivisione del servizio: non sono ammesse offerte parziali e suddivisioni del servizio.

7. Durata del contratto: il servizio verrà affidato nel 2001 e completato entro il 31 dicembre 2005.

8. Forma giuridica: possono partecipare alla gara persone fisiche e giuridiche. Sono consentiti raggruppamenti di imprese, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni.

9. Domande di partecipazione:

a) procedura accelerata per rispetto termini QCS 2000-2006;

b) le domande di partecipazione devono pervenire, a pena di esclusione, in plico chiuso recante la dicitura «domanda per la realizzazione di un servizio di valutazione indipendente intermedia del Programma operativo Basilicata entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 settembre 2001;

c) le domande vanno inviate all'amministrazione appaltante all'indirizzo indicato al punto 1.;

d) le domande vanno redatte in lingua italiana.

10. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 60 giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

11. Importo a base d'asta: l'importo a base d'asta è pari ad € 500.000,00 (L. 968.135.000) solo I.V.A. esclusa.

12. Informazioni sui prestatori di servizio e sugli elementi per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: così come previsto dall'art. 22 del decreto legislativo n. 157/1995 i candidati dovranno dimostrare di possedere capacità economica e finanziaria e capacità tecniche commisurate alle esigenze richieste dall'attività prevista. La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata, a pena d'esclusione dalla seguente documentazione resa nelle forme previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

idoneità alla partecipazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per le imprese o iscrizione all'albo professionale per i liberi professionisti o documenti equipollenti per soggetti residenti in altri Stati della Comunità europea;

b) autocertificazione avente ad oggetto il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara;

c) dimostrazione che l'offerente non si trova nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni;

d) in caso di raggruppamento temporaneo di imprese ovvero associazione di professionisti, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, attestazione, sottoscritta da tutti gli aderenti al raggruppamento/associazione, dell'intenzione di costituirsi giuridicamente in tale forma con l'indicazione esplicita del capogruppo;

capacità economica e finanziaria:

e) dimostrazione della capacità economica e finanziaria mediante i documenti indicati ai punti a) ed c) dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995;

capacità tecnica e professionale:

f) dimostrazione della capacità tecnica e professionale mediante i documenti indicati ai punti a) e b) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese ovvero di associazione di professionisti, la documentazione di cui ai punti a), b), c), essere presentata da ogni componente il raggruppamento/associazione. La documentazione di cui al punto d) dovrà essere presentata dal soggetto capofila del raggruppamento/associazione.

I soggetti proponenti non possono presentare, singolarmente o in raggruppamento/associazione, più di una domanda pena l'esclusione.

L'amministrazione si riserva il diritto di chiedere agli aggiudicatari, prima della stipula del contratto, prova del possesso dei requisiti dichiarati, nonché di effettuare nel periodo di vigenza del contratto verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'incarico verrà affidato ai sensi dell'art. 23, lett. b) decreto legislativo n. 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione riportati nell'invito presentare offerte, anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida.

14. Avviso di preinformazione: la Regione Basilicata non ha pubblicato avviso circa il volume globale di appalti da aggiudicare nel 2001.

15. Data di invio del bando: 9 agosto 2001.

16. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 9 agosto 2001.

Il dirigente generale: dott. Rocco Colangelo.

S-19533 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Bando di gara con procedura ristretta per fornitura di servizi di assistenza informatica

1. Amministrazione aggiudicatrice: D. C. Sistemi Informativi e Telecomunicazioni, via Ciro il Grande n. 21, 00144 Roma.

2. Oggetto della fornitura: fornitura di servizi di assistenza informatica articolata nelle macro attività di supporto sistemistico, problem management, monitoraggio ed help-desk, per il corretto funzionamento e controllo del sistema informatico dell'istituto nelle diverse articolazioni: sistemi centrali, sistemi dipartimentali delle agenzie di produzione, rete teleprocessing, integrazione, connettività ed interoperabilità dei diversi ambienti operativi, interconnessione con altri sistemi esterni (C.P.V. n. 72201011-4).

Inoltre, durante il periodo di validità del contratto, l'istituto potrà richiedere alla ditta aggiudicataria prestazioni aggiuntive, a tariffe determinate in sede di gara, entro il limite del 40% dell'importo di aggiudicazione.

3.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata in ambito CEE ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata:

necessità di pervenire all'aggiudicazione della fornitura in tempo utile per affiancare la società vincitrice al vecchio fornitore prima della scadenza del vigente contratto.

4. Luogo di esecuzione: Roma, Centro elettronico nazionale.

5. Durata e tempi di esecuzione: il contratto avrà la durata di quattro anni oltre il periodo di transizione iniziale di un mese. L'istituto si riserva, tuttavia, la facoltà di recedere dal contratto a partire dalla scadenza del primo anno, senza obbligo di motivazione, con effetto dopo i successivi otto mesi. Le prestazioni dovranno essere eseguite entro i termini previsti dalle «Condizioni speciali di fornitura» che saranno allegate alla lettera di invito.

6. Raggruppamenti di imprese e subappalto: ammessi a partecipare secondo l'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. L'intendimento di presentarsi in raggruppamento di imprese dovrà essere precisato nella domanda di partecipazione, nella quale dovranno essere indicate tutte le imprese costituenti il raggruppamento e quella designata quale capogruppo. Non saranno ammesse le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

Il subappalto non è consentito.

7. Domande di partecipazione: redatte in lingua italiana su carta semplice e firmate dal legale rappresentante, dovranno pervenire, in busta chiusa, recante l'indicazione dell'oggetto della fornitura, entro le ore 13 del giorno 14 settembre 2001, all'Inps, Centro servizi, Unità operativa movimento corrispondenza, via Ciro il Grande n. 21, 00144 Roma.

8. Emissione invito a presentare offerta: entro 20 (venti) giorni dalla data di cui al punto 7.

9. Cauzione: le ditte che saranno ammesse a partecipare alla gara dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 816.000.000.

10. Documentazione richiesta: pena esclusione dalla gara, le domande di partecipazione, ferma restando applicazione art. 16 del decreto legislativo n. 157/1995, dovranno essere corredate di:

a) dichiarazione inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e osservanza delle disposizioni contenute nell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 sul collocamento dei disabili, nonché del certificato rilasciato dall'autorità competente in materia di rispetto della normativa in questione;

b) autocertificazione o certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

c) dichiarazione conseguimento nell'ultimo triennio di un fatturato medio annuo globale per forniture di assistenza informatica non inferiore a L. 80 miliardi;

d) dichiarazione recante le principali forniture di assistenza informatica eseguite con l'indicazione del committente, importo ed oggetto della fornitura;

e) almeno una idonea referenza bancaria attestante la solidità finanziaria ed economica della ditta;

f) certificazione ISO 9001 relativa ai servizi di supporto sistemistico informatico.

In caso di raggruppamento di imprese, i documenti di cui alle lettere a), b) e) ed f) dovranno essere riferiti ad ogni impresa, mentre per quanto riguarda i requisiti di cui alle lettere c) e d) saranno presi in considerazione gli importi o le attività complessivamente prodotti o realizzati dall'intero raggruppamento.

11. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, sulla ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri di valutazione:

- prezzo;
- merito dell'impresa;
- efficienza;
- caratteristiche architettoniche dei progetti;
- prestazioni aggiuntive.

L'istituto non farà luogo all'aggiudicazione qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

12. Altre indicazioni:

a) ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Inps, Direzione generale (fax 06-59055810);

b) responsabile del procedimento è la sig.ra A. P. La Morticella dell'Area approvvigionamenti e contrattualistica della Dir. centrale Sistemi informativi telecomunicazioni (fax 06/59055810).

13. Data di spedizione e ricezione del bando dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE: 8 agosto 2001.

Il direttore centrale: dott. V. Crecco.

S-19482 (A pagamento).

ISTITUTO ASSISTENZA INFANZIA BEATA LUCIA

Narni (TR), piazza G. Marzio n. 6
Tel. e fax 0744/715208

Prot. n. 153/01

Estratto bando di gara a pubblico incanto - Lavori di restauro e manutenzione straordinaria di un fabbricato in Narni, piazza G. Marzio.

La procedura di gara è il pubblico incanto. L'appalto è con il corrispettivo a misura importo complessivo dell'appalto: L. 2.050.000.000 (€ 1.059.283,72); categoria prevalente OG1; classifica III. Oneri della sicurezza: L. 95.000.000 (€ 49.063,41). Il termine di esecuzione dei lavori è giorni 365 naturali e consecutivi. Il bando, il disciplinare di gara, nonché gli elaborati grafici ed il capitolato speciale di appalto sono visibili presso la sede dell'istituto in Narni p.zza G. Marzio, tel. e fax 0744/715208 tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 12. Il bando ed il disciplinare sono altresì disponibili sul sito internet www.comune.narni.tr.it. Termine per la presentazione delle offerte 24 settembre 2001, seconda seduta 6 ottobre 2001. L'opera è finanziata con fondi propri di bilancio dell'istituto. Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni in possesso dei requisiti di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Il criterio di aggiudicazione è il massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara. Il responsabile del procedimento è l'ing. Giorgio Maurini, via del Campanile n. 1, Narni, tel. 0744/747250.

Narni, 9 agosto 2001

Il responsabile del procedimento:
ing. Giorgio Maurini

S-19479 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI**

Milano, via Venezian n. 1

Bando di preinformazione

Procedure ad evidenza pubblica per forniture e servizi vari di valore di rilievo comunitario da espletarsi nell'esercizio 2001.

Pubblicazione ai sensi decreto legislativo n. 358/92, come modificato e integrato da decreto legislativo n. 402/98, e decreto legislativo n. 157/95 come modificato e integrato da decreto legislativo n. 65/2000.

Licitazione private (importi I.V.A. esclusa):

- gas per uso medicale L. 3.000.000.000 per triennio;
- pompe per somministrazione farmaci (elastomeri) L. 630.000.000 per triennio;
- servizio di guardiania L. 840.000.000 per triennio;
- servizio di biglietteria aerea e ferroviaria L. 1.350.000.000 per triennio.

I dati delle suddette forniture costituiscono previsioni indicative suscettibili di revisione all'atto dell'espletamento delle singole gare.

Per tutte le informazioni relative alle singole indizioni di ogni procedura concorsuale si rimanda alla successiva pubblicazione degli specifici bandi di gara. L'ente si riserva la facoltà di revocare o modificare, in tutto o in parte, gli elementi costituenti il presente bando.

Milano, 6 agosto 2001

Il commissario straordinario:
dott. Giovanni Locatelli

M-6582 (A pagamento).

**COMUNE DI POZZO D'ADDA
(Provincia di Milano)**

Estratto avviso approvazione bando licitazione privata incarico professionale per la progettazione definitiva esecutiva della nuova sede municipale Villa Brizzolara.

L'amministrazione comunale, con determina n. 274 del 25 luglio 2001, per l'approvazione del bando di cui all'oggetto, ha indetto licitazione privata ai sensi dell'art. 50, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

I professionisti interessati dovranno far pervenire a questo Comune entro le ore 12 del giorno 20 settembre 2001 la richiesta di invito e i documenti richiesti come indicato nel bando integrale pubblicato all'albo pretorio del Comune di Pozzo d'Adda. Il bando di gara potrà essere visionato presso l'Ufficio tecnico comunale (telef. 02/909901, fax 02/90968602). Non verranno inviati documenti per posta o per fax.

Il responsabile dell'Ufficio tecnico:
geom. Consolo Francesco

M-6587 (A pagamento).

**COMUNE DI ARCORE
(Provincia di Milano)**

Largo Vela n. 1
Tel. 039/60171 - Fax 039/6017346

Avviso di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Arcore, largo Vela n. 1, 20043 Arcore, tel. 039/60171, fax 039/6017340.

2. Categoria «Servizi ricreativi, culturali e sportivi» cat. 26, C.P.C. 96 del decreto legislativo n. 157/95.

Descrizione: affidamento in concessione della gestione dell'impianto sportivo di via S. Martino, con realizzazione di opere accessorie di valorizzazione dell'impianto sportivo; il centro sportivo è attualmente costituito da piscina coperta a 2 vasche, pista di pattinaggio e campo di calcio; le opere di valorizzazione e riqualificazione del centro sportivo prevedono, sinteticamente, la realizzazione di:

- piscina scoperta regolamentare e vasca per bambini con riqualificazione spogliatoi;
- riqualificazione campo di calcio esistente e relativo spogliatoio;
- valorizzazione pista di pattinaggio e area verde;
- sistemazione area parcheggio.

Valore delle opere di valorizzazione: stimato in L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25) I.V.A. incl.

Canone di concessione: è posto a base di offerta un canone di concessione di L. 10.000.000 (€ 5.164,57), I.V.A. escl., annuali; il canone dovrà essere corrisposto a partire dal 4° anno della concessione.

3. Luogo di esecuzione: Arcore, centro sportivo di via S. Martino.

4. —;

a) soggetti che abbiano nel proprio oggetto sociale la gestione di impianti sportivi e in possesso dei requisiti di cui al punto 14.;

b) procedura di gara pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995;

c) —.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del servizio: 15 anni a partire presumibilmente dal 1° gennaio 2002.

8. Il capitolato e gli atti di gara sono disponibili, previo appuntamento, presso l'Ufficio sport del Comune di Arcore, via Gorizia n. 20, tel. 039/6013263, e sul sito internet del Comune: www.comune.arcore.mi.it

La documentazione non viene fornita via fax.

9. Termine ultimo di presentazione dell'offerta: ore 11,45 del giorno sabato 6 ottobre 2001;

b) indirizzo: Ufficio protocollo, largo Vela n. 1, Arcore;

c) lingua: italiano.

10. Possono presenziare: tutti i soggetti interessati potranno presenziare alla gara che si terrà presso la residenza municipale di largo Vela n. 1;

b) la gara si terrà alle ore 14,30 del giorno 15 ottobre 2001.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 20.000.000 (€ 10.329,14). Cauzioni definitive e assicurazioni previste dal capitolato.

12. —.

13. Raggruppamenti d'impresa: i concorrenti che intendano partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire dalla presentazione dell'offerta e, una volta che gli sia stato aggiudicato il servizio, dovranno formalizzare detta costituzione mantenendo la composizione precedentemente dichiarata. È vietato ai concorrenti partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione.

14. Requisiti minimi: i concorrenti devono possedere:

esperienza di almeno tre gestioni di impianti sportivi natatori coperti, o di centri sportivi comprendenti impianti natatori coperti, nel triennio 1998/2000, con un fatturato annuale di almeno L. 500.000.000 (€ 258.228,45) per ciascuna gestione;

un fatturato nel triennio 1998/2000 pari o superiore a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,49).

15. Vincolo dell'offerta: gg. 180 dalla data della gara.

16. Criterio di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 197/95 con i seguenti criteri:

progetto gestionale, esperienza e affidabilità del concessionario: punti 50;

progetto delle opere da realizzare: punti 45;

canone di concessione: punti 5.

17. Altre informazioni: indicate nel disciplinare di gara al quale si rimanda. Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente bando, si applicano le norme vigenti in materia.

18. —.

19. Data di invio del bando al G.U.C.E 6 agosto 2001.

20. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 6 agosto 2001.

Il responsabile del procedimento
Capo servizi alla persona: dott.ssa Danila Rossi

M-6589 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO

1. Stazione appaltante: Ospedale Maggiore di Milano, via Francesco Sforza n. 28, 20122 Milano, tel. 02/55031, fax 58304350.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Ospedale Maggiore di Milano, via Francesco Sforza n. 35 (presso il padiglione Granelli);

3.2) descrizione: realizzazione nuova cabina elettrica di trasformazione MT/bt nell'edificio esistente adiacente al padiglione Granelli;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.297.939.250 corrispondenti a € 1.186.786,57 di cui a corpo L. 2.263.939.250 corrispondenti a € 1.169.227,04; categoria prevalente: OG11, classifica III;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 34.000.000 corrispondenti a euro 17.559,53;

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21 comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, in bollo, deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 16 del giorno 20 settembre 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'Ufficio protocollo della stazione appaltante sito in via Francesco Sforza n. 28, 20122 Milano che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura: «Richiesta di invito alla licitazione privata per realizzazione della nuova cabina elettrica padiglione Granelli, atti 1460/2001». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

6.1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g) e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come sostituito dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) dichiara, solo per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

6.2) certificato del casellario giudiziale o dei carichi pendenti, o dichiarazione sostitutiva di pari contenuto, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 per ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 75, comma 1, lett. b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come sostituito dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

6.3) certificazione, per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'articolo 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

6.4) dichiarazione nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Le dichiarazioni rese dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo.

Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni dovranno essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro 180 giorni dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture al lordo degli oneri per la sicurezza, costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso il tesoriere dell'ente, Banca Regionale Europea, sportello di via Francesco Sforza n. 28, Milano oppure presso qualsiasi altro istituto abilitato all'esercizio del credito purché lo stesso si impegni incondizionatamente, su semplice richiesta di questo ente, a versare al tesoriere quanto ricevuto;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante di durata non inferiore ad un anno oltre il termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, prevista quest'ultima, in 180 giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori.

9. Finanziamento: il finanziamento è assicurato mediante mezzi propri.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA, i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) la gara sarà dichiarata deserta ove non siano presentate almeno due offerte valide a norma dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, da calcolarsi sul prezzo offerto aumentato dell'importo per gli oneri della sicurezza;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere soddisfatti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 28 del capitolato speciale d'appalto sulla base di stati di avanzamento lavori pari a L. 400.000.000 al netto del ribasso d'asta;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

n) per eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale;

o) responsabile del procedimento: ing. Angelo Capizzi, via Francesco Sforza n. 35, Milano; tel. 02/55033131.

Per informazioni rivolgersi al Servizio affari generali al tel. 02/55038325.

Milano, 7 agosto 2001

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Di Benedetto
Il direttore amministrativo: Franca Mosconi

M-6590 (A pagamento).

COMUNE DI CALOLZIOCORTE (Provincia di Lecco)

Estratto del bando di gara di licitazione privata per l'affidamento della gestione del Servizio di assistenza domiciliare anziani ed altri assistiti, periodo 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2004.

Il Comune di Calolziocorte intende appaltare mediante gara di licitazione privata la gestione del Servizio di assistenza domiciliare anziani ed altri assistiti per il periodo 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2004.

L'appalto verrà aggiudicato alla cooperativa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

L'offerta economica che non deve eccedere l'importo di L. 900.000.000 (lire novecentomilioni) (I.V.A. inclusa) pari a € 464.811 per il triennio 2002/2004.

Valutazione complessiva: 100 punti così ripartiti:

affidabilità dell'impresa: 45 punti;

offerta economica: 55 punti.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena d'esclusione, la seguente documentazione:

1) autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, corredata da copia fotostatica del documento d'identità, d'iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 3 e 4 della legge regionale n. 16/93 sez. A, da cui risulti specificatamente l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;

2) autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, corredata da copia fotostatica del documento d'identità, con la quale si attesti che la cooperativa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dal comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

3) dichiarazione dell'esperienza maturata nel campo della gestione dei servizi socio-assistenziali-educativi negli ultimi tre anni.

La domanda di partecipazione ed i relativi allegati, inserite in busta sulla quale dovrà essere indicata la dicitura «gara di licitazione privata per il servizio SAD 2002/2004», redatta in carta legale, regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia fotostatica di un documento dovrà pervenire mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mano con diretta consegna all'Ufficio protocollo generale di questo Comune, piazza V. Veneto n. 13, 23801 in Calolziocorte entro e non oltre le ore 16,30 del giorno 13 settembre 2001.

Si informa fin d'ora che le spese di contratto, i diritti fissi di segreteria ecc. sono a completo carico del soggetto aggiudicatario.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Tutta la documentazione concernente la gara potrà essere visionata presso l'Ufficio servizi sociali (tel. 0341/639248), corso Dante n. 18, durante gli orari di apertura al pubblico.

È facoltà dell'ente appaltante rendere definitiva l'aggiudicazione del servizio dopo tre mesi dall'avvio (periodo di prova). Le cooperative interessate potranno ottenere copia fotostatica di tali atti e documenti previo pagamento di L. 500 a foglio.

resp. sett. suppl.

Il segretario generale: dott. Stefano Sergio

M-6600 (A pagamento).

**OPERA PIA BELLANI
CASA DI RIPOSO GIUSEPPINA SCOLA
ISTITUTO GERIATRICO LA PELUCCA**

*Pubblico incanto per la fornitura
di ausili per l'incontinenza - Bando di gara*

1. Amministrazioni aggiudicatrici: Opera Pia Bellani, Monza (MI), tel. 039/20971; Casa di Riposo Giuseppina Scola, Besana Brianza (MI), tel. 0362/9171; Istituto Geriatrico La Pelucca, Sesto S. Giovanni (MI), tel. 02/2483240. Riunite in convenzione agli effetti dell'esperimento delle procedure di gara.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 402/98, secondo i criteri indicati nel capitolato speciale;

b) somministrazioni periodiche nella durata dell'appalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche alla presenza di una sola offerta valida.

3.a) Luogo della consegna:

Opera Pia Bellani: via Lipari n. 7, Monza;

Casa di Riposo G. Scola, via Cavour n. 27, fraz. Brugora, Besana Brianza;

Istituto Geriatrico La Pelucca, via Campanella nn. 8/10, Sesto S. Giovanni;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: acquisto di ausili monouso per l'incontinenza, per gli anziani ospiti delle RSA, per un totale di circa 1.620.000 pezzi per la durata dell'appalto (tre anni);

c) la fornitura è da intendersi in lotto unico. Non sono ammesse offerte parziali.

4. Durata del contratto: triennale.

5.a) Nome e indirizzo presso i quali richiedere il capitolato speciale: Opera Pia Bellani, Ufficio economato, via Lipari n. 7, Monza, richiesta via fax al n. 039/2097202.

Numero telefonico per informazioni 039/2097208.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 28 settembre 2001;

b) indirizzo a cui inviare le offerte: Opera Pia Bellani, via Lipari n. 7, 20052 Monza;

c) le offerte vanno redatte in lingua italiana.

7.a) È ammesso ad assistere all'apertura delle offerte un solo rappresentante per ciascuna ditta regolarmente delegato dal rappresentante legale;

b) l'apertura delle offerte per la verifica della documentazione sarà eseguita, in seduta pubblica il giorno 2 ottobre 2001 alle ore 11 presso la sala riunioni dell'Opera Pia Bellani. L'apertura delle offerte economiche sarà effettuata dopo la valutazione tecnica la cui data sarà comunicata via fax almeno tre giorni prima.

8. Cauzioni richieste: L. 15.000.000, come cauzione provvisoria.

9. I pagamenti verranno effettuati tramite bonifico bancario a 60 gg. dell'emissione delle fatture relative alle forniture.

11. Condizioni minime: sono ammessi alla gara le ditte:

che non si trovano in alcuna delle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

che siano iscritte al registro della Camera di Commercio o nei registri professionali dello Stato di appartenenza;

che abbiano un fatturato globale d'impresa superiore ai 30 miliardi annui e un fatturato specifico per forniture simili, negli ultimi tre esercizi, non inferiore a 5 miliardi annui.

12. Validità dell'offerta: 120 giorni dalla data di aggiudicazione.

17. Data d'invio del bando alla CEE: 8 agosto 2001.

18. Data di ricezione del bando alla CEE: 8 agosto 2001.

Monza, 7 agosto 2001

Il segretario direttore: Giacomo Gregori.

M-6593 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione
Servizio per le politiche dei fondi strutturali comunitari**

Avviso di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione, Servizio per le politiche dei fondi strutturali comunitari, via Curtatone n. 4/D, 00185 Roma, tel. 0039/064457571/2, telefax 0039/064450170, e-mail dps.pfs.ced@tesoro.it o paola.decesare@tesoro.it

2. Categoria di servizio e descrizione numero C.P.C.: categoria 11, C.P.C. 865, 866, procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione intermedia di un soggetto indipendente del Programma Operativo Nazionale, PON assistenza tecnica e azioni di sistema per l'obiettivo 1, 2000-2006. Attività consistente nella valutazione dei primi risultati delle azioni in corso, nell'ambito del suddetto PON. Importo a base di gara L. 2.225.000.000, pari ad € 1.150.000, oltre I.V.A. Non ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: Roma, con eventuali attività nelle regioni obiettivo 1 e all'estero.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative: reg. CEE 1260/1999 e 1685/2000, normativa comunitaria e nazionale appalti pubblici servizi, reg. CEE 1159/2000 in materia di pubblicità e comunicazione, delibera C.I.P.E. n.83/2000, legge n. 144/1999, (art. 1), QCS ob. 1, Italia, approvato con dec. C(2000)2050 1° agosto 2000, PON ATAS QCS obiettivo 1, 2000-2006, approvato con dec. C(2001) n. 635 22 marzo 2001 e relativi complementi di programmazione, POR delle Regioni Calabria, Sicilia, Sardegna, Campania, Puglia e Basilicata.

5. Documenti: bando integrale, capitolato d'oneri, orientamenti per l'organizzazione della valutazione intermedia dei programmi operativi, giugno 2001 e linee guida per la valutazione intermedia, giugno 2001.

6. Unitarietà del servizio e inammissibilità delle varianti: lotto unico con esclusione di offerte parziali e varianti.

7. Durata del contratto: dall'aggiudicazione al 31 dicembre 2003. Amministrazione, ex art. 7, comma 2 f) decreto legislativo n. 157/1995, si riserva procedere trattativa privata per ulteriore biennio, per analogo servizio con scadenza 31 dicembre 2005, per costo pari 40% importo aggiudicazione presente gara.

8. Richiesta dei documenti di gara: documenti punto 5. richiedibili all'amministrazione, indirizzo punto 1., previo pagamento spese copia, o disponibili sul sito www.tesoro.it

Documenti cartacei richiedibili all'amministrazione fino 10° giorno precedente termine ultimo ricezione offerte.

Documenti non disponibili in rete consegnabili gratuitamente salvo spese spedizione.

9. Termine di presentazione delle offerte: offerte, in lingua italiana, redatte secondo modalità indicate nel bando integrale e nel capitolato d'oneri, dovranno pervenire entro le ore 12 del 1° ottobre 2001 ad indirizzo punto 1.

Il tempestivo recapito resta ad esclusivo rischio del concorrente.

Fa fede data e ora apposta dal funzionario incaricato ricezione.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva ogni facoltà di non aggiudicare il servizio, qualora non fossero più necessarie le prestazioni richieste o per inadeguatezza delle offerte pervenute; essa potrà anche non aggiudicare nel caso di una sola offerta valida.

10. Persone autorizzate a presenziare all'apertura offerte: soggetti che hanno presentato offerta o loro incaricati con procura.

11. Data, ora e luogo di tale apertura: ore 9,30 del giorno successivo data scadenza presentazione offerte presso Servizio fondi strutturali, via Curtatone n. 6, 00185 Roma.

12. Cauzione: cauzione provvisoria del 3% dell'importo a base d'asta e cauzione definitiva prestate nelle forme e modalità previste nel «capitolato d'oneri di gara».

13. Modalità di finanziamento e pagamento: modalità di finanziamento e di pagamento indicate nel bando integrale e capitolato d'oneri.

14. Raggruppamento di imprese: possono partecipare A.T.I., ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. Offerta congiunta dovrà essere sottoscritta tutte le imprese raggruppate specificando parti servizio eseguite dalle singole imprese.

15. Informazioni relative ai prestatori di servizi nonché formalità necessarie per le condizioni minime economiche e tecniche dell'offerta: l'attività dovrà essere svolta da un soggetto specificamente competente; per la capacità economica si richiede almeno uno dei seguenti documenti: 1) dichiarazione bancaria comprovante solidità patrimoniale, economica e finanziaria dell'offerente; 2) dichiarazione bancaria di affidamento per un biennio fino ad importo pari 50% dell'importo base d'asta; 3) fatturato globale complessivo ultimo triennio pari almeno due volte importo base d'asta; per la capacità tecnica si chiede elenco principali servizi assimilabili prestati.

Per le specifiche si rinvia al bando integrale e capitolato d'oneri.

16. Periodo durante il quale l'offerente vincolato alla propria offerta: offerta valida ed irrevocabile per 180 giorni decorrenti dal termine ultimo per ricezione della stessa.

17. Criteri di aggiudicazione: incarico sarà affidato ex art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, a offerta economicamente più vantaggiosa determinata mediante applicazione criteri valutazione ordinati secondo seguente importanza relativa:

offerta tecnica (max punti 80/100);

offerta economica (max punti 20/100).

Specificazione punteggi nel bando integrale e capitolato d'oneri.

Saranno escluse perché incomplete offerte che non prevedano, almeno seguenti profili professionali:

coordinatore scientifico e operativo: almeno 10 anni di esperienza in ricerca sociale e/o economica e 5 anni in attività valutazione;

altri profili professionali: 1) 5 anni esperienza settore amministrativo, anche comunitario e analisi organizzazioni; 2) 5 anni esperienza metodi analisi economico-sociale e statistica; 3) 5 anni esperienza problematiche territoriali e ambientali; 4) 5 anni esperienza sviluppo locale e internazionalizzazione; 5) 5 anni esperienza mercato del lavoro, formazione professionale e pari opportunità; 6) 5 anni esperienza sistemi di rete e società dell'informazione;

otto profili «junior».

Per le prescrizioni dettagliate si rinvia al bando integrale e capitolato d'oneri.

Offerta economica sarà valutata solo se offerta tecnica avrà ottenuto almeno 60 punti.

18. Subappalto: i concorrenti devono indicare la parte di servizio che intendono subappaltare.

19. Il servizio di cui al presente bando non è stato oggetto di avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale CEE.

20. Maggiori informazioni su procedure, modalità e condizioni nel bando integrale e capitolato d'oneri.

Il presente di bando è stato inviato all'Uff. pubbl. CEE il 2 agosto 2001.

Data di ricevimento del bando CEE il 2 agosto 2001.

Il direttore generale: dott.ssa Paola De Cesare.

C-23018 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Servizio amministrativo

Bando di gara con procedura ristretta

Il giorno 6 novembre 2001, presso il Comando generale della Guardia di finanza, viale XXI Aprile n. 51, Roma, sarà esperita una licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, per acquisire lubrificanti per autotrazione, per un importo complessivo di L. 120.000.000 pari ad € 61.974,83, I.V.A. inclusa, accisa esclusa.

La fornitura dovrà essere consegnata a domicilio agli enti del corpo.

L'amministrazione si riserva di precisare le specifiche tecniche in sede di lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

L'aggiudicazione sarà disposta in base al prezzo più basso, ai sensi degli artt. 73, lettera c), e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Ai sensi dell'art. 69 di detto regio decreto, l'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta, a condizione che l'invito a partecipare venga spedito ad almeno due imprese ritenute idonee.

Le imprese che intendano partecipare, unitamente alla domanda in carta legale dovranno far pervenire, entro l'11 settembre 2001, i seguenti documenti, con data non anteriore a sei mesi:

1) documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti dell'impresa e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario dell'istanza con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

2) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

3) dichiarazione contenente i dati di cui all'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/92 così come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

4) documentazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Il committente si riserva il diritto di verificare le potenzialità finanziarie ed economiche e le capacità tecniche delle imprese partecipanti.

La domanda di partecipazione alla gara in carta legale da L. 20.000, pari ad € 10,33, e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro il predetto termine dell'11 settembre 2001 al Comando generale della Guardia di finanza, Servizio amministrativo, II Divisione, 1ª Sezione, viale XXI Aprile n. 51, 00162, Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura: «urgente contiene istanza di partecipazione a gara per la fornitura di lubrificanti con scadenza l'11 settembre 2001», dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Nel corso delle procedure di gara verranno tenute presenti le norme del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22, relative all'introduzione dell'euro.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Sulla domanda di partecipazione alla gara dovranno essere indicati i numeri di telefono e di fax dell'impresa.

L'amministrazione della Guardia di finanza non è vincolata ad invitare le imprese interessate qualora non ritenute idonee.

Le imprese invitate a partecipare alla gara dovranno costituire apposito deposito cauzionale provvisorio pari al 10% del valore a base d'asta. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale definitivo anch'esso pari al 10% del valore di aggiudicazione.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in euro. Si conviene, in attuazione di quanto previsto dalla direttiva n. 2000/35/CE, che l'amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dalla data di ricezione della fattura.

Le lettere d'invito saranno spedite alle sole imprese ritenute idonee entro il 26 settembre 2001. L'impresa aggiudicataria sarà vincolata all'accettazione della seguente clausola di salvaguardia: «è sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario.

Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al n. 0644223606, mentre quelle di carattere amministrativo al n. 0644223945.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-23019 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Servizio amministrativo

Bando di gara

Il giorno 15 novembre 2001 presso il Comando generale della guardia di finanza, viale XXI Aprile n. 51, Roma, sarà esperita una licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, per acquisire il servizio di connessione alla rete mondiale denominata internet.

Il canone mensile da porre a base d'asta ammonta a L. 15.700.000, I.V.A. esclusa, pari ad € 8.108,37.

L'amministrazione si riserva di precisare il capitolato tecnico in sede di lettera d'invito.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Ai sensi dell'art. 69 del suddetto regio decreto verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta, a condizione che l'invito a partecipare sia spedito ad almeno due ditte ritenute idonee.

La durata del servizio di connessione è stabilita in 12 mesi decorrenti dal 1° gennaio 2002, con opzione per l'amministrazione di rinnovo anche per i successivi due esercizi finanziari ai sensi dell'art. 27, comma 6, della legge n. 488/1999.

Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda, in carta legale di L. 20.000, dovranno far pervenire, entro il 20 settembre 2001:

documentazione di data non anteriore a sei mesi comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d), ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti della ditta e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario della domanda con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in originale o copia autenticata contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

idonee dichiarazioni bancarie;

bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

l'indicazione del tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

documentazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese partecipanti. La domanda in carta legale da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro il predetto termine del 20 settembre 2001, al Comando generale della guardia di finanza, Servizio amministrativo, II divisione, I sezione, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura «Urgente contiene istanza di partecipazione a gara per la fornitura del servizio di connessione alla rete mondiale denominata internet con scadenza il 20 settembre 2001», dovranno essere redatte in lingua italiana, pena l'esclusione. Sulla domanda di partecipazione alla gara dovranno essere indicati il numero di telefono e di telefax dell'impresa.

L'amministrazione della Guardia di finanza non è vincolata ad invitare le imprese partecipanti ritenute non idonee.

Nel corso delle procedure di gara verranno tenute presenti le norme del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22, relative all'introduzione dell'euro.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Le imprese invitate a partecipare alla gara dovranno costituire apposito deposito cauzionale provvisorio pari al 10% del valore a base d'asta. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale definitivo anch'esso pari al 10% del valore di aggiudicazione.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in lire italiane o in euro conformemente al decreto del Presidente della Repubblica n. 22/1999. Si conviene, in attuazione di quanto previsto dalla direttiva n. 2000/35/CE, che l'amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dalla data di emissione della fattura.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 2 ottobre 2001.

L'impresa aggiudicataria sarà vincolata dall'accettazione della seguente clausola di salvaguardia: «È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa.

In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al citato Comando generale, Servizio amministrativo, II divisione, tel. 06/44223945, di carattere tecnico all'Ufficio telematica tel. 06/44223331.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-23021 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELLA GUARDIA DI FINANZA
Servizio amministrativo**

Bando di gara CEE a procedura ristretta

Il giorno 15 novembre 2001 presso il Comando generale della guardia di finanza, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, sarà esperita una licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, per acquisire scanner di rete per i comandi periferici al prezzo unitario massimo di riferimento pari a L. 6.188.000 I.V.A. esclusa pari ad € 3.195,84 e fino alla concorrenza dell'importo complessivo di L. 416.666.665 I.V.A. esclusa pari ad € 215.190,37.

L'amministrazione si riserva di precisare le specifiche tecniche in sede di spedizione della lettera di invito.

Consegna dei materiali presso il Comando generale della guardia di finanza, Ufficio telematica, C.E.D. polivalente, viale XXI Aprile n. 51, Roma.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire, senza costi aggiuntivi, al momento dell'installazione, le apparecchiature con tecnologia più recente qualora sul mercato siano presenti unità similari con prestazioni più elevate rispetto a quelle originariamente offerte.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese della CEE e possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; in tal caso ciascuna impresa partecipante dovrà possedere i requisiti richiesti. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998 in favore della offerta economicamente più bassa.

Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 l'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta a condizione che l'invito a partecipare venga spedito ad almeno due ditte ritenute idonee.

L'approntamento al collaudo dovrà effettuarsi entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata con la quale verrà partecipata all'aggiudicataria l'approvazione del contratto nei modi di legge.

Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda in carta legale, dovranno, far pervenire, entro le ore 12 del 20 settembre 2001:

documentazione di data non anteriore a sei mesi comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d), ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti della ditta e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario della domanda con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in originale o copia autenticata contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

idonee dichiarazioni bancarie;

bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

documentazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese partecipanti.

La domanda, in carta legale da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro le ore 12 del 20 settembre 2001 al Comando generale della guardia di finanza, Servizio amministrativo, II^a divisione, I^a sezione, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura «Urgente contiene istanza di partecipazione a gara fornitura scanner di rete», dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata, conforme al testo straniero, della competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Nel corso delle procedure di gara verranno tenute presenti le norme del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22, relative all'introduzione dell'euro.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

La domanda di partecipazione alla gara, su cui dovranno essere indicati i numeri di telefono e di telefax dell'impresa, non vincola l'amministrazione della Guardia di finanza ad invitare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea.

Le imprese invitate a partecipare alla gara dovranno costituire apposito deposito cauzionale provvisorio pari al 10% del valore a base d'asta. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale definitivo anch'esso pari al 10% del valore di aggiudicazione.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in lire italiane o, in relazione al decreto del Presidente della Repubblica n. 22/1999, eventualmente in euro.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 2 ottobre 2001.

L'impresa aggiudicataria sarà vincolata dall'accettazione della seguente clausola di salvaguardia: «È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa.

In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Ulteriori informazioni, di carattere amministrativo, potranno essere richieste al citato Comando generale, Servizio amministrativo, II divisione, tel. 06/44223945; di carattere tecnico al Servizio informatica tel. 06/44223331.

Il bando di gara è stato inviato in data 8 agosto 2001 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-23022 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELLA GUARDIA DI FINANZA
Servizio amministrativo**

Bando di gara CEE a procedura ristretta

Il giorno 15 novembre 2001 presso il Comando generale della guardia di finanza, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, sarà esperita una licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, per acquisire n. 1.500 licenze software di emulazione terminale Attachmate Extra Enterprise 2000.

Il prezzo da porre a base d'asta ammonta a L. 349.000.000 I.V.A. esclusa pari ad € 180.243,45.

L'amministrazione si riserva di precisare le specifiche tecniche, in sede di spedizione della lettera d'invito.

Consegna dei materiali presso il Comando generale della guardia di finanza, Ufficio telematica presso C.E.D. polivalente, viale XXI Aprile n. 51, Roma. L'accorenza alla gara è aperta alle imprese della CEE e possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; in tal caso ciascuna impresa partecipante dovrà possedere i requisiti richiesti. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

L'aggiudicazione verrà effettuata a norma del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 in favore della offerta economicamente più bassa.

Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 l'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta, a condizione che l'invito a partecipare venga spedito ad almeno due ditte ritenute idonee.

La consegna delle licenze dovrà effettuarsi entro 60 (sessanta) giorni decorrenti dal giorno successivo al ricevimento della lettera raccomandata con la quale verrà partecipata all'aggiudicataria l'approvazione del contratto nei modi di legge. Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda in carta legale di L. 20.000, dovranno, far pervenire, entro il 20 settembre 2001:

documentazione di data non anteriore a sei mesi comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere *a), b), d)*, ed *e)* del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti della ditta e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario della domanda con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in originale o copia autenticata contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

idonee dichiarazioni bancarie;

bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

documentazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese partecipanti.

La domanda, in carta legale da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro il 20 settembre 2001 al Comando generale della guardia di finanza, Servizio amministrativo, II divisione, I sezione, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura «Urgente contiene istanza di partecipazione a gara fornitura di n. 1.500 licenze software di emulazione terminale Attachmate Extra Enterprise 2000 con scadenza il 20 settembre 2001», dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata, conforme al testo straniero, della competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Nel corso delle procedure di gara verranno tenute presenti le norme del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22, relative all'introduzione dell'euro.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

La domanda di partecipazione alla gara, su cui dovranno essere indicati i numeri di telefono e di telefax dell'impresa, non vincola l'amministrazione della Guardia di finanza ad invitare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea.

Le imprese invitate a partecipare alla gara dovranno costituire apposito deposito cauzionale provvisorio pari al 10% del valore a base d'asta. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale definitivo anch'esso pari al 10% del valore di aggiudicazione.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in lire italiane o, in relazione al decreto del Presidente della Repubblica n. 22/1999, eventualmente in euro.

Le lettere d'invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 2 ottobre 2001. L'impresa aggiudicataria sarà vincolata dall'accettazione della seguente clausola di salvaguardia: «È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa.

In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Ulteriori informazioni, di carattere amministrativo, potranno essere richieste al citato Comando generale, Servizio amministrativo, II divisione, tel. 06/44223945; di carattere tecnico, al Servizio informatica tel. 06/44223331.

Il bando di gara è stato inviato in data 8 agosto 2001, all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-23023 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Servizio amministrativo

Bando di gara con procedura ristretta

Il giorno 6 novembre 2001 presso il Comando generale della guardia di finanza, viale XXI Aprile n. 51, Roma, sarà esperita una licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, per acquisire:

1° lotto: n. 15.000 passanti in cuoio nero con camerella;

2° lotto: n. 10.000 moschettoni metallici portafondina.

Prezzo unitario a base d'asta, I.V.A. esclusa:

1° lotto: L. 5.500 pari ad € 2,84;

2° lotto: L. 4.050 pari ad € 2,09.

L'amministrazione si riserva di precisare le specifiche tecniche in sede di lettera d'invito. L'accorenza alla gara è aperta alle imprese secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

L'aggiudicazione sarà disposta in base al prezzo più basso, ai sensi degli artt. 73, lettera *c)* e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Ai sensi dell'art. 69 di detto regio decreto, l'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta, a condizione che l'invito a partecipare venga spedito ad almeno due imprese ritenute idonee.

Le imprese che intendano partecipare, unitamente alla domanda in carta legale dovranno far pervenire, entro l'11 settembre 2001, i seguenti documenti, con data non anteriore a sei mesi:

1) documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lett. *a), b), d)* ed *e)* del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti dell'impresa e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario dell'istanza con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

2) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

3) dichiarazione contenente i dati di cui agli artt. 13, comma 1, lettera *c)* e 14, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/92 così come sostituiti dagli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 402/1998;

4) documentazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Il committente si riserva il diritto di verificare le potenzialità finanziarie ed economiche e le capacità tecniche delle imprese partecipanti.

La domanda di partecipazione alla gara in carta legale da L. 20.000, pari ad € 10,33, e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro il predetto termine dell'11 settembre 2001 al Comando generale della guardia di finanza, Servizio amministrativo, II divisione, I sezione, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura: «Urgente contiene istanza di partecipazione a gara per la fornitura di passanti e moschettoni per fondina con scadenza l'11 settembre 2001», dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Nel corso delle procedure di gara verranno tenute presenti le norme del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22, relative all'introduzione dell'euro.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Sulla domanda di partecipazione alla gara dovranno essere indicati i numeri di telefono e di fax dell'impresa.

L'amministrazione della Guardia di finanza non è vincolata ad invitare le imprese interessate qualora non ritenute idonee.

Le imprese invitate a partecipare alla gara dovranno costituire apposito deposito cauzionale provvisorio pari al 10% del valore a base d'asta. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale definitivo anch'esso pari al 10% del valore di aggiudicazione.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in euro. Si conviene, in attuazione di quanto previsto dalla direttiva n. 2000/35/CE, che l'amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dalla data di ricezione della fattura.

Le lettere d'invito saranno spedite alle sole imprese ritenute idonee entro il 26 settembre 2001. L'impresa aggiudicataria sarà vincolata all'accettazione della seguente clausola di salvaguardia: «È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario.

Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura»

Ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al n. 0644223011, mentre quelle di carattere amministrativo al n. 0644223945.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-23020 (A pagamento).

AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI DEL COMUNE DI VERONA

Verona, via E. Noris n. 1, palazzo dei Diamanti

Tel. 045/8051365-314, fax 045/8051308

Registro imprese n. 191381/1997 C.C.I.A.A. Verona

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Azienda Gestione Edifici Comunali del Comune di Verona, via E. Noris n. 1, 37121 Verona, tel. 045/8051314-365, telefax 045/8051308.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Luogo e descrizione: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle opere e delle provviste necessarie per effettuare i lavori di ampliamento del cimitero di Santa Lucia, nel Comune di Verona.

4. Importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza, categorie e modalità di pagamento: l'importo complessivo dei lavori a corpo e forfettario, compresi gli oneri per la sicurezza, è pari a L. 2.594.558.000 + I.V.A. (€ 1.339.977,37 + I.V.A.) di cui oneri per l'attuazione del piano di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta L. 51.523.900 + I.V.A. (€ 26.609,87 + I.V.A.); l'importo posto a base di gara, soggetto a ribasso d'asta, è pertanto di L. 2.543.034.100 + I.V.A. (€ 1.313.367,50 + I.V.A.):

a) categoria prevalente: OG1, L. 1.956.614.480 (€ 1.010.507,04), categorie scorporabili: OS8, L. 262.845.120 (€ 135.748,18), OS7, L. 323.574.500 (€ 167.112,28).

L'opera si compone anche delle seguenti lavorazioni, ciascuna di importo inferiore al 10% dell'importo complessivo dell'appalto, subappaltabili: impianto elettrico L. 143.766.300 (€ 74.249,10), impianto elevatore L. 57.500.000 (€ 29.696,27); l'impresa aggiudicataria potrà eseguire direttamente queste lavorazioni purché abilitata al rilascio delle relative certificazioni ai sensi della legge n. 46/90. Viceversa dovrà subappaltarle ad imprese in possesso delle suddette abilitazioni e farne dichiarazione nell'istanza di ammissione alla gara unitamente alle altre lavorazioni che intenda sub-appaltare;

b) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. b), prima parte, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

c) modalità di pagamento: art. 6 del C.S.A.

5. Termine di esecuzione: 400 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

6. Documentazione: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto che costituiscono tutti parte integrante del presente bando di gara, sono visibili presso gli uffici aziendali in via E. Noris n. 1, Verona dalle ore 9 alle ore 12 tutti i giorni sabato escluso. Gli elaborati di natura tecnica sono acquistabili presso la ditta Saletti Eliotecnica, largo Caldera n. 9, Verona tel. 045/8031750 al prezzo complessivo di L. 451.000 I.V.A. compresa, previo avviso telefonico, di almeno 1 giorno, per il ritiro delle copie; gli altri documenti di cui al presente punto possono essere richiesti alla Sezione progettazione lavori dell'A.G.E.C. (tel. 045/8051333-376) con almeno un giorno di preavviso. Non saranno inviate copie tramite posta o fax.

7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

termine di ricezione delle offerte: ore 12, del giorno 10 ottobre 2001, pena l'esclusione;

indirizzo: A.G.E.C. Ufficio protocollo, via E. Noris n. 1, 37121 Verona;

modalità: secondo quanto previsto al punto 1 del disciplinare di gara;

apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 3 ottobre 2001, alle ore 9 presso la sede dell'A.G.E.C., sala San Sebastiani; per l'eventuale seconda seduta pubblica, i concorrenti sono pregati di contattare la Sezione segreteria dell'A.G.E.C. (tel. 045/8051365, 8051314) a partire dal giorno 13 ottobre 2001.

8. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

9. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da una cauzione pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori costituita alternativamente:

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

da deposito cauzionale mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico da eseguirsi presso il cassiere aziendale (Cariverona Banca S.p.a., agenzia di piazza R. Simoni n. 8).

La fidejussione o la polizza dovranno contenere, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte del fidejussore al rilascio, qualora l'impresa risultasse, aggiudicataria, della cauzione definitiva di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, valida fino al termine di cui all'art. 101, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

10. Finanziamento: l'opera risulta interamente finanziata nel bilancio comunale 2000, cap 32540, imp. n. 6466, con mutuo del Credipol S.p.a.

11. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione. I concorrenti devono possedere:

a) nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

b) nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA, i requisiti di qualificazione prescritti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. I requisiti dovranno essere adeguati alle categorie ed all'importo dei lavori da appaltare.

13. Altre condizioni necessarie per la partecipazione:

a) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, così come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) i requisiti di cui alla legge n. 68/1999;

c) abilitazione al rilascio della certificazione prevista dalla legge n. 46/90 e successive modificazioni per l'impianto elettrico e per l'impianto elevatore, qualora il concorrente non dichiarò nell'istanza di ammissione alla gara di voler subappaltare dette lavorazioni ad imprese secondo quanto previsto al successivo punto 17, lettera k).

14. Termine di validità dell'offerta: sei mesi dalla data di aggiudicazione.

15. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara così come previsto per gli appalti da aggiudicarsi a corpo dall'art. 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta compilata secondo il fac-simile predisposto dalla stazione appaltante; il prezzo offerto deve essere comunque, a pena di esclusione, inferiore a quello posto a base di gara.

16. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

17. Altre informazioni:

a) per partecipare alla gara il concorrente, nella persona del legale rappresentante dell'impresa ovvero di un tecnico dallo stesso delegato, dovrà obbligatoriamente effettuare un sopralluogo dei luoghi ove verranno eseguiti i lavori di cui trattasi; detto sopralluogo, che dovrà avvenire alla presenza del tecnico incaricato della stazione appaltante, previo appuntamento telefonico con preavviso di almeno un giorno ai numeri 045/8051333-376, sarà comprovato da apposito attestato di avvenuto sopralluogo che costituisce documento da allegare alla istanza di partecipazione nei modi indicati dal disciplinare di gara, a pena di esclusione;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica, a proprio insindacabile giudizio, le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide;

d) in caso di offerte uguali si procederà direttamente a sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve presentare, prima della stipula del contratto, cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modifiche, nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della medesima legge e all'art. 103, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70) di cui L. 500.000.000 (€ 258.228,45) a copertura dei danni ad opere preesistenti. La stessa polizza dovrà prevedere, a copertura dei rischi di cui all'art. 103, comma 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/999, un massimale pari a L. 968.135.000 (€ 500.000) (art. 4 del C.S.A.). L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare, ai sensi dell'art. 103, comma 3, ult. periodo, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia, così come previsto all'art. 4, comma 3, del C.S.A.;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al precedente punto 12., devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste all'art. 6 del C.S.A.;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; a tal proposito si rammenta che in caso di subappalto di opere relative all'impianto elettrico e all'impianto elevatore, il subappaltatore dovrà essere abilitato al rilascio delle certificazioni previste per gli impianti elettrici ed elevatori dalla legge n. 46/90 e successive modifiche;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dai subappaltatori o dai cottimisti verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione della ritenute a garanzia effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) la stazione appaltante, in quanto azienda speciale, non prevede, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge n. 109/94 e successive modifiche, la figura del responsabile del procedimento; viene tuttavia indicato quale soggetto di riferimento designato per seguire l'intervento nelle fasi dell'affidamento il dirigente Area legale avv. Massimiliano Brugnoli, e quale tecnico designato per seguire l'intervento nelle fasi della progettazione e dell'esecuzione il dirigente Area commesse ing. Tiziano Pompele.

La mancanza di uno dei documenti richiesti nel presente bando e nel disciplinare di gara o la non esatta osservanza delle prescrizioni stabilite per l'ammissione alla gara, comporterà l'esclusione dalla gara medesima.

Verona, 7 agosto 2001

Il dirigente Area legale:
avv. Massimiliano Brugnoli

C-23024 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Procedura ristretta - Bando di gara ridotto

1. Università degli Studi di Napoli Federico II, corso Umberto I, Napoli, telefono 081/2531111, telefax 081/2537390.

2.a) Licitazione privata art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod;

c) fornitura in opera dell'arredo ligneo della nuova sala del Senato accademico.

Importo a base d'asta L. 800.000.000 (€ 413.165,5) oltre I.V.A. 20%.
Non sono ammesse offerte in aumento.

3.a) secondo piano dell'edificio della sede centrale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, corso Umberto I, Napoli;

b) n. 3 gradonate, tavolo di presidenza con n. 3 sedute, n. 2 postazioni di servizio con ciascuna n. 2 sedute, parete velano alle spalle del tavolo di presidenza con logo in bronzo di Federico II, rivestimenti pareti sala, mobile guardaroba nella saletta attigua, pavimentazione in parquet, C.P.A. 36;

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. Consegna della fornitura entro 90 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

5. Raggruppamenti temporanei d'impresa: ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 12 settembre 2001;

b) Università degli Studi di Napoli Federico II, corso Umberto I, 80138 Napoli. Richiesta partecipazione gara n. 59/F/2001. Inoltre urgente Ufficio contratti;

c) lingua italiana.

7. 30 giorni dal termine di cui al punto 6.a).

8. Cauzione provvisoria, da presentare unitamente all'offerta, di L. 8.000.000 (€ 4.131,7).

9. Requisiti per la partecipazione:

1) iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività identica a quella oggetto della gara;

2) aver realizzato, nel triennio 1998/99/00 un fatturato globale di importo non inferiore a L. 1.200.000.000;

3) aver realizzato nel triennio 1998/99/00 almeno due forniture identiche a quelle oggetto della gara (fornitura di arredo realizzato con legno pregiato) ciascuna di importo non inferiore a L. 300.000.000;

4) non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod.;

5) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/99.

Al fine di accertare il possesso dei requisiti richiesti, i concorrenti dovranno presentare domanda di partecipazione, recante l'indirizzo del mittente, telefono e fax, corredata da: vedi bando integrale.

Per i Raggruppamenti Temporanei di Impresa:

i requisiti di cui ai punti 1), 4) e 5) devono essere posseduti da ciascuna impresa;

per il requisito di cui al punto 2) la mandataria deve aver realizzato un fatturato nella misura variabile fra il 40 e 60% di quanto richiesto all'impresa singola; le mandanti devono aver realizzato un fatturato non inferiore al 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando che la somma degli importi realizzati dalle imprese raggruppate deve essere almeno pari al fatturato complessivo richiesto;

per il requisito di cui al punto 3) ciascuna impresa deve aver realizzato almeno una fornitura identica a quella oggetto della gara non inferiore a L. 300.000.000.

I raggruppamenti dovranno, nella domanda di partecipazione a gara, indicare la volontà di costituirsi in raggruppamento e precisare la parte di appalto che sarà svolta da ciascuna impresa.

Per i concorrenti nazionali, le dichiarazioni richieste devono essere rese e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa e trasmesse unitamente alla copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Per i concorrenti esteri le suddette dichiarazioni devono essere rese in italiano o redatte in lingua originale e dotate di traduzione giurata.

10. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 158/92 e succ. mod.

11. Non previsto.

12. Divieto di varianti.

13. Informazioni possono richiedersi: di natura amministrativa, all'Ufficio contratti, tel. 081/2737360-376; di natura tecnica, all'Ufficio tecnico, Servizi di manutenzione tel. 081/2537806.

Il presente bando è stato ridotto in ottemperanza all'art. 5, comma 9 del decreto legislativo n. 158/92 pertanto il bando integrale è visionabile su internet al seguente indirizzo: www.unina.it

14. Non pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data d'invio del bando alla G.U.C.E.: 2 agosto 2001.

16. Data di ricevimento del bando dalla G.U.C.E.: 2 agosto 2001.

17. Rientra nell'accordo Gatt.

Il dirigente della V ripartizione:
dott. Giancarlo De Luca

C-23027 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Direzione di commissariato M.M.

Taranto, via Acton, zona Corvisea

A norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 si comunica che questa Maricommi intende bandire, gare con procedura ristretta accelerata in ambito nazionale per i lavori di seguito specificati:

1) adeguamento della rete LAN di Marifari Taranto - Importo presunto L. 80.000.000;

2) fornitura di n. 5.000 kit antiflash - Importo presunto L. 350.000.000;

3) fornitura di carne in scatola da gr. 100 - Importo presunto L. 300.000.000;

4) fornitura di n. 1 GG.EE. in container da 450 kva per le esigenze di Maridipart Taranto.

Inoltre questa Maricommi intende esperire le seguenti trattative private:

1) fornitura di prestazioni a richiesta di assistenza per la manutenzione HW e SW dei sistemi Digital/Compaq per le esigenze di Maricenprog Taranto con la ditta Compaq di Milano;

2) assistenza tecnica per la manutenzione HW dei sistemi campione Sadoc2 di Maricenprog con la ditta Alenia Marconi, Divisioni sistemi navali di Roma;

3) ottimizzazione della centrale operativa di «Saseno» della rete radar costiera con la ditta Gem Elettronica di San Benedetto del T. (AP);

4) assistenza specialistica per interventi sul sistema di addestramento e simulazione unità subacquee classe «Sauro» IV serie installato presso Comforsub Taranto con la ditta Fiat Avio di Torino.

5) Manutenzione HW e SW dei sistemi «E.D.P. Digital» in dotazione a Comforsub Taranto con la ditta Compaq di Milano.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda in carta legale, entro e non oltre il 13 settembre 2001 presso Maricommi Taranto, Ufficio contratti, via Acton zona Corvisea, 74100 Taranto.

Nella succitata istanza dovrà essere precisata la categoria dei beni per la cui fornitura/servizio si intende concorrere e dovrà altresì allegarsi a pena nullità della richiesta, la sottoannotata documentazione:

1) certificato della C.C.I.A.A. o autocertificazione; 2) certificato della Cancelleria fallimentare del Tribunale dal quale risulti che non sono in corso procedure fallimentari nè che la ditta si trovi in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata e che tali situazioni non si sono verificate nel precedente quinquennio (tale documento può essere sostituito da idonea autocertificazione); 3) autocertificazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa, relativa al fatturato globale della impresa e a quello relativo alla fornitura/servizi identiche a quelle per le quali si avanza domanda di partecipazione riferita agli anni 1998/1999/2000; 4) autocertificazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa, relativa alle principali forniture identiche a quelle per le quali si intende concorrere effettuate negli anni 1998/1999/2000, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati; 5) idonee referenze bancarie; 6) fotocopia di idonea certificazione UNI-EN-ISO 9000 rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dal Sincert specifico per la categoria richiesta (limitatamente alle licitazioni nn. 1, 2, 3 e 4).

Limitatamente alla licitazione privata nn. 2, 3 e 4 la partecipazione è limitata alle sole ditte produttrici.

Nota bene: la mancanza o la irregolarità dei documenti richiesti comporterà la definitiva esclusione della ditta senza alcuna successiva richiesta di integrazione dei documenti da parte dell'A.D. Saranno ammesse a partecipare le sole ditte che faranno richiesta qualora ritenute idonee da apposita commissione di questo ente appaltante. L'amministrazione si riserva la facoltà di disporre, se necessario, indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione militare.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 6 agosto 2001, ed è visibile anche presso questo ente. Per informazioni: tel./fax 099/7752717.

Il direttore: c.v. Roberto Tajani.

C-23025 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Amministrazione dei monopoli di Stato
Ispettorato compartimentale di Roma

Piazza Giovanni da Verrazzano n. 7

Avviso d'asta pubblica (estratto)

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto della rivendita generi di monopolio nel Comune di Roma, di nuova istituzione.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo ispettorato il giorno 19 settembre 2001.

Zona di gara: Roma, via F. Landi, tutti i locali commerciali utili contrassegnati dai civici pari dal n. 114 al n. 118 compresi, e tutti i locali commerciali utili contrassegnati dai civici dispari dal n. 111 al n. 163 compresi.

Redditività presunta della rivendita: L. 49.515.000 (€ 25.572,36).

Uffici presso i quali è possibile prendere visione dell'avviso di gara: Ispettorato compartimentale dei monopoli di Stato di Roma; Comune di Roma; magazzino vendita generi di monopolio di Ostia Lido.

Il direttore: P. Ferrara.

C-23016 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Amministrazione dei monopoli di Stato
Ispettorato compartimentale di Roma

Piazza Giovanni da Verrazzano n. 7

Avviso d'asta pubblica (estratto)

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto della rivendita generi di monopolio nel Comune di Roma, di nuova istituzione.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo ispettorato il giorno 21 settembre 2001.

Zona di gara: Roma, via Pollenza, tutti i locali commerciali utili contrassegnati dai civici pari dal n. 18 al n. 40 compresi.

Redditività presunta della rivendita: L. 53.745.000 (€ 27.756,97).

Uffici presso i quali è possibile prendere visione dell'avviso di gara: Ispettorato compartimentale dei monopoli di Stato di Roma; Comune di Roma; magazzino vendita generi di monopolio di Roma Monte Sacro.

Il direttore: P. Ferrara.

C-23017 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
Ufficio contratti e appalti

Bando di gara

La Seconda Università degli Studi di Napoli (tel. 0823/274957 e fax 0823/274953), con sede legale in Caserta al viale Beneduce n. 10, indice gara, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e del decreto legislativo n. 402/98, nonché del vigente regolamento di contabilità dell'ateneo, una procedura ristretta (licitazione privata), con procedura accelerata, per la fornitura in opera di attrezzature e materiale di consumo per l'ammodernamento dei mezzi didattici del corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria (apparecchiature informatiche, apparecchi audiovisivo, apparecchiature odontoiatriche, riuniti odontoiatrici, materiale di consumo).

L'affidamento della fornitura avverrà, per singolo articolo, secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa con riferimento ai seguenti elementi di valutazione:

Elementi	Punteggio
Caratteristiche tecnico-qualitative funzionali	fino a punti 50
Prezzo	fino a punti 30
Riduzione sui tempi di consegna	fino a punti 10
Prolungamento del periodo di garanzia	fino a punti 10

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire alla Seconda Università degli Studi di Napoli, Ufficio protocollo, p.zza L. Miraglia, palazzo Bideri Napoli, entro le ore 12 del giorno 5 settembre 2001 la seguente documentazione redatta in lingua italiana: dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, nella quale il concorrente attesti quanto segue:

a) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per attività corrispondente all'appalto ovvero ai registri professionali del paese di residenza;

b) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

c) l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre anni;

d) le principali forniture similari a quelle oggetto della gara effettuate nell'ultimo triennio con indicazione della data, oggetto, importo e destinatari delle stesse, per un importo minimo medio annuo pari a L. 1.000.000.000; qualora la ditta volesse partecipare alla gara unicamente per il materiale di consumo, dovrà presentare l'elenco delle principali forniture similari a quelle oggetto della gara effettuate nell'ultimo triennio con indicazione della data, oggetto, importo e destinatari delle stesse, per un importo minimo medio annuo pari a L. 200.000.000;

e) di possedere idonea capacità economica e finanziaria.

Sul plico d'involo dovrà essere chiaramente indicato: richiesta partecipazione gara n. 475/C, fornitura attrezzature e materiale di consumo per l'ammodernamento dei mezzi didattici del corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria, involo urgente Ufficio contratti e appalti.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 3 agosto 2001.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Annamaria Gravina.

C-23026 (A pagamento).

CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato centrale

La Croce Rossa Italiana, Comitato centrale, Servizio provveditorato, Ufficio acquisti, via Flavia n. 3, 00187 Roma, indice una licitazione privata con procedura ristretta accelerata per la fornitura di apparati radio ricetrasmittenti per un importo globale di L. 681.600.000 I.V.A. inclusa, pari a € 352.017,02.

Le domande di partecipazione, redatte su carta semplice ed in lingua italiana, dovranno essere inviate, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 20 settembre 2001 alla Croce Rossa Italiana, Comitato centrale, Servizio provveditorato, via Flavia n. 3, 00187 Roma.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione: dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive integrazioni e modificazioni, che attesti sotto la responsabilità del legale rappresentante di non trovarsi in alcune delle situazioni indicate ai punti a), b), d), e), comma 1, art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98 art. 9;

certificato iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro di Stato aderente alla U.E., in originale o in copia autenticata rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella della data di pubblicazione del presente bando; detto certificato potrà essere sostituito con dichiarazione con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive integrazioni e modificazioni, riportando i contenuti del certificato che sostituisce;

documentazione comprovante la capacità economica-finanziaria prevista dall'art. 13, comma 1, lettere *ac*) del decreto legislativo n. 358/92 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98 art. 11;

documentazione comprovante la capacità tecnica prevista dall'art. 14, comma 1, lettere *a*) e *b*) del decreto legislativo n. 358/92 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98, art. 12.

La gara sarà aggiudicata in base all'art. 19, punto 1., lettera *a*) del decreto legislativo n. 358/92 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98 art. 16;

le offerte anomale seguiranno procedura prevista dall'art. 19, punto 2 del decreto legislativo n. 358/92 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98, art. 16.

L'amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche per valutare effettività e sufficienza della capacità tecnica-economica-finanziaria.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Il prezzo dovrà essere espresso in lire italiane.

Il pagamento verrà effettuato in Italia, in lire italiane o in euro.

La presente fornitura non è stata oggetto di avviso di preinformazione.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 7 agosto 2001.

Il dirigente del Servizio provveditorato:
dott.ssa M. Rita Salvetti

S-19480 (A pagamento).

CITTÀ DI PINEROLO (Provincia di Torino)

Piazza V. Veneto n. 1
Tel. 0121/361111, fax 0121/374285

Pubblico incanto

Oggetto: allestimento interno, fornitura ed installazione arredi nuovo centro congressi.

Apertura buste documenti, in seduta pubblica, ore 10 del 27 settembre 2001, per verifica requisiti formali. Dal 28 settembre 2001, ore 10, la commissione tecnica, in seduta segreta, valuterà la migliore offerta.

Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, comma 1, lett. *b*), decreto legislativo n. 358/1992. Requisiti di partecipazione specificati nel bando integrale di gara.

Importo a base di gara: L. 1.140.000.000 (€ 588.760,86), I.V.A. esclusa, oltre L. 20.000.000 (€ 10.329,14) I.V.A. esclusa, per oneri sicurezza non soggetti a ribasso; totale L. 1.160.000.000 (€ 599.090).

Luogo fornitura: Nuovo centro congressi piazza V. Veneto n. 21, Pinerolo.

Ricezione offerte: entro ore 12 del 26 settembre 2001.

Responsabile procedimento: ing. Castiglione, dirigente settore lavori pubblici.

Bando integrale: albo pretorio e sito internet <http://www.comune.pinerolo.to.it> Informazioni presso Ufficio contratti: tel. 0121/361312-361207.

Data invio bando a Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 1° agosto 2001.

Pinerolo, 2 agosto 2001

Il segretario generale: dott. Vincenzo Chiaramonte
Il dirigente settore LL.PP.: ing. Giuseppe Castiglione

C-23036 (A pagamento).

SATTI S.p.A. Torinese Trasporti Intercomunali

Avviso relativo ad esito di gara

Soggetto aggiudicatore: S.p.A. Torinese Trasporti Intercomunali Satti, corso Turati n. 19/6, 10128 Torino (Italia), tel. 0039011/5764.842, telefax 0039011/5764.847.

Tipologia appalto: appalto di fornitura accordo quadro di n. 12 complessi (n. presunto) di materiale rotabile elettrico 3000 Vcc, a tre casse adatti a ferrovie ad alto contenuto pendolaristico (ferrovie Torino-Ceres e Canavese), caratterizzati da estrema versatilità nella composizione, di accoppiamento; scartamento normale mm 1435 relativi ricambi e complessivi di scorta, nonché ulteriori prestazioni e oneri previsti dal capitolato tecnico speciale. Rotabili abilitati alla circolabilità sull'intera rete FS.

Forma indizione gara: avviso di gara pubblicato sulla G.U.CEE il 19 settembre 2000: supplemento n. 179, n. 116419. Procedura ristretta, accordo quadro ai sensi art. 16 del decreto legislativo n. 158/95.

Offerte ricevute: n. 2. Aggiudicazione appalto: non sono state presentate offerte rispondenti alle prescrizioni di gara, con conseguente esclusione dei concorrenti ed annullamento della stessa.

Data invio del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni CEE: 6 agosto 2001.

Il direttore generale: ing. Rodolfo Notaro
Il presidente: avv. Davide Gariglio

C-23030 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di pubblici incanti

Oggetto: aggiornamento e implementazione del sistema di rilevamento della qualità dell'aria operante nella Provincia di Torino.

Fornitura di strumentazione analitica per il monitoraggio della qualità dell'aria.

1. Lotto 1: analizzatori di ossidi di azoto e ozono.

Importo a base di gara: L. 140.000.000 (€ 72.303,97).

2. Lotto 2: campionatori di particolare atmosferico PM - 10.

Importo a base di gara: L. 130.000.000 (€ 67.139,40).

3. Lotto 3: analizzatore di benzene ed idrocarburi aromatici (BTX).

Importo a base di gara: L. 55.000.000 (€ 28.405,13).

Termine presentazione offerte: ore 14,30 del 26 settembre 2001.

Apertura offerte economiche: ore 10,30 del 28 settembre 2001.

I distinti incanti saranno aggiudicati col metodo delle offerte segrete con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari sulla base delle schede di offerta predisposte per i singoli lotti.

Non sono ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto.

I bandi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare, potranno essere ritirati presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, via Maria Vittoria n. 12, 10123 Torino (tel. 011/8612644-2611), dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 18 e il venerdì dalle 9 alle 16 oppure potranno essere richiesti al servizio contratti mediante lettera o fax (011/8612163).

Non si effettua servizio trasmissione fax.

Il bando integrale è disponibile sul sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti/>

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi al servizio qualità dell'aria, inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Provincia di Torino, via Valeggio n. 5, Torino (tel. 011/8613885).

Torino, 2 agosto 2001

Il dirigente del servizio contratti:
dott. Giovanni Monterosso

C-23039 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento (I), via Berlino n. 10
Tel. 0461/212611, fax 0461/212677
Sito internet: www.autobrennero.it

Bando di gara n. 38/2001

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma: pubblico incanto (art. 73, lett. c), regio decreto n. 827/24).

3.a) Luogo della consegna: lungo l'asse autostradale da Brennero a Mantova sud.

b) natura e quantità dell'appalto: ca. 1.650.000 litri di gasolio per il triennio 2002-2004. L'importo complessivo a base di gara è di L. 2.970.000.000 (duemiliardinevecentosettantamiliardi), pari ad € 1.533.876,99.

4. Termine di consegna: si veda art. 5 cap. speciale.

5.a) Richiesta di documenti: il bando integrale e gli elaborati tecnici potranno essere visionati o acquistati mediante richiesta scritta alla società appaltante sopra indicata, ufficio gare, (gli elaborati verranno consegnati entro 5 giorni dalla richiesta);

b) modalità di pagamento dei documenti, escluse le spese di invio o ritiro che saranno comunque a carico del richiedente: versamento di L. 30.000, pari ad € 15,49, I.V.A. compresa, sul c/c postale n. 13691381.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte:

8 ottobre 2001, se inviate per posta;

9 ottobre 2001, giorno di gara, se consegnate, direttamente a mano;

b) indirizzo: vedi sopra;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

Le imprese concorrenti dovranno far pervenire a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, o consegnare direttamente in sede di gara, un plico contenente distintamente l'offerta economica in busta chiusa, nonché la documentazione di cui al successivo punto 11. In caso di invio a mezzo posta, i lembi del plico e quelli della busta contenente l'offerta economica, dovranno essere debitamente sigillati. All'esterno del plico e della busta contenente l'offerta vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 9 ottobre 2001, ore 9,30, presso la sede della società appaltante.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 11, lett. g). Non sono ammesse polizze fidejussorie assicurative.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della Società Autostrada del Brennero - S.p.a.; i pagamenti saranno disposti a 60 giorni dalla data di ricevimento fattura.

10. Raggruppamenti di imprese: si veda art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre la busta contenente l'offerta economica [costituita dal ribasso in lire ed euro (valore assoluto) sul prezzo al litro di gasolio (si veda art. 2 cap. speciale)], i seguenti documenti in carta semplice:

a) dichiarazione attestante che il fornitore (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) certificazione di ottemperanza alle norme della legge n. 68/99, rilasciata dai competenti Uffici, se successiva alla data del bando di gara. Se antecedente (di non oltre 6 mesi) la data del bando di gara, la stessa va accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

c) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto e comporta accettazione di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel capitolato speciale di fornitura;

d) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara;

e) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture attinenti l'oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio). Tale importo non dovrà essere inferiore a L. 6.000.000.000 (6 mld), pari ad € 3.098.741,39;

f) certificato originale (o dichiarazione sostitutiva di certificazione) di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo, registro professionale dello Stato di residenza, di data, non anteriore a 3 mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge, un'attività attinente a quella oggetto di gara;

g) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara, anche in forma di fidejussione bancaria, con scadenza non inferiore a 120 giorni rispetto alla data di gara. La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, con scadenza non anteriore a quella di presumibile emissione del certificato di avvenuta regolare, fornitura. Non sono ammesse polizze fidejussorie assicurative;

h) l'allegato «modello G.A.P.» sottoscritto e debitamente compilato in ogni sua parte.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine della fornitura.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 358/1992.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In relazione alla eventuale anomalia dell'offerta troveranno applicazione l'art. 19 decreto legislativo n. 358/92 e la legge 327/2000.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: 1° agosto 2001.

16. Data di ricevimento del bando all'Ufficio pubblicazione CEE: 1° agosto 2001.

Trento, 1° agosto 2001

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-23044 (A pagamento).

ARDSU**Azienda regionale diritto studio universitario Ferrara***Bando integrale per asta pubblica appalto servizi di pulizia*

1. Ente appaltante: Ardsu, Azienda regionale per il diritto allo studio universitario, via G. d'Arezzo n. 2, 44100 Ferrara, tel. 0532/705073, fax 0532/705076.

2. Oggetto dell'appalto: numero C.P.C 874, pulizia degli uffici e delle residenze studenti dell'Ardsu dal 1° novembre 2001 al 31 ottobre 2004 in unico lotto, descritti analiticamente nel capitolato.

Importo triennale a base d'asta: L. 500.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 258.228,45 (valore annuo del servizio L. 166.666.666 + I.V.A.).

3. Luogo di esecuzione del servizio: Ferrara, indirizzi dei locali indicati nel capitolato.

4.a) Riservato ad una particolare professione: le imprese partecipanti devono essere iscritte nel registro delle imprese di pulizia ex legge n. 82/94 e D.M. n. 274/97 o albo imprese artigiane, fascia c) fino a L. 700.000.000;

b) disciplina legislativa al presente appalto si applicano il decreto legislativo n. 157/95 come modificato ed integrato dalla legge n. 65/2000, la legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 415/98 per le parti espressamente richiamate, la legge n. 89/94 e il D.M. n. 274/97, nonché i regi decreti n. 2440/23 e 827/24 in quanto applicabili.

5. Divisione in lotti: lotto unico.

6. Varianti: non sono ammesse varianti in sede di offerta.

7. Durata del contratto: 1° novembre 2001 - 31 ottobre 2004 con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni ai sensi dell'art. 44 legge n. 724/1994.

I periodi di interruzione del servizio sono indicati nel capitolato.

8.a) Indirizzo presso il quale richiedere i capitolati e i documenti di gara: vedi punto 1.

Per informazioni di carattere amministrativo e tecnico: dott.ssa Patrizia Ganzaroli, tel. 0532/705073.

È obbligatorio il sopralluogo presso i locali oggetto della gara, da concordare con la dott.ssa Ganzaroli;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: entro 6 gg precedenti il termine di cui al punto 9.a).

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: a pena esclusione entro le ore 12 del giorno 12 ottobre 2001, in lingua italiana;

b) indirizzo al quale inviare le offerte: vedi punto 1.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle buste: legali rappresentanti delle ditte partecipanti;

b) data, ora e luogo di tale apertura: presso un Ufficio dell'Ardsu, via G. d'Arezzo n. 2, Ferrara, il 15 ottobre 2001 alle ore 10.

11. Cauzione provvisoria: il 2% dell'importo a base d'asta.

Le modalità di costituzione del deposito cauzionale sono precisate nel disciplinare.

12. Modalità di finanziamento: i corrispettivi dell'appalto sono finanziati con fondi dell'Ardsu.

13. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi a partecipare i raggruppamenti di imprese; si applicano le disposizioni previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

14. Modalità di partecipazione e requisiti tecnici, economici e finanziari minimi: requisiti generali e condizioni minime di carattere finanziario, economico e tecnico: non sono ammesse alla gara le imprese prive dei requisiti indicati all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, nonché quelle nei cui confronti sussistano cause di divieti o decadenze previste dalla legge n. 575/65 e successive modifiche ed integrazioni.

I concorrenti dovranno dimostrare, a pena di esclusione, la capacità economica e finanziaria, presentando i documenti indicati all'art. 13, comma 1, lette. a) e c) del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

I requisiti economici e finanziari che le imprese devono possedere sono specificati nel disciplinare. Non saranno ammesse le imprese prive di tali requisiti.

La capacità tecnica dovrà essere dimostrata, a pena di esclusione, presentando i documenti indicati all'art. 14, comma 1, lett. a), d), ed e) del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. Possono essere presentate eventuali certificazioni rilasciate da organismi indipendenti, attestanti che il concorrente osserva le norme europee in materia di garanzia della qualità.

I requisiti tecnici che le ditte concorrenti devono possedere sono precisati nel disciplinare. Non saranno ammesse le imprese prive di tali requisiti.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

16. Criterio di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/75 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

elementi di valutazione: prezzo punti 50;

caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche punti 50

a tal fine le imprese dovranno redigere un progetto tecnico con le caratteristiche precisate nel disciplinare.

Sono ammesse esclusivamente offerte al ribasso.

17. Altre informazioni:

a) è vietata la cessione totale o parziale del contratto;

b) responsabile del procedimento: dott.ssa Patrizia Ganzaroli;

c) l'abstract del bando è visibile al sito www.quasap.it/sitar

18. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione sulla G.U.C.E.: della presente gara non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

19. Data di invio bando alla U.P.U.C.E.: 3 agosto 2001.

20. Data di ricevimento del bando alla U.P.U.C.E.: 3 agosto 2001.

Il direttore: Alberto Andreotti.

C-23043 (A pagamento).

COMUNE DI QUATTORDIO (Provincia di Alessandria)

Avviso di licitazione privata

Il Comune di Quattordio, in esecuzione alla determina U.T. n. 38 in data 1° agosto 2001, indice una licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di progettazione e direzione lavori, coordinamento della sicurezza delle opere relative alla «ristrutturazione edilizia di fabbricato esistente per la creazione di una residenza integrata socio-sanitaria per anziani».

Le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 sulla base degli elementi indicati al punto «g» del bando di gara.

Importo complessivo presunto delle prestazioni L. 332.483.000 (€ 171.713,14) escluso 2% c.n.p.a.i.a., I.V.A. e somme a disposizione.

Categoria del servizio: decreto legislativo n. 157/95, allegato 2, cat. 12. C.P.C. 867.

La domanda di partecipazione deve essere inviata entro le ore 12 del giorno 28 settembre 2001 a: Comune di Quattordio, via Civalieri n. 13, 15028 Quattordio (AL).

Il bando di gara è stato trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in data 6 agosto 2001. Il bando integrale e la relativa modulistica sono disponibili su internet all'indirizzo: www.regione.piemonte.it/oopp

Per informazioni rivolgersi a: Comune di Quattordio, Ufficio tecnici (tel. 0131/773624, fax 0131/773861).

Quattordio, 6 agosto 2001

Il responsabile del procedimento:
geom. Buffa Pier Giorgio

C-23041 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO - S.p.a.

Bando di gara ad asta pubblica n. 18/2001

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a., via Bertola n. 48, 10122 Torino (Italia), tel. 011/5549111, fax 011/538313, sito internet: <http://www.aem.torino.it/bandigara>

2. Procedura di gara: asta pubblica ai sensi dell'art. 20, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i. e art. 76, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori:

3.1) luogo di esecuzione: Torino;

3.2) descrizione: opere di manutenzione straordinaria ed adeguamento degli impianti elettrici nei civici fabbricati per l'anno 2001;

3.3) importo: complessivo a base di gara L. 6.470.000.000 (€ 3.341.476,14) di cui oneri per la sicurezza L. 64.700.000 (€ 33.414,76) suddiviso nei seguenti lotti:

lotto 1: circoscrizione 1, fabbricati vari, edifici scolastici.

Importo a base di gara L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28) di cui oneri per la sicurezza L. 12.000.000 (€ 6.197,48).

Categoria prevalente OS30 per L. 1.140.000.000 (€ 588.760,86).

Sono previste opere nella categoria OG12 per L. 60.000.000 (€ 30.987,41);

lotto 2: circoscrizione 2, fabbricati vari, edifici scolastici, cimiteri.

Importo a base di gara L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28) di cui oneri per la sicurezza L. 12.000.000 (€ 6.197,48).

Categoria prevalente OS30 per L. 1.140.000.000 (€ 588.760,86).

Sono previste opere nella categoria OG12 per L. 60.000.000 (€ 30.987,41);

lotto 3: circoscrizione 3, fabbricati vari, edifici scolastici.

Importo a base di gara L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28) di cui oneri per la sicurezza L. 12.000.000 (€ 6.197,48).

Categoria prevalente OS30 per L. 1.140.000.000 (€ 588.760,86).

Sono previste opere nella categoria OG12 per L. 60.000.000 (€ 30.987,41);

lotto 4: circoscrizione 4, fabbricati vari, edifici scolastici.

Importo a base di gara L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28) di cui oneri per la sicurezza L. 12.000.000 (€ 6.197,48).

Categoria prevalente OS30 per L. 1.140.000.000 (€ 588.760,86).

Sono previste opere nella categoria OG12 per L. 60.000.000 (€ 30.987,41);

lotto 5: circoscrizione 2, fabbricati vari, edifici scolastici, cimiteri.

Importo a base di gara L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28) di cui oneri per la sicurezza L. 12.000.000 (€ 6.197,48).

Categoria prevalente OS30 per L. 1.140.000.000 (€ 588.760,86).

Sono previste opere nella categoria OG12 per L. 60.000.000 (€ 30.987,41);

lotto 6: circoscrizioni 1÷10, centri sportivi.

Importo a base di gara L. 470.000.000 (€ 242.734,74) di cui oneri per la sicurezza L. 4.700.000 (€ 2.427,35).

Categoria prevalente OS30 per L. 446.500.000 (€ 230.598,01).

Sono previste opere nella categoria OG12 per L. 23.500.000 (€ 12.136,74).

4. Termine di esecuzione: per tutti i lotti come indicato all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto la durata dei lavori sarà di 360 giorni solari consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna con eventuale prosecuzione fino alla concorrenza dell'importo contrattuale. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 154, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 poiché la prestazione dell'appalto è pattuita con riferimento ad un arco di tempo determinato e ad interventi non predeterminati nel numero ma resi necessari in base alle necessità dell'AEM, il contratto e da considerarsi del tipo «aperto».

5. Documentazione: copia dei capitolati generale e speciale d'appalto con relativi allegati e delle «modalità di presentazione dell'offerta ed aggiudicazione» con allegati saranno in visione presso il Servizio impianti elettrici comunali, via Vigone n. 80, Torino, orario 9-12 tel. 011/4359739-733746, fax 011/4359751 ed acquistabili previo versamento (sul c/c n. 14079/14, cod. ABI 06320, cod. CAB 01000, aperto presso la Cassa di Risparmio di Torino, sede di via XX Settembre n. 31, precisando come causale «ritiro documenti relativi al bando n. 17/2001») di un diritto fisso di L. 50.000. La documentazione è fornita su Cd-Rom contenente gli elaborati progettuali, relativi a tutte le opere facenti parte del bando, in versione Autocad 14, Word 7.00, Excel 7.0 ed altri applicativi commerciali.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura offerte: le offerte redatte sul «Modulo offerta economica» (all. 3) ed in conformità a quanto indicato nelle «modalità di presentazione delle offerte ed aggiudicazione» dovranno:

a) pervenire esclusivamente entro le ore 12 del giorno 28 settembre 2001;

b) essere indirizzate alla Direzione dell'AEM, via Bertola n. 48, 10122 Torino;

c) essere redatte in lingua italiana.

Presso i locali dell'Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a. di via Bertola n. 48, Torino, si procederà all'apertura secondo il seguente calendario: prima seduta pubblica il giorno 3 ottobre 2001 alle ore 9,30; seconda seduta pubblica il giorno 19 ottobre 2001 alle ore 9,30.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base di gara costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo stato presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, avente le caratteristiche di cui all'art. 30, comma 2-bis della legge n. 109/94 e s.m.i., con validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6.a) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

8. Finanziamento: da parte del Comune di Torino con l'emissione di BOC.

9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, o da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sugli elenchi prezzi posti a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a) legge n. 109/94 e s.m.i. ed esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. L'aggiudicazione avverrà a favore delle imprese che avranno presentato per ciascun lotto l'offerta complessivamente più conveniente per AEM. Ad ogni impresa sarà aggiudicato al massimo un lotto.

13. Altre informazioni:

l'aggiudicazione sarà sottoposta alla condizione risolutiva dell'ottenimento da parte di AEM del finanziamento a cura della città di Torino; ai sensi di quanto previsto dall'art. 154, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, è facoltà di AEM, in caso di esaurimento dell'importo contrattuale, autorizzare ulteriori lavori fino ad un totale complessivo di massimo € 200.000;

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

ai fini della stipulazione delle polizze di assicurazione di cui all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, si precisa che la somma da assicurare per la polizza di assicurazione per danni di esecuzione ammonta a € 5.000.000 e che il massimale per la polizza di assicurazione contro la responsabilità civile presso terzi ammonta a € 5.000.000;

nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 10., del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 in caso di associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica in caso di associazioni di tipo verticale;

i pagamenti saranno effettuati con le modalità di cui all'art. 13 dei rispettivi capitolati speciali d'appalto;

i subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

verranno ammessi ribassi percentuali con al massimo due cifre decimali, a pena di esclusione;

le imprese partecipanti dovranno tassativamente prendere visione di tutti gli elaborati progettuali entro e non oltre cinque giorni anteriormente alla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta e pertanto entro le ore 12 del giorno 21 settembre 2001;

ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/1996 si informa che i dati comunicati ad AEM dai partecipanti alla gara potranno essere sottoposti ad operazioni di trattamento al fine di gestire la procedura di aggiudicazione o per adempiere a specifici obblighi legislativi. Il titolare del trattamento è l'AEM stessa;

il responsabile dell'appalto con i compiti di cui all'art. 7, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 è l'ing. Antonio Sartorio;

si invitano le imprese concorrenti ad utilizzare la modulistica allegata alle «modalità di presentazione dell'offerta ed aggiudicazione»; ulteriori informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici:

011/5549-373 (Ufficio protocollo) per richiedere copia del bando di gara;

011/5549-174 (sig.ra Marsalona) per informazioni di carattere amministrativo: orario 9-12 lunedì, mercoledì, venerdì;

011/4359739 (sig.ra Matzeu) per informazioni a carattere tecnico: orario 9-12.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Garbati
L'amministratore delegato: prof. Franco Reviglio

C-23029 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO - S.p.a.

Bando di gara ad asta pubblica n. 16/2001

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a., via Bertola n. 48, 10122 Torino (Italia), tel. 011/5549.111, fax 011/538313, sito internet: <http://www.aem.torino.it/bandigara>

2. Procedura di gara: asta pubblica ai sensi dell'art. 20, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i. e art. 76, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori:

3.1) luogo di esecuzione: Torino;

3.2) descrizione: opere di adeguamento normativo, funzionale e tecnico degli impianti elettrici speciali negli edifici municipali sedi di varie scuole come sotto dettagliate;

3.3) importo complessivo a base di gara L. 7.213.401.040 (€ 3.725.410,73) di cui oneri per la sicurezza L. 25.141.100 (€ 12.984,29):

lotto D:

scuola elementare «Giannelli», viale Mughetti n. 29/1;
scuola elementare succ. «Gozzano», corso Toscana n. 88;
scuola elementare succ. «Frank», via Patetta n. 9;
scuola elementare succ. «Franchetti», via Randaccio n. 60;
scuola elementare «Perotti», via Cimarosa n. 85/1.

Importo a base di gara L. 2.514.110.000 (€ 1.298.429,45) di cui oneri per la sicurezza L. 25.141.100 (€ 12.984,29).

Categoria prevalente OS30 per L. 2.388.404.500 (€ 1.233.507,98). Sono previste opere nella categoria OG12 per L. 125.705.500 (€ 64.921,47);

lotto E:

scuola elementare «Fattori», via Castellino n. 10;
scuola elementare «Don Murialdo», via Casteldelfino n. 30;
scuola media inf. «Martiri del Martinetto», str. San Mauro n. 24;
scuola materna/asilo nido, via Lugaro n. 6.

Importo a base di gara L. 2.300.068.040 (€ 1.187.886,01) di cui oneri per la sicurezza L. 23.000.680 (€ 11.878,86).

Categoria prevalente OS30 per L. 2.185.064.638 (€ 1.128.491,71). Sono previste opere nella categoria OG12 per L. 115.003.402 (€ 59.394,30);

lotto F:

SMI «Vivaldi», via Casteldelfino n. 24;
scuola media inf. «Vian», via Stampini n. 25;
scuola media inf. succ. «Frassati», via Tiraboschi n. 33;
scuola materna «Cellini», via M. Cristina n. 134.

Importo a base di gara L. 2.399.223.000 (€ 1.239.095,27) di cui oneri per la sicurezza L. 23.992.230 (€ 12.390,95).

Categoria prevalente OS30 per L. 2.279.261.850 (€ 1.177.140,51). Sono previste opere nella categoria OG12 per L. 119.961.150 (€ 61.954,76).

4. Termine di esecuzione: per tutti i lotti come indicato all'art. 5 dei rispettivi capitolati speciali d'appalto la durata dei lavori sarà di 360 giorni solari consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna con eventuale prosecuzione fino alla concorrenza dell'importo contrattuale.

5. Documentazione: copia del capitolato generale e speciale d'appalto con relativi allegati e delle «modalità di presentazione dell'offerta ed aggiudicazione» con allegati saranno in visione presso il Servizio impianti elettrici comunali, via Vigone n. 80, Torino, orario 9-12, tel. 011/4359.739-733-746, fax 011/4359751 ed acquistabili previo versamento (sul c/c n. 14079/14 cod ABI 06320, COD CAB 01000, aperto presso la Cassa di Risparmio di Torino sede di via XX Settembre n. 31 precisando come causale «ritiro documenti relativi al bando n. 16/2001») di un diritto fisso di L. 50.000. La documentazione tecnica è fornita su cd-rom contenente gli elaborati progettuali, relativi a tutte le opere facenti parte del bando, in versione Autocad 14, Word 7.00, Excel 7.0 ed altri applicativi commerciali.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura offerte: le offerte redatte sul «modulo offerta economica» (all. 3) ed in conformità a quanto indicato nelle «modalità di presentazione delle offerte ed aggiudicazione» dovranno:

a) pervenire esclusivamente entro le ore 12 del giorno 21 settembre 2001;

b) essere indirizzate alla direzione dell'AEM, via Bertola n. 48, 10122 Torino;

c) essere redatte in lingua italiana.

Presso i locali dell'Azienda energetica metropolitana Torino S.p.a. di via Bertola n. 48, Torino, si procederà all'apertura secondo il seguente calendario: prima seduta pubblica il giorno 25 settembre 2001 alle ore 9,30, seconda seduta pubblica il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 9,30.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base di gara costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato presso una Sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, avente le caratteristiche di cui all'art. 30, comma 2-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i., con validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6.a) del presente bando;

b) dalla dichiarazione di un istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e s. m. i.

8. Finanziamento: da parte del Comune di Torino con l'emissione di BOC.

9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, o da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sugli elenchi prezzi posti a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a), legge n. 109/94 e s.m.i. ed esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. L'aggiudicazione avverrà a favore delle imprese che avranno presentato per ciascun lotto l'offerta complessivamente più conveniente per AEM. Ad ogni impresa sarà aggiudicato al massimo un lotto.

13. Altre informazioni:

L'aggiudicazione sarà sottoposta alla condizione risolutiva dell'ottenimento da parte di AEM del finanziamento a cura della città di Torino;

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

ai fini della stipulazione delle polizze di assicurazione di cui all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, si precisa che la somma da assicurare per la polizza di assicurazione per danni di esecuzione ammonta a € 5.000.000 e che il massimale per la polizza di assicurazione contro la responsabilità civile presso terzi ammonta a € 5.000.000;

nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, in caso di associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, in caso di associazioni di tipo verticale;

i pagamenti saranno effettuati con le modalità di cui all'art. 13 dei rispettivi capitolati speciali d'appalto;

i subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

verranno ammessi ribassi percentuali con al massimo due cifre decimali, a pena di esclusione;

le imprese partecipanti dovranno tassativamente prendere visione di tutti gli elaborati progettuali entro e non oltre cinque giorni anteriormente alla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta e pertanto entro le ore 12 del giorno 14 settembre 2001;

ai sensi dell'art. 10 legge n. 675/1996 si informa che i dati comunicati ad AEM dai partecipanti alla gara potranno essere sottoposti ad operazioni di trattamento al fine di gestire la procedura di aggiudicazione o per adempiere a specifici obblighi legislativi. Il titolare del trattamento è l'AEM stessa;

il responsabile dell'appalto con i compiti di cui all'art. 7, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 è l'ing. Antonio Sartorio;

si invitano le imprese concorrenti ad utilizzare la modulistica allegata alle «modalità di presentazione dell'offerta ed aggiudicazione»;

ulteriori informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 011/55491373 (Ufficio protocollo) per richiedere copia del bando di gara; 011/5549.785 (rag. Bloisi) per informazioni di carattere amministrativo, orario 9-12, lunedì, mercoledì, venerdì; 011/4359.739 (sig.ra Matzeu) per informazioni a carattere tecnico orario 9-12.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Garbati
L'amministratore delegato: prof. Franco Reviglio

C-23032 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO - S.p.a.

Bando di gara ad asta pubblica n. 17/2001

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a., via Bertola n. 48, 10122 Torino (Italia), tel. 011/5549.111, fax 011/538313, sito internet: <http://www.aem.torino.it/bandigara>

2. Procedura di gara: asta pubblica ai sensi dell'art. 20, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i. e art. 76, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori:

3.1) luogo di esecuzione: Torino;

3.2) descrizione: opere di adeguamento normativo, funzionale e tecnico degli impianti elettrici speciali negli edifici municipali;

3.3) importo: complessivo a base di gara L. 6.307.457.758 (€ 3.257.530,07) di cui oneri per la sicurezza L. 63.074.580 (€ 32.575,30), suddiviso nei seguenti lotti:

lotto G:

scuola media «Falcone-Borsellino», via Gubbio n. 47;

scuola media «Succ. LEVI», via Monterosa n. 165;

scuola elementare «Leopardi», via Verbene n. 6;

scuola media «Saba», via Lorenzini n. 4.

Importo a base di gara L. 2.415.030.550 (€ 1.247.259,19) di cui oneri per la sicurezza L. 24.150.306 (€ 12.472,59).

Categoria prevalente OS30 per L. 2.294.279.022 (€ 1.184.896,23). Sono previste opere nella categoria OG12 per L. 120.751.528 (€ 62.362,96);

lotto H: scuola media «Chiara», via Porta n. 6.

Importo a base di gara L. 598.220.301 (€ 308.955,00) di cui oneri per la sicurezza L. 5.982.204 (€ 3.089,55).

Categoria prevalente OS30 per L. 568.309.285 (€ 293.507,25). Sono previste opere nella categoria OG12 per L. 29.911.016 (€ 15.447,75);

lotto I: caserma di pubblica sicurezza, corso Spezia n. 26.

Importo a base di gara L. 543.395.568 (€ 280.640,39) di cui oneri per la sicurezza L. 5.433.956 (€ 2.806,40).

Categoria prevalente OS30 per L. 516.225.789 (€ 266.608,37). Sono previste opere nella categoria OG12 per L. 27.169.779 (€ 14.032,02);

lotto L:

convento Monte dei Cappuccini, via Giardino n. 35;

Casa protetta, via San Marino n. 10;

Chiesa «Gran Madre di Dio», piazza G. M. di Dio n. 4;

Scuola polizia municipale, via delle Magnolie n. 5.

Importo a base di gara L. 2.750.811.339 (€ 1.420.675,49) di cui oneri per la sicurezza L. 27.508.114 (€ 14.206,76).

Categoria prevalente OS30 per L. 2.613.270.772 (€ 1.349.641,72). Sono previste opere nella categoria OG12 per L. 137.540.567 (€ 71.033,77).

4. Termine di esecuzione: per tutti i lotti come indicato all'art. 5 dei rispettivi capitolati speciali d'appalto la durata dei lavori sarà di 360 giorni solari consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna con eventuale prosecuzione fino alla concorrenza dell'importo contrattuale.

5. Documentazione: copia dei capitolati generale e speciale d'appalto con relativi allegati e delle modalità di presentazione dell'offerta ed aggiudicazione con allegati saranno in visione presso il Servizio impianti elettrici comunali, via Vigone n. 80, Torino, orario 9-12, tel. 011/4359.739-733-746, fax 011/4359751 ed acquistabili previo versamento (sul c/c n. 14079114 cod ABI 06320, cod CAB 01000, aperto presso la Cassa di Risparmio di Torino sede di via XX Settembre n. 31 precisando come causale «ritiro documenti relativi al bando n. 1712001») di un diritto fisso di L. 50.000. La documentazione è fornita su cd-rom contenente gli elaborati progettuali, relativi a tutte le opere facenti parte del bando, in versione Autocad 14, Word 7.00, Excel 7.0 ed altri applicativi commerciali.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura offerte: le offerte redatte sul «modulo offerta economica» (all. 3) ed in conformità a quanto indicato nelle «modalità di presentazione delle offerte ed aggiudicazione» dovranno:

a) pervenire esclusivamente entro le ore 12 del giorno 25 settembre 2001;

b) essere indirizzate alla direzione dell'AEM, via Bertola n. 48, 10122 Torino;

c) essere redatte in lingua italiana.

Presso i locali dell'Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a. di via Bertola n. 48, Torino, si procederà all'apertura secondo il seguente calendario: prima seduta pubblica il giorno 27 settembre 2001 alle ore 9,30; seconda seduta pubblica il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 9,30.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base di gara costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo stato presso una Sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, avente le caratteristiche di cui all'art. 30, comma 2-bis della legge n. 109/94 e s.m.i., con validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6.a) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

8. Finanziamento: da parte del Comune di Torino con l'emissione di BOC.

9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, o da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sugli elenchi prezzi posti a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a), legge n. 109/94 e s.m.i. ed esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. L'aggiudicazione avverrà a favore delle imprese che avranno presentato per ciascun lotto l'offerta complessivamente più conveniente per AEM. Ad ogni impresa sarà aggiudicato al massimo un lotto.

13. Altre informazioni:

l'aggiudicazione sarà sottoposta alla condizione risolutiva dell'ottenimento da parte di AEM dei finanziamenti a cura della città di Torino; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

ai fini della stipulazione delle polizze di assicurazione di cui all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, si precisa che la somma da assicurare per la polizza di assicurazione per danni di esecuzione ammonta a € 5.000.000 e che il massimale per la polizza di assicurazione contro la responsabilità civile presso terzi ammonta a € 5.000.000;

nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 10, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 in caso di associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica in caso di associazioni di tipo verticale;

i pagamenti saranno effettuati con le modalità di cui all'art. 13 dei rispettivi capitolati speciali d'appalto;

i subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

verranno ammessi ribassi percentuali con al massimo due cifre decimali, a pena di esclusione;

le imprese partecipanti dovranno tassativamente prendere visione di tutti gli elaborati progettuali entro e non oltre cinque giorni anteriormente, alla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta e pertanto entro le ore 12 del giorno 20 settembre 2001;

ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/1996 si informa che i dati comunicati ad AEM dai partecipanti alla gara potranno essere sottoposti ad operazioni di trattamento al fine di gestire la procedura di aggiudicazione o per adempiere a specifici obblighi legislativi; il titolare del trattamento è l'AEM stessa;

il responsabile dell'appalto con i compiti di cui all'art. 7, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 è l'ing. Antonio Sartorio;

si invitano le imprese concorrenti ad utilizzare la modulistica allegata alle «modalità di presentazione dell'offerta ed aggiudicazione»;

ulteriori informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 011/5549373 (Ufficio protocollo) per richiedere copia del bando di gara; 011/5549174 (sig.ra Marsalona) per informazioni di carattere amministrativo: orario 9-12, lunedì, mercoledì, venerdì; 011/4359739 (sig.ra Matzeu) per informazioni a carattere tecnico: orario 9-12.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Garbati
L'amministratore delegato: prof. Franco Reviglio

C-23033 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO S.p.a.

Bando di gara ad asta pubblica n. 15/2001

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a., via Bertola n. 48, 10122 Torino (Italia), tel. 011/5549.111, fax 011/538313, sito internet: <http://www.aem.torino.it/bandigara>

2. Procedura di gara: asta pubblica ai sensi dell'art. 20, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i. e art. 76, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori:

3.1) luogo di esecuzione: Torino;

3.2) descrizione: opere di adeguamento normativo, funzionale e tecnico degli impianti elettrici speciali negli edifici municipali sedi di varie scuole come sotto dettagliate;

3.3) importo complessivo a base di gara L. 7.119.991.590 (€ 3.677.168,78) di cui oneri per la sicurezza L. 71.199.918 (€ 36.771,69);

lotto A:

scuola materna/asilo nido, via Leoncavallo n. 61/2;

asilo nido «Il faro», via Alimonda n. 26;

scuola materna «U. A. di Savoia», via Montemagno n. 59;

scuola materna, via Varallo n. 33;

cons. succ. «G. Verdi», via Bidone n. 33;

scuola materna, via Bersezio n. 11;

scuola materna, via Ancona n. 2/A.

Importo a base di gara L. 1.909.049.319 (€ 985.941,69) di cui oneri per la sicurezza L. 19.090.494 (€ 9.859,42).

Categoria prevalente OS30 per L. 1.813.596.854 (€ 936.644,61).

Sono previste opere nella categoria OG12 per L. 95.452.465 (€ 49.297,08);

lotto B:

scuola materna, via Monastir n. 17/9;

scuola elementare, via T. Piemonte n. 10;

scuola elementare «Assisi», via G. di Barolo n. 8;

scuola media inferiore «Peyron», via Valenza n. 71;

scuola materna/CESM, via T. Piemonte n. 10;

scuola materna «Fanciulli», via Invernizio n. 21.

Importo a base di gara L. 2.838.781.862 (€ 1.466.108,48) di cui oneri per la sicurezza L. 28.387.819 (€ 14.661,08).

Categoria prevalente OS30 per L. 2.696.842.769 (€ 1.392.803,05).

Sono previste opere nella categoria OG12 per L. 141.939.093 (€ 73.305,42);

lotto C:

scuola media inf. «Matteotti», corso Sicilia n. 40;

scuola media inf. «Nievo», via Mentana n. 14;

scuola media inf. succ. «Olivetti», via Catalani n. 4.

Importo a base di gara L. 2.372.160.409 (€ 1.225.118,61) di cui oneri per la sicurezza L. 23.721.605 (€ 12.251,19).

Categoria prevalente OS30 per L. 2.253.552.389 (€ 1.163.862,68).

Sono previste opere nella categoria OG12 per L. 118.608.020 (€ 61.255,93).

4. Termine di esecuzione: per tutti i lotti come indicato all'art. 5 dei rispettivi capitolati speciali d'appalto la durata dei lavori sarà di 360 giorni solari consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna con eventuale prosecuzione fino alla concorrenza dell'importo contrattuale.

5. Documentazione: copia dei capitolati generale e speciale d'appalto con relativi allegati e delle «modalità di presentazione dell'offerta ed aggiudicazione» con allegati saranno in visione presso il Servizio impianti elettrici comunali, via Vigone n. 80, Torino, orario 9-12, tel. 011/4359.746-739, fax 011/4359751 ed acquistabili previo versamento (sul c/c n. 14079114 cod ABI 06320, cod CAB 01000, aperto presso la Cassa di Risparmio di Torino sede di via XX Settembre n. 31 precisando come causale «ritiro documenti relativi al bando n. 15/2001») di un diritto fisso di L. 50.000. La documentazione tecnica è fornita su cd-rom contenente gli elaborati progettuali, relativi a tutte le opere facenti parte del lotto di riferimento, in versione Autocad 14, Word 7.00, Exel 7.0 ed altri applicativi commerciali.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura offerte: le offerte redatte sul «modulo offerta economica» (all. 3) ed in conformità a quanto indicato nelle «modalità di presentazione delle offerte ed aggiudicazione» dovranno:

a) pervenire esclusivamente entro le ore 12 del giorno 18 settembre 2001;

b) essere indirizzate alla direzione dell'AEM, via Bertola n. 48, 10122 Torino;

c) essere redatte in lingua italiana.

Presso i locali dell'Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a. di via Bertola n. 48 Torino si procederà all'apertura secondo il seguente calendario: prima seduta pubblica il giorno 20 settembre 2001 alle ore 9,30, seconda seduta pubblica il giorno 4 ottobre 2001 alle ore 9,30.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base di gara costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato presso una Sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, avente le caratteristiche di cui all'art. 30, comma 2-bis della legge n. 109/94 e s.m.i., con validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6.a) del presente bando;

b) dalla dichiarazione di un istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta dei concorrenti, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e s. m. i.

8. Finanziamento: da parte del Comune di Torino con l'emissione di BOC.

9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, o da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sugli elenchi prezzi posti a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a), legge n. 109/94 e s.m.i. ed esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. L'aggiudicazione avverrà a favore delle imprese che avranno presentato per ciascun lotto l'offerta complessivamente più conveniente per AEM. Ad ogni impresa sarà aggiudicato al massimo un lotto.

13. Altre informazioni:

l'aggiudicazione sarà sottoposta alla condizione risolutiva dell'ottenimento da parte di AEM del finanziamento a cura della città di Torino;

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

ai fini della stipulazione delle polizze di assicurazione di cui all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, si precisa che la somma da assicurare per la polizza di assicurazione per danni di esecuzione ammonta a € 5.000.000 e che il massimale per la polizza di assicurazione contro la responsabilità civile presso terzi ammonta a € 5.000.000;

nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, in caso di associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, in caso di associazioni di tipo verticale;

i pagamenti saranno effettuati con le modalità di cui all'art. 13 dei rispettivi capitolati speciali d'appalto;

i subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

verranno ammessi ribassi percentuali con al massimo due cifre decimali, a pena di esclusione;

le imprese partecipanti dovranno tassativamente prendere visione di tutti gli elaborati progettuali entro e non oltre cinque giorni anteriormente alla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta e pertanto entro le ore 12 del giorno 13 settembre 2001;

ai sensi dell'art. 10 legge n. 675/1996 si informa che i dati comunicati ad AEM dai partecipanti alla gara potranno essere sottoposti ad operazioni di trattamento al fine di gestire la procedura di aggiudicazione o per adempiere a specifici obblighi legislativi. Il titolare del trattamento è l'AEM stessa.

il responsabile dell'appalto con i compiti di cui all'art. 7, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 è l'ing. Antonio Sartorio;

si invitano le imprese concorrenti ad utilizzare la modulistica allegata alle «modalità di presentazione dell'offerta ed aggiudicazione»;

ulteriori informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 011/5549/373 (Ufficio protocollo) per richiedere copia dei bandi di gara; 011/5549.785 (rag. Bloisi) per informazioni di carattere amministrativo, orario 9-12, lunedì, mercoledì, venerdì; 011/4359.739 (sig.ra Matzeu) per informazioni a carattere tecnico, orario 9-12.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Garbati
L'amministratore delegato: prof. Franco Reviglio

C-23034 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana»

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana», via Casa di Ricovero n. 40, 35013 Cittadella (PD), tel. 049/9324292, telefax 049/9324793.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche. Aggiudicazione in lotti distinti;

b) procedura accelerata: per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di consegna: presidi ospedalieri di Camposampiero e Cittadella dell'Azienda U.L.S.S. n. 15;

b) oggetto della fornitura: prodotti vari per chirurgia mininvasiva;

c) numero lotti: 18 (diciotto);

d) importo presunto della fornitura: L. 2.400.000.000, I.V.A. esclusa, (pari a € 1.239.496,56).

4. Durata del contratto: due anni.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 agosto 2001. Saranno escluse le domande pervenute dopo tale termine;

b) indirizzo: Ufficio protocollo Azienda U.L.S.S. n. 15 «Alta Padovana» all'indirizzo di cui al punto 1. Le domande di partecipazione dovranno essere fatte pervenire su carta legale con le modalità stabilite dall'art. 7, comma 10, del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche;

c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 gg. dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzioni: richieste cauzioni definitive.

9. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, in carta semplice, idonea documentazione atta a dimostrare:

a) che la ditta è iscritta nel registro delle imprese ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche;

b) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

c) il fatturato globale realizzato per ciascun anno nel triennio 1998-00 e il fatturato relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara, riferito sempre allo stesso triennio;

d) elenco delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara effettuate durante gli esercizi 1998-99-00, con i rispettivi importi, date e destinatari, documentato come previsto dall'art. 14, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

10. Dovranno, inoltre, essere allegate:

a) dichiarazione, datata e firmata dal legale rappresentante attestante che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, corredata da apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

b) documentazione tecnica illustrante le caratteristiche generali dei prodotti oggetto della fornitura;

c) relazione che illustri l'organico e l'organizzazione della ditta.

11. Criteri di aggiudicazione: art. 19, punto 1, lett. b), del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche.

12. Offerte plurime o alternative: non ammesse.

13. Altre informazioni: per ogni informazione rivolgersi all'U.O. approvvigionamenti, sede di Camposampiero (PD), tel. 049/9324292.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la stazione appaltante.

14. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 2 agosto 2001.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 2 agosto 2001.

Cittadella, 2 agosto 2001

Il direttore generale: dott. Pietro Gonella.

C-23047 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2
Azienda Sanitaria Regionale dell'Umbria
Sede legale in Perugia, via G. Guerra n. 21

Bando di gara a procedura aperta - Staff direzione generale, Servizio per le attività tecniche e per la gestione del patrimonio

1. Ente: Unità Sanitaria Locale n. 2, Regione Umbria, via G. Guerra n. 21, 06127 Perugia, Italia, tel. 0755412026, fax 0755412146, e-mail Fpagliaccia@ausl2.umbria.it, sito internet <http://www.ausl2.umbria.it>

2. Gara: pubblico incanto servizi per affidamento incarico progettazione, categoria servizio 12 C.P.C. 867, ex legge n. 109/94, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, decreto legislativo n. 157/95, C.P.V. 7200000.

3. Oggetto e luogo della prestazione: art. 17, comma 14-*quinquies*, legge n. 109/94: progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, misure e contabilità, assistenza al collaudo e coordinatore della sicurezza per progettazione/esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 per realizzazione R.S.A. anziani e Centro terapeutico riabilitativo, presso l'ex ospedale «Grococo», Perugia. Prestazione servizio di cui al presente bando riferita all'importo lavori di circa L. 6.500.000.000 con onorario presunto per i servizi di cui sopra, ex tariffe professionali ingegneri/architetti per un totale di L. 885.899.271 (€ 442.035,08), oneri fiscali esclusi.

4. Data, ora, luogo di apertura: la gara si terrà il giorno 2 ottobre 2001 alle ore 10, seduta pubblica, presso la sede legale della U.S.L. n. 2, prima riunione; valutazione offerte in sedute riservate, verbalizzate.

5. Cauzioni: partecipanti: cauzione 2%, L. 17.117.985 (€ 8.840,70), aggiudicatario: assicurazione ex art. 30, comma 5, legge n. 109/94, art. 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con massimale 1.000.000 di euro.

6. Termine di ricezione delle offerte: il plico dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore 13 del giorno 26 settembre 2001 all'indirizzo di cui al punto 1.

7. Divieto di partecipazione alla gara ipotesi previste art. 17, comma 9, della legge n. 109/94.

8. Soggetti ammessi: di cui all'art. 17 della legge n. 109/94 e s.m.i., artt. 51, 53, e 54 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i., all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

9. Disposizioni normative di gara: decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 65/2000, D.P.C.M. n. 116/97, legge n. 109/94 e s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i., decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i., norme di gara.

10. Requisiti di ordine generale: i candidati dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni disciplinate dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95.

11. Iscrizione nei registri professionali, requisito per il coordinatore sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96 e s.i.m., per società anche iscrizione C.C.I.A.A. per servizi di progettazione.

12. Requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi di partecipazione:

a) fatturato globale al netto degli oneri fiscali per servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria art. 50 e art. 66, comma 1, lett. a), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando per un importo non inferiore a L. 5.100.000.000;

b) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di progettazione relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali degli ingegneri e degli architetti (legge n. 143/1949, decreto 4 aprile 2001) alla:

classe I, cat. c, L. 4.707.283.200;

classe III, cat. a, L. 142.000.000;

classe III, cat. b, L. 810.230.000;

classe III, cat. c, L. 646.964.000;

classe VI, cat. a, L. 197.000.000.

Per un importo globale per ogni classe e categoria non inferiori a quattro volte importo stimato lavori;

c) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di almeno due servizi di progettazione appartenenti ad ognuna delle classi e categorie cui si riferiscono i lavori da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,80 volte l'importo dei lavori da progettare.

d) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni, in misura non inferiore a 18.

13. Criterio di aggiudicazione e fattori ponderali: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 del decreto legislativo n. 157/95 e art. 2 D.P.C.M. n. 116/97:

merito tecnico, fattore 35;

caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, fattore 40;

prezzo, fattore 20;

certificazione di qualità, fattore 5.

La presa visione del progetto preliminare, attestata dall'Ufficio è condizione di ammissibilità alla gara.

14. Lingua: italiana.

15. Termini: max 60 giorni per progetto definitivo e 30 giorni per progetto esecutivo a partire dall'ordine/consegna del servizio disposta dalla direzione aziendale.

16. Finanziamento: fondi regionali ex art. 71 della legge n. 448/98.

17. Vincolo dell'offerta: 180 giorni dall'apertura offerte.

18. Certificazioni e documentazioni: disponibili sito internet U.S.L. n. 2 <http://www.ausl2.umbria.it> in visione e può essere ritirata presso sede U.S.L.

Data invio bando alla G.U.C.E.: 31 luglio 2001.

Responsabile del procedimento: ing. Fabio Pagliaccia

Il direttore generale: Walter Orlandi

C-23051 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE DELL'ADDA

Brivio, via V. Emanuele n. 12

Esito di gara - Pubblico incanto
(ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.)

Gara espletata il 15 giugno 2001 per l'appalto dei lavori di costruzione del collettore fognario principale e secondari di adduzione all'impianto di depurazione 3° lotto 1°, 2° e 3° stralcio. Importo a base di gara L. 4.418.901.858 (€ 2.282.172,35) compresi gli oneri di sicurezza di L. 132.567.056 (€ 68.465,17) non soggetti a ribasso. Numero imprese partecipanti 73 di cui ammesse 65. Appalto aggiudicato a corpo ai sensi dell'art. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/94. Impresa aggiudicataria: Ritonnaro Costruzioni S.r.l. via S. Brun n. 6, Salerno, che ha offerto il ribasso del 12,119%. Aggiudicazione definitiva: 29 giugno 2001.

Brivio, 31 luglio 2001

Il presidente: ing. Pierangelo Pizzagalli.

C-23048 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2
Azienda Sanitaria Regionale dell'Umbria

Sede legale in Perugia, via G. Guerra n. 21

Bando di gara a procedura aperta - Staff direzione generale,
Servizio per le attività tecniche e per la gestione del patrimonio

1. Ente: Unità Sanitaria Locale n. 2, Regione Umbria, via G. Guerra n. 21, 06127 Perugia, Italia, tel. 0755412026, fax 0755412146, e-mail Fpagliaccia@ausl2.umbria.it sito internet <http://www.ausl2.umbria.it>

2. Gara: pubblico incanto servizi per affidamento incarico progettazione, categoria servizio 12 C.P.C. 867, ex legge n. 109/94, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, decreto legislativo n. 157/95, C.P.V. 74200000.

3. Oggetto e luogo della prestazione: art. 17, comma 14-*quinquies*, legge n. 109/94: progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, misure e contabilità, assistenza al collaudo e coordinatore della sicurezza per progettazione/esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 per il recupero e la riqualificazione del Poliambulatorio «Europa» in Perugia. Prestazione servizio di cui al presente bando riferita all'importo lavori di circa L. 2.770.000.000 con onorario presunto per i servizi di cui sopra, ex tariffe professionali ingegneri/architetti per un totale di L. 468.432.321 (€ 241.925,10), oneri fiscali esclusi.

4. Data, ora, luogo di apertura: la gara si terrà il giorno 9 ottobre 2001, ore 10, seduta pubblica, presso la sede legale della U.S.L. n. 2, prima riunione; valutazione offerte in sedute riservate, verbalizzate.

5. Cauzioni: partecipanti: cauzione 2% , L. 9.368.646 (€ 4.838,50), aggiudicatario: assicurazione ex art. 30, comma 5, legge n. 109/94, art. 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con massimale 1.000.000 di euro.

6. Termine di ricezione delle offerte: il plico dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore 13 del giorno 26 settembre 2001 all'indirizzo di cui al punto 1.

7. Divieto di partecipazione alla gara ipotesi previste art. 17, comma 9, della legge n. 109/94.

8. Soggetti ammessi: di cui all'art. 17 della legge n. 109/94 e s.m.i., artt. 51, 53, e 54 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i., all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; la relazione geologica non potrà essere affidata in subappalto.

9. Disposizioni normative di gara: decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 65/2000, D.P.C.M. n. 116/97, legge n. 109/94 e s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i., decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i., norme di gara.

10. Requisiti di ordine generale: i candidati dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni disciplinate dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95.

11. Iscrizione nei registri professionali, requisito per il coordinatore sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i., per società anche iscrizione C.C.I.A.A. per servizi di progettazione.

12. Requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi di partecipazione:

a) fatturato globale al netto degli oneri fiscali per servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria art. 50 e art. 66, comma 1, lett. a), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando per un importo non inferiore a L. 2.800.000.000;

b) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di progettazione relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali degli ingegneri e degli architetti (legge n. 143/1949, decreto 4 aprile 2001) alla:

classe I, cat. c, L. 1.430.000.000;

classe III, cat. a, L. 100.000.000;

classe III, cat. b, L. 600.000.000;

classe III, cat. c, L. 640.000.000.

Per un importo globale per ogni classe e categoria non inferiori a quattro volte importo stimato lavori;

c) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di almeno due servizi di progettazione appartenenti ad ognuna delle classi e categorie cui si riferiscono i lavori da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,80 volte l'importo dei lavori da progettare;

d) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni, in misura non inferiore a 12.

13. Criterio di aggiudicazione e fattori ponderali: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 decreto legislativo n. 157/95 e art. 2 D.P.C.M. n. 116/97:

merito tecnico, fattore 35;

caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, fattore 40;

prezzo, fattore 20;

certificazione di qualità, fattore 5.

La presa visione del progetto preliminare, attestata dall'ufficio è condizione di ammissibilità alla gara.

14. Lingua: italiana.

15. Termini: max 60 giorni per progetto definitivo e 30 giorni per progetto esecutivo a partire dall'ordine/consegna del servizio disposta dalla direzione aziendale.

16. Finanziamento: fondi regionali ex art. 71 della legge n. 448/98.

17. Vincolo dell'offerta: 180 giorni dall'apertura offerte.

18. Certificazioni e documentazioni: disponibili sito internet U.S.L. n. 2 <http://www.ausl2.umbria.it> in visione e può essere ritirata presso sede U.S.L.

Data invio bando alla G.U.C.E.: 31 luglio 2001.

Responsabile del procedimento: ing. Fabio Pagliaccia.

Il direttore generale: Walter Orlandi.

C-23050 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA - OSPEDALE SAN CARLO

Potenza

Bando di gara (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni)

1. Azienda ospedaliera, Ospedale San Carlo, contrada Macchia Romana, 85100 Potenza, Italia, tel. 0971/611111.

2. Oggetto: categoria 14. Servizio di pulizia, di disinfezione, di disinfezione, di derattizzazione e di sanificazione della struttura ospedaliera, trasporto e distribuzione del vitto e dei relativi contenitori, lavaggio stoviglie, giardinaggio, pulizia dell'area esterna pavimentata.

3. Il servizio suddetto è da considerarsi unico lotto di gara.

4. Luogo di esecuzione: Potenza, Italia.

5. Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/95, D.M. n. 274/97, decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98, legge n. 68/99, D.P.C.M. 13 marzo 1999, n. 117, decreto legislativo n. 65/00, legge 7 novembre 2000, n. 327.

6. Durata: 4 (quattro) anni. Alla scadenza rinnovabile annualmente.
7. Importo presunto: L. 28.000.000.000.

8. Criterio di aggiudicazione: è quello previsto dall'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

9. Raggruppamento di imprese: è ammesso il raggruppamento ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10. Le ditte per essere invitate, dovranno redigere domanda in bollo e corredarla, pena di nullità della stessa, della documentazione di seguito indicata:

10.a) dichiarazione su carta da bollo, rilasciata con le forme, di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, o con le modalità di cui alla legge n. 127/97 e suc. mod. attestante:

1) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 che richiama l'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, lettere a), b), c), d), e), f);

2) di essere iscritta al registro delle imprese di cui al D.M. n. 274/97 almeno alla fascia, di classificazione «g». Tale requisito dovrà essere posseduto, in caso di raggruppamento di imprese di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, dall'impresa capogruppo;

3) di assumere alle proprie dipendenze il personale della ditta di pulizia che operava in precedenza nella struttura ospedaliera;

4) di essere a conoscenza e di attuare quanto disposto dal decreto legislativo n. 626/94;

5) l'importo dei fatturati globale dell'impresa e l'importo del fatturato per i servizi principali cui si riferisce l'appalto, al netto di I.V.A., relativi agli esercizi finanziari 1998-1999-2000. La capacità finanziaria ed economica dei concorrenti si intende provata qualora il fatturato globale dell'impresa, nel triennio di riferimento, sia almeno pari o superiore a L. 21.000.000.000 + I.V.A.;

6) di aver, altresì, effettuato in ciascun anno del triennio succitato, presso uno o più ospedali con una dotazione complessiva non inferiore a n. 600 posti letto, appartenenti ad un'unica Azienda sanitaria, almeno un servizio di pulizia con un contratto non inferiore a L. 4.000.000.000 annue I.V.A. esclusa. Tale requisito dovrà essere posseduto, in caso di raggruppamento di imprese, dall'impresa capogruppo;

7) di possedere tutte le attrezzature tecniche necessarie per l'effettuazione del servizio di cui trattasi;

10.b) certificato d'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli Stati membri. Per l'Italia il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con attivazione, da almeno cinque anni, dell'oggetto sociale per servizi di categoria C.P.C. identica a quella oggetto della presente procedura (pulizia);

10.c) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 o con le modalità di cui alla legge n. 127/97 e suc. mod. nella quale l'impresa indichi le posizioni assicurative Inps ed Inail ed i relativi numeri di attribuzione istituiti sul territorio nazionale nel triennio 1998/2000;

10.d) certificazione di correttezza contributiva, di data non anteriore ad un mese, rilasciata dall'Inps e dall'Inail e riferite ad ogni posizione dichiarata di cui al punto 10.c);

10.e) copia autenticata dei modelli DM 10 relativi all'anno 2000 dai quali risulti che la ditta ha alle proprie dipendenze un numero di addetti non inferiore a 200 unità lavorative;

10.f) attestati rilasciati, in ordine alla capacità tecnica e finanziaria:

1) dai destinatari pubblici e privati dei servizi, dai quali risulti quanto dichiarato sub 10.a), punto 5);

2) dalle strutture interessate del Servizio sanitario, dai quali risulti quanto dichiarato; sub 10.a), punto 6);

10.g) dichiarazioni in originale rilasciate da almeno 2 primari istituti di credito: nonché bilanci riferiti agli ultimi tre esercizi, comprovanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

10.h) certificazioni rilasciate dagli uffici competenti, per ciascuna Provincia in cui l'impresa ha svolto attività, attestanti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, giusta art. 17 della legge n. 68/99;

10.i) dichiarazione, redatta seconda la legge n. 127/97 o successive modifiche, a firma del legale rappresentante, attestante l'assenza di risoluzioni anticipate, per inadempienza dell'impresa, di contratti con la pubblica amministrazione e di controversie per inadempienze avanti all'autorità giudiziaria, nell'ultimo quinquennio.

11. Qualora la domanda di partecipazione sia presentata da un raggruppamento di imprese, le documentazioni e le certificazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere prodotte dall'impresa capogruppo e da ogni singola associata; requisiti tecnico-finanziari di cui alle lettere 10.a), punto 2), 10.a), punto 5), 10.a), punto 6), 10.b) e 10.e) dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo; le altre imprese dovranno soddisfare gli stessi requisiti minimi in misura pari alla quota parte di servizio che ognuna di esse dovrà svolgere e, comunque, in misura non inferiore al 40%. I consorzi di qualunque tipo dovranno produrre, per ogni impresa consorziata, le documentazioni e le certificazioni richieste di cui ai punti precedenti con l'aggiunta, in copia autentica, dell'atto costitutivo e del registro dei consorziati, aggiornato alla data di presentazione della richiesta di partecipazione. I requisiti tecnico-finanziari dovranno essere posseduti secondo la modalità previste per i raggruppamenti di imprese.

La mancanza o l'incompletezza della documentazione e delle certificazioni richieste, nonché l'assenza dei requisiti prescritti, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

12. Termine entro il quale devono pervenire le domande di ammissione corredate della relativa documentazione da parte delle ditte partecipanti: ore 12 del giorno 10 settembre 2001.

13. Le domande possono essere inoltrate mediante lettera raccomandata, telegramma, telefax; ove inoltrate con mezzo diverso dalla lettera raccomandata, devono comunque essere confermate, per lettera raccomandata, entro il termine di ricezione delle domande stesse, in plico chiuso indirizzato a: Azienda ospedaliera «Ospedale San Carlo», contrada Macchia Romana, 85100 Potenza.

14. Le domande di partecipazione, in bollo, devono essere redatte in lingua italiana.

15. La lettera d'invito a presentare l'offerta sarà spedita entro il 20 settembre 2001.

16. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio provveditorato/economato dell'Azienda ospedaliera «Ospedale San Carlo», contrada Macchia Romana, 85100 Potenza, nelle ore di servizio (tel. 0971/612480).

17. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 2 agosto 2001.

Potenza, 2 agosto 2001

Il direttore generale: dott. Bruno Pastore.

C-23055 (A pagamento).

COMUNE DI GORO (Provincia di Ferrara)

Estratto di avviso di pubblico incanto

Lavori: costruzione e completamento di marciapiedi e sedi stradali.

Importo a base di gara: L. 500.000.000 (€ 258.228,45), con esclusione dei costi per la sicurezza valutati in L. 8.000.000 (€ 4.131,66), non soggetti a ribasso. Categoria di opere: OG3 strade autostrade. Tempo previsto per l'esecuzione: 120 giorni naturali e consecutivi, pena pecuniaria L. 100.000 per ogni giorno di ritardo.

Presentazione offerte: entro le ore 12 del giorno 24 settembre 2001.

Il capitolato speciale e gli altri documenti complementari possono essere consultati negli orari d'ufficio presso il Servizio LL.PP. sede municipale, piazza D. Alighieri n. 19, 44020 Goro (FE), tel. 0533/996286, fax 0533/995161, e-mail: llpp.goro@nnt.it

Goro, 30 luglio 2001 - scadenza 24 settembre 2001

Il responsabile del servizio: geom. Zigiotti Paolo.

C-23038 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DELLA SPEZIA*Avviso di gara esperita*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che il giorno 23 luglio 2001 è stata aggiudicata con le modalità previste all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e s.m. con l'anomalia dell'offerta valutata ai sensi del predetto art. 21, comma 1-bis, la licitazione privata relativa ai lavori di realizzazione del progetto di 2° lotto funzionale relativo ai lavori di banchinamento e ristrutturazione della parte di ponente del molo Garibaldi e della calata Malaspina, nel porto mercantile della Spezia con conseguente ampliamento. Alla gara sono state invitate n. 13 imprese di cui n. 6 hanno presentato offerta. L'impresa vincitrice è risultata la società Italiana per condotte d'acqua con sede a Roma in via Salaria n. 1039, per l'importo di L. 54.848.344.827 equivalente al ribasso del 9,45% sull'importo posto a base d'asta di L. 60.572.440.450 più L. 515.000.000 per la sicurezza. L'elenco delle ditte invitate e partecipanti è visibile presso l'Autorità portuale della Spezia.

La Spezia, 1° agosto 2001

Il presidente: dott. Giorgio S. Bucchioni.

C-23057 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA**Azienda Sanitaria Locale Salerno 2**

Sede legale in Salerno, via Nizza n. 146

Tel. 089/6911111, fax 089/251783 www.aslsalerno2.it

Bando di gara d'appalto per l'affidamento del servizio di manutenzione delle tecnologie biomediche ed informatiche

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale Salerno 2, sede legale via Nizza n. 146, 84100 Salerno.

2. Natura ed importo dell'appalto: procedura aperta. Importo a base d'appalto L. 3.600.000.000 al netto I.V.A. Ai sensi dell'allegato I del decreto legislativo n. 157/95, categoria di servizi numero 1 C.P.C. 6112, 6122, 633, 886. Definizione servizi richiesti: manutenzione preventiva e correttiva, gestione inventario tecnologico, controlli sicurezza e funzionalità, formazione personale.

3. Luogo di esecuzione: Salerno.

4. Obbligo di indicare i nominativi dei prestatori di servizi (art. 1.10 e 1.11 del capitolato).

5. Durata dell'appalto: anni tre; eventuale proroga tre anni.

6. Documenti di gara: il capitolato è in visione presso il Servizio di tecnologie biomediche e gestione impianti elettronici, via Vernieri ex OO.RR. Salerno, dalle ore 9 alle ore 13,30 dei giorni feriali, dove è possibile estrarre copia. Termine ultimo per la visione della documentazione 7 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

7. Documentazione amministrativa: per essere ammessi alla gara occorre produrre l'autocertificazione richiesta dal capitolato speciale.

8. Termine presentazione offerte ed aperture delle offerte: entro le ore 12 del 26 settembre 2001 al protocollo dell'A.S.L. Salerno 2 in Salerno, via Nizza n. 146. Apertura delle buste: alle ore 16 del 1° ottobre 2001 presso la sala riunioni del Servizio tecnologie biomediche e gestione sistemi elettronici in Salerno alla via Vernieri ed ad essa potranno partecipare i legali rappresentanti delle società o i rappresentanti muniti di regolare procura.

9. Modalità presentazione offerte: le ditte dovranno far pervenire, nei tempi di cui al punto precedente, busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiarore con l'intestazione, a pena d'esclusione, «appalto affidamento servizio manutenzione tecnologie biomediche ed informatiche», con all'interno n. 2 plichi, sigillati e firmati sui lembi di chiusura: lettera «A», documentazione amministrativa-offerta tecnica, «B» offerta economica.

10. Cauzioni: 10% dell'importo complessivo del servizio a titolo di cauzione definitiva.

11. Finanziamenti e pagamenti: fondi propri dell'ente pagamenti in base a stati di avanzamento mensili.

12. Raggruppamenti di imprese: ammesse società singole o temporaneamente o stabilmente raggruppate. (Raggruppamenti orizzontali: ciascuna società facente parte del raggruppamento dovrà essere abilitata a svolgere attività sia nel settore tecnologie biomedicali sia nel settore della gestione di tecnologie informatiche. Il raggruppamento non può essere costituito da più di due società. Raggruppamenti verticali: la società capogruppo dovrà essere abilitata a svolgere attività nel settore tecnologie biomedicali e potrà associare una società abilitata a svolgere attività nel settore della gestione di tecnologie informatiche.

13. Condizioni minime di qualificazione: svolgimento di attività documentate nei settori oggetto dei servizi, fatturato del triennio 1997-1999 pari al valore globale dell'appalto valore L. 7.600.000.000 + I.V.A.), presenza di almeno 12 tecnici biomedicali, di 2 ingegneri chimici, e di 4 tecnici informatici, tutti dipendenti al momento della presentazione dell'offerta.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 giorni.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) a favore dell'offerta più vantaggiosa valutata sulla base dei seguenti elementi: merito tecnico punteggio 35, caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche punteggio 35 e prezzo punteggio 30.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida; in caso di offerte uguali si procederà a norma del secondo comma art. 77 del regio decreto n. 827/24 (sorteggio).

16. Altre informazioni: referente tecnico del procedimento: Servizio tecnologie biomediche e gestione impianti elettronici.

17. Ai sensi della legge n. 675/96 responsabile del trattamento dei dati è l'ing. Emilio Trani.

18. Responsabile del procedimento è l'ing. Emilio Trani.

19. Data d'invio del bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: 27 luglio 2001.

Salerno, 27 luglio 2001

Il direttore generale: dott.ssa Maria Teresa Bruni.

C-23049 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Azienda Sanitaria di Bressanone, via Dante n. 51, 39042 Bressanone, tel. 0472/812001, fax 0472/812009.

2.a) Categorie di servizio e descrizione: pubblico incanto somministrazione servizio concernente il nolo di biancheria per sale operatorie sterile e non sterile, il lavaggio e lo stiro di biancheria piana e confezionata lavaggio e sterilizzazione di materassi.

Servizio triennale di lavanderia e lavanolo per l'Azienda Sanitaria di Bressanone; importo globale annuo stimato della fornitura: L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) (I.V.A. esclusa).

Appalto rinnovabile per ulteriori tre anni.

3. Luogo della consegna: presidio ospedaliero di Bressanone e presidio ospedaliero di Vipiteno.

4.a) - b) - c) —.

5. Divisione in lotti: l'offerta è da presentare per l'intero servizio.

6. Varianti: non sono ammesse offerte alternative.

7. Termine di consegna: data inizio del servizio 1° gennaio 2002.

8.a) Richiesta di documenti: Azienda Sanitaria di Bressanone, via Dante n. 51, III piano, Bressanone, Ripartizione economato provveditorato, invio su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento;

b) termine per la presentazione della richiesta: 13 settembre 2001;

c) modalità di pagamento dei documenti: documentazione completa L. 20.000 (€ 5,16).

Versamento sul c/c postale n. 10438398, intestato al tesoriere dell'Azienda Sanitaria di Bressanone, Banca Popolare dell'Alto Adige, Bastioni Maggiori n. 1, 39042 Bressanone (BZ), oppure in contante a servizio cassa dell'Ospedale di Bressanone.

Consultazione gratuita della completa documentazione presso la Ripartizione economato provveditorato dell'Azienda Sanitaria di Bressanone, via Dante n. 51, blocco C, III piano, Bressanone.

Le spese di trasmissione dei documenti di gara sono a carico dell'impresa concorrente.

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 26 settembre 2001, ore 17;

b) indirizzo: vedi punto 1., direzione amministrativa;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 28 settembre 2001, ore 10 presso la Ripartizione economato provveditorato dell'Azienda Sanitaria di Bressanone, via Dante n. 51, blocco C, III piano, Bressanone.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara: L. 100.000.000 (€ 51.645,69); cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale.

12. Forma giuridica dei raggruppamenti di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

14. Condizioni minime: vedi quanto specificato nell'elenco del capitolato condizioni.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dalla data dell'apertura delle offerte.

16. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta con il metodo di cui all'art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, prezzo più basso.

17. Verifica delle offerte che presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

18. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

19. Data di invio del bando: 26 luglio 2001.

20. Data di ricevimento del bando: 26 luglio 2001.

21. —.

Bressanone, 26 luglio 2001

Il direttore generale: dott. Siegfried Gatscher.

C-23059 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 1 DI MASSA E CARRARA

Avviso di gara

(ex art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358)

1. Ente: Azienda U.S.L. 1 di Massa e Carrara, via Don Minzoni n. 3, (Italia), 54033 Carrara (MS), tel. +390585/7671 (centralino), telecopiatrice +390585/777211.

2.a) Procedura: ristretta (licitazione privata);

2.c) fornitura: in somministrazione biennale.

3.a) Luoghi di consegna: magazzini farmaceutici dell'Azienda U.S.L. 1 in Provincia di Massa Carrara;

3.b) natura dei prodotti: forniture di aghi speciali;

3.c) quantità annua: complessivamente n. 176.616 suddivisi in trentotto lotti separati. Valore totale annuo stimato L. 700.000.000 (€ 361.519,83) + I.V.A.;

3.d) possibilità di concorrere per uno o più lotti.

4. Termine durata contratti: biennali.

5. Raggruppamento d'impresa: ex art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 13 settembre 2001;

6.b) indirizzo: vedi punto 1., Ufficio protocollo;

6.c) lingua: italiano.

7. Termine di invio invito a gara: 31 ottobre 2001.

9. Formalità per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: in ottemperanza alla legge regionale n. 4/96, le domande di partecipazione dovranno essere redatte, in regime di autocertificazione, utilizzando esclusivamente le apposite schede di prequalificazione da ritirare presso l'Ufficio acquisti o da richiedere via fax al n. +390585/767538-767753 oppure tramite posta elettronica a provveditorato@usl1.toscana.it Dette schede concernono sia i requisiti formali di partecipazione che la capacità tecnica ed economico-finanziaria. Le ditte dovranno altresì allegare idonee dichiarazioni bancarie.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 19/1/b del decreto legislativo n. 358/92 (qualità punti 50, prezzo punti 50).

13. Altre indicazioni: il capitolato speciale è depositato presso il succitato ufficio, tel. +390585/767702-767734, fax +390585/767538-767753. Le richieste di invito non vincolano l'Azienda U.S.L.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni dell'Unione europea: 31 luglio 2001.

16. Data di ricezione del bando: 31 luglio 2001.

Il direttore generale: dott. Pietro Giorgio Magnani.

C-23056 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA AZIENDA U.S.L. N. 5 DI PISA

Avviso di gara esperita per l'appalto del servizio di pulizia, di disinfezione e di sanificazione dei locali e degli arredi dei presidi ospedalieri ed extraospedalieri

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 5 di Pisa, via L. Zamenhof n. 1, 56127 Pisa, tel. 050/954267, fax. 050/954335.

2. Procedura ristretta: licitazione privata.

3. Categoria di servizio e descrizione: categoria n. 14: servizi di pulizia degli edifici. Riferimento C.P.C. n. 874.

4. Data di aggiudicazione: deliberazione di aggiudicazione n. 717 del 23 maggio 2001.

5. Criteri di aggiudicazione: art. 23, punto 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

6. Offerte ricevute: numero 7 (sette).

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: Associazione Temporanea di Imprese Manutencoop S.c.r.l., via Casarini n. 32, Bologna (impresa capogruppo mandataria) e Sodexo Italia S.p.a. viale Stelio n. 71 Milano (impresa mandante).

9. Valore dell'offerta: L. 409.900.000/mese I.V.A. esclusa. Pari a € 211.695,68/mese.

11. Altre informazioni: Manutencoop S.c. a.r.l. di Bologna in qualità di capogruppo mandataria eseguirà il 68% (sessantotto per cento) del servizio, «Sodexo Italia S.p.a.» in qualità di impresa mandante eseguirà il 32% (trentadue per cento) del servizio.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E. n. 138 del 21 luglio 2000.

13. Data di invio del presente avviso: 2 agosto 2001.

14. Data di ricezione del presente avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 2 agosto 2001.

15. Acconsente alla pubblicazione dell'avviso (decreto legislativo n. 157/95, art. 8, terzo comma).

Il direttore generale: dott. Raffaele Faillace.

C-23058 (A pagamento).

COMUNE DI TERAMO*Procedura ristretta accelerata*

Il sindaco rende noto che il Comune di Teramo con sede in piazza Orsini n. 16, 64100 Teramo, tel. 0861/324334, fax 0861/324289, indirà n. 3 licitazioni private, con procedura d'urgenza, per l'affidamento delle seguenti forniture occorrenti per le refezioni scolastiche e per gli asili nido comunali negli anni scolastici 2001/2002 e 2002/2003 per una spesa complessiva annua netta presuntiva di L. 698.847.000 (€ 360.924,35) così distinta: lotto n. 1: fornitura generi alimentari diversi L. 374.897.000 (€ 193.618,14); lotto n. 2: fornitura di carne L. 202.600.000 (€ 104.634,17); lotto n. 3: fornitura prodotti ortofrutticoli L. 121.350.000 (€ 62.672,04). I lotti n. 1 e 2 saranno aggiudicati ai sensi dell'art. 16, lett. a) decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni, il lotto n. 3 a favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul «prezzo prevalente» riportato nel Bollettino merceologico settimanale dei prezzi all'ingrosso redatto a cura del Consorzio ortofrutticolo dell'Abruzzo di Pescara, con prefissione del limite di ribasso che le offerte non devono oltrepassare ai sensi dell'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. La durata dei contratti di fornitura è di 2 anni dalla data di effettivo affidamento dell'appalto. È ammessa la partecipazione in A.T.I. ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e con le modalità ivi previste. Saranno ammessi a partecipare anche i raggruppamenti di imprese già candidatisi tali oppure quelli costituiti o costituendi fra imprese anche candidatesi singolarmente purchè destinatarie dell'invito. Le richieste di partecipazione relative ad uno o più lotti, redatte in carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire al Comune di Teramo, Ufficio contratti, p.zza Orsini n. 16, entro il termine perentorio del 10 settembre 2001. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati ai soli candidati che avranno superato la fase di preselezione. A tal fine gli stessi dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena d'esclusione, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della concorrente, da comprovarsi in sede di gara, attestante: a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.; b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni o situazioni di esclusione richiamate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92; c) che la stessa ha eseguito negli anni 1999-2000 forniture di prodotti agro-alimentari ad enti pubblici o pubbliche amministrazioni, per un importo complessivo netto non inferiore a quello posto a base d'asta del lotto di riferimento; d) di avere la disponibilità di almeno due automezzi abilitati, anche sotto il profilo igienico sanitario, al trasporto dei generi alimentari da fornire; e) di essere in regola con le norme dettate in materia di diritto al lavoro dei disabili. Per le A.T.I. i requisiti di cui alle lett. e) e d) si intenderanno soddisfatti anche se ottenuti cumulativamente. L'istanza di partecipazione e la dichiarazione di cui sopra, a pena d'esclusione, dovranno essere sottoscritte in uno dei seguenti modi: alla presenza di un dipendente della sezione 1.3 denominata «contratti ed appalti»; inoltrata, già sottoscritta, unitamente a copia fotostatica del documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'impresa. Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il 30 settembre 2001. L'aggiudicatario dovrà costituire una cauzione pari ad 1/20 del valore globale della fornitura. Le merci, a secondo del prodotto da fornire, dovranno essere consegnate presso il magazzino comunale di via Taraschi e/o le sedi scolastiche site nell'ambito del territorio comunale e la somministrazione avverrà su richiesta dell'Ufficio diritto allo studio e con le modalità previste nei relativi capitoli. La spesa è finanziata con fondi comunali. Saranno altresì ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato membro della CEE sempreché dichiarino l'iscrizione nel registro professionale o commerciale del paese di stabilimento equipollente alla C.C.I.A.A.. Si procederà alla verifica di eventuali offerte anomale ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, mentre in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione, sempre in via provvisoria, a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Ai sensi della legge n. 675/96 e successive modifiche i dati forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati per le finalità connesse alla presente procedura. Saranno escluse dalla licitazione le ditte che si sono rese colpevoli di grave inadempimento nei confronti di questa amministrazione durante l'esecuzione di precedenti forniture, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e dell'art. 68 del relativo regolamento di esecuzione approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Il presente bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 6 agosto 2001 e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 7 agosto 2001 per le relative pubblicazioni.

Il dirigente: avv. Cosima Cafforio.

C-23065 (A pagamento).

AZIENDA NAPOLETANA MOBILITÀ - S.p.a.

Bando di gara - Procedura negoziata con pubblicazione del bando (ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. c), del decreto legislativo n. 158/95).

1. Ente aggiudicatore: A.N.M., Azienda Napoletana Mobilità S.p.a., via G. B. Marino n. 1, 80125 Napoli (Italia), tel. +39817631111, fax +39817632070, url: www.anm.it 2. Natura e descrizione dell'appalto: servizio di manutenzione «Full-Service» di: n. 10 minibus elettrici mod. Gulliver U500/E/S e n. 22 minibus ibridi mod. Gulliver U520/HY. 3. Luogo di esecuzione del servizio: Napoli. 7. Durata dell'appalto: 24 mesi. 8.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 14 del giorno 20 settembre 2001. 8.b) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: quello di cui al punto 1. 8.c) Lingua nella quale devono essere redatte: lingua italiana. 9. Cauzioni richieste: alla ditta aggiudicataria sarà richiesta una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione. 10. Modalità essenziali di pagamento: con cadenza mensile, a 90 giorni fine mese data fattura. 11. Raggruppamenti ed associazioni di imprese: secondo le modalità ed i limiti indicati all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95 e nella lettera d'invito. 12. Informazioni riguardanti il prestatore di servizi: le imprese partecipanti, tra l'altro, dovranno essere abilitate ad esercire attività di autoriparazione per tutte le attività inerenti l'appalto in oggetto. 15. Altre informazioni: la gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. 17. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 3 agosto 2001. 18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 3 agosto 2001.

Il direttore generale: dott. ing. Renato Muratore.

C-23066 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA*Bando di gara (pubblico incanto)*

1. Ente aggiudicatore: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Presidenza della Giunta regionale, Dipartimento legislativo e legale, direzione affari legislativi della giunta, Ufficio documentazione, studi e legislazione, piazza Deffeyes n. 1 - I - 11100 Aosta, tel. 0165/273229, fax 0165/273469.

2. Natura del servizio: servizio di fornitura di riviste italiane ed estere per il biennio 2002/2003 per un importo complessivo presunto di € 154.868.

3. Luogo della prestazione: Valle d'Aosta.

4. Prestatore del servizio: imprese esercenti il commercio di libri e riviste in Italia, rappresentanza di case editrici italiane ed estere, servizi di informazioni bibliografiche.

5. Modalità di prestazione del servizio: la ditta aggiudicataria stipula gli abbonamenti a riviste nazionali ed estere per conto dell'Ufficio documentazione, studi e legislazione a favore dei dipartimenti dell'amministrazione regionale ed intrattiene i rapporti con gli editori.

6. Non sono ammesse varianti rispetto al capitolato speciale d'oneri.

7. Durata del contratto: dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2003.

8. Richiesta documenti: copia del capitolato speciale e delle norme di partecipazione, che costituiscono allegato al bando di gara, potranno essere ritirati presso l'ufficio di cui al punto 1. entro il 12 settembre 2001; non è richiesto il pagamento dei documenti di gara.

9. Termine per le offerte: le offerte, in bollo, devono pervenire entro le ore 17 del 17 settembre 2001. Si considerano tempestive le offerte pervenute entro tale data presso l'Ufficio indicato al punto 1 o, qualora inoltrate a mezzo posta, all'ufficio postale competente per il recapito (Aosta).

10. L'apertura delle offerte avverrà il 24 settembre 2001 alle ore 11 presso la Direzione affari legislativi della giunta, piazza Deffeyes n. 1, Aosta, in seduta aperta ai rappresentanti delle ditte offerenti.

11. Cauzione: a carico dell'aggiudicatario cauzione definitiva di 1/20 dell'importo complessivo presunto.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: ordinari mezzi di bilancio (cap. 20470); pagamento su presentazione di regolari fatture.

13. Raggruppamenti: si applica l'art.9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. I requisiti specificati al successivo punto 14 devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna impresa. La ditta che partecipa ad un raggruppamento non è ammessa a partecipare alla gara anche singolarmente, a pena di esclusione sia dell'offerta individuale che di quella del raggruppamento.

14. Posizione e condizioni dei prestatori del servizio: all'atto della presentazione dell'offerta i partecipanti devono presentare un'unica dichiarazione, debitamente sottoscritta dal titolare o dal rappresentante legale ed integrata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, attestante:

a) la veste rappresentativa del dichiarante, nonché la sua capacità di impegnare la ditta;

b) la natura giuridica, ditta o ragione sociale o la denominazione sociale e la sede legale della ditta, nonché il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65; si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione (in caso di costituendo raggruppamento di imprese tale dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese).

15. Periodo di validità dell'appalto: mesi 6 dalla data della stessa.

16. Criterio di aggiudicazione dell'offerta: prezzo più basso, espresso in forma di maggior percentuale di sconto o minor percentuale di maggiorazione effettuata, indistintamente per i vari editori, sul prezzo dei singoli abbonamenti nazionali ed esteri.

17. Altre informazioni: le norme di partecipazione costituiscono allegato al presente bando. Le spese contrattuali sono a carico della ditta.

18. Data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale: 14 agosto 2001. Responsabile del procedimento: ai sensi della legge n. 241/90 e l.r. n. 18/99: Isabella Segor.

Il direttore: Paolo Ferrazzin.

C-23074 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA Settore edilizia civile e speciale

Bando di gara per estratto per la costruzione e la gestione di un tempio di cremazione salme da ubicarsi nel cimitero di S. Eufemia - Asta pubblica.

Il Comune di Brescia, Settore edilizia civile e speciale, via Marconi n. 12, telefono 030/2978404, fax n. 030/393230 intende, mediante contratto di concessione, affidare la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva, l'esecuzione dei lavori, nonché la gestione, del realizzando tempio di cremazione salme previsto sull'area già di pertinenza del cimitero suburbano di S. Eufemia.

La controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente la struttura realizzata secondo le modalità stabilite nel presente bando di gara per la partecipazione all'asta pubblica e nel contratto di concessione.

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, legge n. 109/94 è stato predisposto il piano economico finanziario che prevede il contributo massimo del Comune di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) (I.V.A. 10% compresa), da corrispondersi in nove anni.

Durata concessione: massimo anni trenta.

I tempi massimi previsti sono i seguenti:

1) il progetto definitivo, redatto in conformità alla legge 109/94 e successive modificazioni, corredato dalle prescritte autorizzazioni, dovrà essere inoltrato al Comune entro due mesi dalla data della avvenuta stipula del contratto di concessione;

2) il progetto esecutivo, così come stabilito la legge n. 109/94 e successive modificazioni dovrà essere inoltrato al Comune entro tre mesi dalla data in cui il Comune stesso avrà dato comunicazione della avvenuta approvazione del progetto definitivo. Tale progetto dovrà essere corredato dal piano di sicurezza previsto dall'art. 31 della legge n. 109/94 successive modificazioni;

3) l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro tre mesi dalla data in cui il Comune avrà dato comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto esecutivo;

4) l'ultimazione di tutti i lavori previsti nel progetto esecutivo dovrà avvenire entro 12 mesi dall'inizio dei lavori;

5) il collaudo finale dovrà aver luogo non oltre sei mesi dalla data di ultimazione lavori;

6) l'avvio della gestione del forno crematorio dovrà avvenire entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori e pertanto anche prima dell'espletamento formale del collaudo.

Il concessionario dovrà comunque essere in possesso di tutte le autorizzazioni prescritte dalla normativa vigente rilasciate da enti a ciò preposti.

La percentuale dei lavori da subappaltare obbligatoriamente a terzi, secondo le modalità e le condizioni fissate dall'art. 2, comma 4 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, è fissata nel 40%.

L'ente gestore è tenuto ad applicare le tariffe formulate in sede di offerta. Tali tariffe non potranno in nessun caso essere superiori a quelle fissate, come limite massimo, dal Ministero dell'interno con proprio decreto.

Le tariffe in vigore a valere dal 1° maggio 2000 al 30 aprile 2001, prese come riferimento per la formazione dell'offerta e che costituiranno uno degli elementi di determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sono le seguenti:

cremazione di cadavere L. 715.360 (€ 369,452);

cremazione di resti mortali L. 536.520 (€ 277,089);

cremazione di contenitori di parti anatomiche riconoscibili L. 536.520 (€ 277,089).

Le tariffe sono soggette ad aggiornamento ai sensi di legge. È data facoltà al concessionario di costituire la società di progetto nei modi previsti dall'art. 37-*quinquies* della legge n. 109/94 e successive modificazioni. La società di progetto così costituita subentrerà alle cauzioni e fidejussioni previste dall'art. 30, legge n. 109/94 e successive modificazioni. Il capitale sociale della società costituenda dovrà essere almeno pari a L. 500.000.000 (€ 258.228,449).

È data facoltà al concorrente di inserire nell'offerta proposte di varianti al progetto preliminare, soggette alla valutazione della Commissione giudicatrice che verrà nominata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94.

I partecipanti alla gara sono tenuti a dimostrare la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie a coprire il costo dell'investimento attraverso la presentazione di almeno due referenze bancarie, rilasciate da primari istituti di credito.

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94. Le offerte delle ditte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il giorno 28 settembre 2001 ore 12 al Comune di Brescia, Settore logistica tecnica, Servizio amministrativo, via Marconi n. 12, 25124 Brescia.

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e dell'art. 91 del regolamento di attuazione decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, la aggiudicazione relativa alla progettazione, alla esecuzione dei lavori e alla gestione del Tempio crematorio avverrà mediante asta pubblica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. A tal fine si procederà attuando il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato B del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Determinazione punteggi (pesi) per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

a) quantificazione del contributo richiesto. Il concorrente potrà chiedere una riduzione del contributo di L. 1.000.000.000 offerto dal Comune. Per ogni milione in meno di contributo richiesto saranno assegnati 0,15 punti per un massimo di 45 punti;

b) costo delle tariffe di concessione. Il concorrente potrà fare uno sconto in percentuale sulle tariffe di cremazione elencate nel presente bando. Ad ogni punto percentuale di sconto verrà assegnato 1 punto per un massimo di 16 punti;

c) varianti migliorative al progetto: opere di migliororia. Per ogni milione di migliororia verranno assegnati 0,10 punti per un massimo di 22 punti;

d) durata della concessione. Per ogni mese che i concorrente deterrà dalla durata massima della concessione, verranno riconosciuti punti 0,25 per un massimo di 6 punti;

e) tempo di esecuzione dei lavori. Il concorrente potrà ridurre i tempi di realizzazione delle opere previste in 12 mesi. Per ogni giorno in meno di riduzione dei tempi verranno assegnati punti 0,10 per un massimo di 3 punti;

f) maggior costo annuale di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile in concessione.

Per ogni milione in più dei costi totali di manutenzione esposti ai punti 4., 5., 6., dell'allegato 5 del piano economico finanziario predisposto dal Comune, punti 0,2 per un massimo di 8 punti.

I dati personali forniti saranno trattati, ai sensi della legge n. 675/96, per le finalità e le modalità previste dal presente bando.

Il bando integrale, riportante tutte le indicazioni relative alla gara in argomento nonché le dichiarazioni e le documentazioni da allegare all'offerta, è disponibile sul sito internet www.comune.brescia.it

Eventuali informazioni potranno essere richieste presso il Servizio amministrativo del Settore logistica tecnica, via Marconi n. 12, 25124 Brescia, tel. 030/2978404, fax 030/393230.

Brescia, 3 agosto 2001

Il responsabile del procedimento:
ing. Leonardo Piccardi

C-23084 (A pagamento).

COMUNE DI FOGGIA

Estratto di aggiudicazione del servizio di valutazione delle emissioni inquinanti nell'area urbana di Foggia

Ditte partecipanti: A.T.I. ESA S.a.s. Project Automation S.p.a., Università degli Studi di Bari, con sede in Bracciano (RM); A.T.I. Cesi - Gecom S.r.l. - CNR TRT Trasporti e Territorio S.r.l., con sede in Milano; A.T.I. Consorzio Arianna Consorzio Technapoli, con sede in Napoli; Fondazione Salvatore Maugeri, con sede in Cravino (PV); A.T.I. Ingep S.r.l. D'Apollonia S.p.a., con sede in Bari; A.T.I. Aquater S.p.a. - Techne - TPS, con sede in S. Donato Milanese (MI).

Ditta aggiudicataria: A.T.I. Ingep S.r.l. D'Apollonia S.p.a., con sede in Bari.

Il dirigente responsabile del procedimento:
ing. Michele Lauriola

C-23076 (A pagamento).

COMUNE DI ALTAVILLA IRPINA (Provincia di Avellino)

Bando di gara - Realizzazione delle infrastrutture nel piano degli insediamenti produttivi

1. Stazione appaltante: Comune di Altavilla Irpina (AV), 83011, piazza IV Novembre, telefono 0825/991020-991009, fax 0825/991955.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e succ. modif.

3.1) Luogo di esecuzione: contrada Vallone delle Piche.

3.2) Descrizione realizzazione delle infrastrutture nel P.I.P.

3.3) Importo complessivo dei lavori da appaltare (compresi gli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza L. 2.407.920.595 (€ 1.243.587,20); categoria prevalente: OG3, classifica IV.

3.4) Oneri per l'attuazione del piano di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 50.000.000 (€ 25.822.844).

3.5) Lavorazioni di cui si compone l'intervento: cat. OG3 (strade), importo L. 1.284.932.376 (€ 663.612,19); cat. OS1 (lavori in terra), importo L. 400.318.600 (€ 206.747,30); cat. OG6 (acquedotto e fognatura), importo L. 333.710.647 (€ 172.347,16); cat. OG10 (impianti di pubblica illuminazione), importo L. 201.578.910 (€ 104.106,82); cat. OS22 (depuratore), L. 187.380.061 (€ 96.773,72).

3.6) Modalità di determinazione del corrispettivo: «a corpo e a misura» ai sensi degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e succ. modif. ed integr.

4. Termine di esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali consecutivi e decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto sono liberamente consultabili presso la sede municipale, Ufficio tecnico, nel seguente orario: lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12, martedì, giovedì dalle ore 16 alle ore 18,30.

Gli stessi atti possono essere acquistati, fino a 5 (cinque) giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la ditta Emilio de Cunzio sita in Avellino alla via Guarini n. 64, nei giorni feriali, sabato escluso, previo versamento delle spese presso la stessa ditta; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima del ritiro, alla Stazione appaltante, al numero di cui al punto 1. ed alla ditta Emilio de Cunzio da Avellino, fax 0825/36478; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito internet: www.altavillabiblioteca.it

Il modello «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», su cui, a pena di esclusione, occorre presentare l'offerta, e la dichiarazione di presa d'atto dell'inefficienza, contrattuale delle voci e delle quantità indicate sulla «lista» dell'offerta per i lavori e le opere a corpo, devono essere ritirati, presso l'Ufficio tecnico nei sopraindicati orari.

6.1) Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno feriali antecedente a quello fissato per la prima seduta di gara.

6.2) Indirizzo: piazza IV Novembre, 83011, Comune di Altavilla Irpina (AV).

6.3) Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando.

6.4) Apertura delle offerte: prima seduta pubblica il giorno 13 settembre 2001, alle ore 10, presso la sede municipale di piazza IV Novembre; seconda seduta pubblica il giorno 2 ottobre 2001, alle ore 10 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzioni: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

a) cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori, da prestare mediante una delle seguenti modalità:

versamento in contanti presso la Tesoreria comunale ed esibizione di relativa reversale;

fidejussione bancaria o assicurativa o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1953, n. 385, avente scadenza minima 13 marzo 2002, che preveda la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante;

b) impegno del fidejussore, come sopra individuato, che dovrà rilasciare, a pena di esclusione, la seguente dichiarazione: «di impegnarsi a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione relativa alla cauzione definitiva, in favore della Stazione appaltante, con validità temporale prevista dal regolamento e nei modi previsti dai commi 2 e 2-bis dell'art. 30 della legge n. 109/94 e succ. modif. ed integr.».

La fidejussione e la dichiarazione dovranno contenere, a pena di decadenza, autentica notarile attestante che colui che sottoscrive è debitamente autorizzato al rilascio di tale tipo di fidejussione e impegno.

9. Finanziamento: con fondi regionali, mutuo cassa depositi e prestiti, con fondi del risparmio postale, e fondi del bilancio comunale.

10. Soggetti ammessi a partecipare alla gara: concorrenti di cui all'articolo 10, comma 1, della legge n. 109/1994, e succ. modif., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e succ. modif., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere, nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA, attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in orso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA, i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data dell'espertamento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e succ. modif.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la Stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 2 e 2-bis, della legge n. 109/94 e succ. modif., nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per una somma assicurata pari a L. 3.500.000.000 (lire tremiladuecentomilioni);

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e succ. modif.;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e succ. modif. i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando;

m) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 6 del capitolato speciale di appalto;

n) eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

p) la Stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

q) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

r) responsabile del procedimento: geom. Mauro Pescatore.

Altavilla Irpina, 7 agosto 2001

Il capo settore: arch. Nicola Tirelli.

C-23063 (A pagamento).

COMUNE DI ADELFA (Provincia di Bari)

Oggetto: esito appalto concorso per servizi «Spazzatura, raccolta, trasporto e conferimento rifiuti urbani ed assimilati e servizi complementari rientranti nella categoria 16, C.P.C. 94, all. 1 al decreto legislativo n. 157/95». Pubblicazione estratto bando: *Gazzetta Ufficiale* n. 106 del 9 maggio 2000.

Data conclusione lavori commissione: 26 luglio 2001.

Importo a base d'asta: L. 1.700.000.000 annue; € 877.976,73, oltre I.V.A.

Importo aggiudicazione: L. 656.407.157 annue, € 855.462, oltre I.V.A.

Elenco imprese che hanno partecipato: 1) Spaic S.a.s. di Torino; 2) Tra.De.Co. S.r.l. di Altamura (BA); 3) Lombardi Ecologia S.r.l. di Triggiano (BA); 4) Serveco S.r.l. di Taranto; 5) Spem S.p.a. di Bari; 6) Coop.va Medusa a.r.l. di Monopoli (BA); 7) Ecocampania S.r.l. di Terevola (CE).

Aggiudicatario: Coop.va Medusa a.r.l. in A.T.I. con Coop.va Stella Maris a.r.l. di Polignano a Mare (BA).

Durata del contratto: anni nove.

Il responsabile del servizio: cap. dott. Michele Di Turi.

C-23067 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale «Napoli 4» Pontigliano d'Arco, via Nazionale delle Puglie (insediamento legge n. 219/81)

Bando di gara

Questa A.S.L. intende esperire, mediante licitazione privata, procedure di gara per l'affidamento della fornitura di beni e servizi, per gli importi annui, I.V.A. esclusa, come di seguito riportati:

1) servizio quinquennale di pulizia e sanificazione giornaliera e periodica, delle strutture ospedaliere e territoriali dell'A.S.L. L. 8.700.000.000 (€ 4.493.175,022);

2) servizio triennale sicurezza a mezzo vigilanza non armata per uso privato ed altre mansioni accessorie alle strutture ospedaliere e territoriali dell'A.S.L. L. 3.200.000.000 (€ 1.652.662,077). Le gare saranno esperite nel rispetto dell'art. 6, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 ed aggiudicata «unicamente al prezzo più basso» ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) dello stesso decreto. Il presente bando è stato inviato, a mezzo fax, all'U.P.U.C.E. e ne risulta acquisita la ricezione. Le imprese interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire domanda, redatta in lingua italiana, su carta legale, al seguente indirizzo: A.S.L. Napoli/4, via Nazionale delle Puglie (ins.to legge n. 219/81), 80038 Pomigliano d'Arco (NA). Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 37° (trentasettesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I. La domanda, riferita singolarmente ad ogni categoria merceologica per la quale si intende partecipare a gara, dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da apposita autocertificazione, resa nel rispetto delle vigenti normative, concernente: a) il possesso dei requisiti previsti agli artt. 12 e 15 del decreto legislativo n. 157/95; b) il fatturato globale d'impresa riferito all'ultimo triennio nonché l'elenco delle forniture identiche realizzate in almeno uno degli ultimi tre esercizi, di importo almeno pari a quello posto a base d'asta. Informazioni ed eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'Ufficio gare del Servizio provveditorato dell'A.S.L. siti in Pomigliano d'Arco alla via Naz.le delle Puglie (ins.to legge n. 219/81) nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12. La richiesta di invito non vincola l'A.S.L.

Pomigliano d'Arco, 18 agosto 2001

Il capo Servizio provveditorato:
Armando Chiummo

Il direttore generale:
ing. Mauro Francesco Cardone

C-23081 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione regionale degli affari finanziari e del patrimonio

Trieste

Avviso di gara esperita

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: procedura aperta, art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, mod. dal decreto legislativo n. 65/2000.

3. Categoria di servizio e descrizione: stipulazione, nell'anno 2001, di un contratto di mutuo della durata di 10 (dieci) anni da destinare al finanziamento del maggior fabbisogno della spesa sanitaria legge regionale n. 4/2001, art. 4, comma 1. Oneri di ammortamento, per capitale ed interessi, compreso il preammortamento capitalizzato, coperti per i primi otto anni dal contributo statale annuo di L. 25.000.000.000 (€ 12.911.422,48) assegnato alla Regione dall'art. 101, comma 1, della legge n. 388/2000 e per gli ultimi due anni a carico del bilancio regionale. Cat. 6/B, servizi bancari e finanziari, C.P.C. n. 811.

4. Data di aggiudicazione del contratto: 24 luglio 2001.

5. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, mod. dal decreto legislativo n. 65/2000.

6. Numero di offerte ricevute: 3 (tre) di cui 1 (una) esclusa dalla gara.

7. Nome ed indirizzo della banca aggiudicataria: Banca Popolare Friuladria S.p.a., sede legale piazza XX Settembre n. 2 Pordenone.

8. Tasso d'interesse: fisso 5,30% annuo.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: importo capitale concesso L. 191.057.735.796 (€ 98.673.085,78). Importo oneri di preammortamento calcolati, ai soli fini dell'offerta, dalla data teorica del 1° novembre 2001 fino al giorno antecedente la data di inizio dell'ammortamento L. 1.692.293.895 (€ 873.996,86). Percentuale di cui al punto 16., lett. b) del bando di gara 2% (dueper cento). Maggiorazione di cui al punto 16, lett. c) del bando di gara 4 (quattro) punti percentuali.

10.—. 11. —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 6 giugno 2001.

13. Data di invio dell'avviso: 31 luglio 2001.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'U.E.: 31 luglio 2001.

15. —.

Il direttore regionale: dott. Alessandro Baucero.

C-23080 (A pagamento).

OSPEDALE ONCOLOGICO
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA
A CARATTERE SCIENTIFICO

Bando integrale di gara

1. Ente Appaltante: Ospedale Oncologico, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, via G. Amendola n. 209, 70126 Bari tel. 080/5555111, fax 080/5555119.

2. Categoria del servizio: procedura ristretta nella forma della licitazione privata per l'affidamento del Servizio di consulenza gestionale finalizzato al consolidamento del sistema contabile dell'ospedale Oncologico di Bari. Importo presuntivo: L. 200.000.000 oltre I.V.A. pari ad € 103.291,37. Categorie dei servizi: 11, C.P.C. n. 865,866.

3. Luogo di esecuzione: Ospedale Oncologico di Bari, via Amendola n. 209, 70126 Bari.

4. Disposizioni legislative e regolamentari: decreto legislativo n. 157/95 come successivamente mod. dal decreto legislativo n. 65/2000 e DPCM n. 117/99.

5. Il servizio è indivisibile non essendo prevista la possibilità di partecipare e/o presentare offerta per una sola parte del servizio.

6. Numero concorrenti: non prefissato.

7. Varianti: sono ammesse varianti solo se migliorative rispetto alle prestazioni minime indicate nello schema di contratto-capitolato speciale di appalto.

8. Durata: 2 (due) anni dalla data di affidamento dei lavori.

9. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo quanto disposto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 come mod. dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. Non è ammessa la partecipazione di un'impresa a più di un raggruppamento.

10.b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 14 del giorno 11 settembre 2001; c) l'indirizzo dove inviare il plico è quello indicato al p. 1.; d) lingua: italiana.

11. Termine ultimo per l'invio delle lettere di invito: entro 40 (quaranta) giorni dal termine di cui al p. 10.b).

12. Condizioni minime: l'istanza di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta dovrà essere corredata, a pena di esclusione dalla gara, con allegato un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/97 come sostituito dall'art. 2, comma 10 della legge n. 191/98, dai seguenti documenti:

dichiarazione dalla quale risulti: a) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, come mod. dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000; b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio con l'indicazione tra le attività di servizi di consulenza gestionale; c) che la ditta non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o liquidazione coatta amministrativa e che le stesse procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio; d) che la ditta è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e dei relativi pagamenti, secondo la normativa vigente. Le ditte straniere dovranno presentare un certificato sostitutivo che attesti l'avvenuto adempimento degli obblighi tributari previsti dalle disposizioni legislative dello stato di residenza; e) di obbligarsi ad attuare in favore dei lavoratori e, se cooperative, anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai C.C.N.L.; f) di non avere forme di controllo o collegamento con altri soggetti partecipanti, a norma dell'art. 2359 del Codice civile. Due idonee referenze bancarie: nel caso di raggruppamento di impresa la documentazione su indicata dovrà essere fornita da ciascuna impresa e la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese raggruppate. Il requisito di cui al p. b) e quello relativo alle referenze bancarie dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso. Il raggruppamento in ogni caso deve soddisfare la totalità dei requisiti richiesti.

13. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata da esperire ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, come mod. dal decreto legislativo n. 65/2000. Il criterio di aggiudicazione è quello contemplato dall'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 con gli elementi di valutazione ed i parametri di ponderazione di cui al D.P.C.M. n. 117/99.

14. Altre informazioni: l'istanza di partecipazione, unitamente alla documentazione richiesta al suindicato p. 11. dovrà pervenire contenuta in un unico plico, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura recante all'esterno, oltre il nominativo dell'impresa mittente, la dicitura «Istanza di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento del Servizio di consulenza gestionale finalizzato al consolidamento del sistema contabile dell'Ospedale Oncologico».

15. Il Plico dovrà essere recapitato in uno dei seguenti modi: a mezzo raccomandata postale a/r o relativo servizio autorizzato; a mano presso l'ufficio protocollo dell'Ospedale Oncologico. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, pertanto saranno escluse dalla gara le domande pervenute fuori termine.

16. Responsabile del procedimento: dott. Raffaele Quarato.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 27 luglio 2001.

18. Data di ricevimento: 27 luglio 2001.

Il direttore amministrativo:
dott. Giovanni Molinari

C-23075 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA - UNIVERSITARIA
«OSPEDALI RIUNITI»**

Foggia, viale Pinto
Tel. 0881/73111 - Telefax n. 0881/732439

Bando di gara

Questa amministrazione bandisce pubblica gara con il sistema della licitazione privata ai sensi dei decreti legislativi n. 157/95 e n. 65/2000, per l'affidamento annuale del servizio assicurativo dai rischi da R.C. generale (ctg. 6, lett. a)), C.P.C. ex 812, all. 1 decreto legislativo n. 157/95. La gara è espletata con ricorso alla procedura accelerata per evitare che la prossima scadenza della copertura assicurativa esponga in proprio l'ente ai rischi da R.C. verso terzi e verso i prestatori di lavoro. Il servizio assicurativo, che comprende tutte le pratiche relative alle singole coperture di rischio a carico dell'assicuratore per la regolare e completa osservanza delle leggi e dei regolamenti con esonero di responsabilità per l'azienda appaltante che è ubicata nel Comune di Foggia, verrà appaltato nella forma loss occurrence per l'importo stimato di € 929.622 (pari a L. 1.800.000.000) ovvero, in subordine, in caso di accertata impossibilità di aggiudicazione in tal senso, nella forma claims made per l'importo di cui sopra ridotto del 20% e pari a € 743.699 (L. 1.440.000.000). La decorrenza iniziale dalla data verrà fissata nella lettera di aggiudicazione. Non sono ammesse offerte parziali ovvero contenenti varianti rispetto alle condizioni predisposte dall'ente appaltante. È ammessa la coassicurazione, fermo restando il divieto di partecipazione contemporanea di imprese singole e in coassicurazione, a pena di esclusione in entrambe le posizioni. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana da parte dei legali rappresentanti delle imprese assicuratrici con sede legale nei paesi della U.E., dovranno pervenire inderogabilmente entro le ore 14 del giorno 10 settembre 2001 all'Uff. protocollo dell'azienda all'indirizzo in epigrafe. Il plico, sigillato in modo da garantirne l'integrità, dovrà riportare la dicitura: «Gara servizio assicurativo prequalifica». Nel caso di Associazioni Temporanee d'Impresa non ancora costituite, le domande dovranno essere sottoscritte dalle singole imprese in forma congiunta. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegata, a pena di esclusione, i seguenti documenti, con riserva di successiva prova: a) dichiarazione, da rendersi anche ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, di insussistenza della cause ostantive previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000; b) dichiarazione, da rendersi anche ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dalla quale risulti che l'impresa è regolarmente autorizzata ad esercitare l'assicurazione nel ramo oggetto della gara; c) certificato di iscrizione al registro delle imprese con annotazione ai fini fallimentari, in data non anteriore a sei mesi, dal quale risultino natura giuridica, denominazione sociale, oggetto dell'attività, generalità degli amministratori ed indicazione del legale rappresentante; d) dichiarazione, da rendersi anche ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili accompagnata obbligatoriamente dalla certificazione prevista dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.i.m. In caso di A.T.I., tutte le imprese componenti l'unità richiedente dovranno presentare le dichiarazioni e certificazioni previste ai punti a), b), c), e d). L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.i.m., all'impresa che avrà presentato il prezzo più basso riferito al premio annuo lordo richiesto per la copertura dei rischi dedotti nella polizza informata loss occurrence descritta nell'allegato tecnico n. 1 al capitolato di gara, ovvero, in subordine, all'impresa che avrà presentato il prezzo più basso riferito al premio annuo lordo richiesto per la copertura dei rischi dedotti nella polizza in forma claims made descritta nell'all.to tecnico n. 2 allo stesso capitolato. L'azienda appaltante ha in corso un rapporto di consulenza e brokeraggio assicurativi con la Iacobino Insurance Brokers S.r.l. con la sede legale in Taranto. Il presente bando è stato inviato in data 3 agosto 2001 alla G.U.C.E. ed alla G.U.R.I., e contestualmente ricevuto dall'U.P.U.C.E. Ulteriori informazioni potranno richiedersi, esclusivamente a mezzo fax, oltre che alla predetta società di brokeraggio (n. 099/4533553), al dott. Francesco Caputo, dirigente l'Area patrimonio e responsabile del procedimento di gara (n. 0881/732439).

Il direttore generale: Orfino.

C-23082 (A pagamento).

**COMUNE DI BUSTO ARSIZIO
(Provincia di Varese)**

*Estratto del bando di pubblico incanto per il noleggio di
fotocopiatrici per uffici e servizi comunali*

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso art. 23, comma 1, lett. a).

Capitolato e bando di gara possono essere richiesti al Comune di Busto Arsizio, Ufficio economato, via F.lli d'Italia n. 12, 21052 Busto Arsizio (VA) (tel. 0331/390205, fax 0331/679457), con pagamento spese di riproduzione.

Non si effettua servizio di fax, salvo fax verde.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 12 ottobre 2001.

Apertura delle offerte: ore 9,30 del 15 ottobre 2001.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione: previsti nel capitolato e nel bando integrale.

Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 6 agosto 2001.

Busto Arsizio, 3 agosto 2001

Il dirigente del settore: rag. Gianpaolo Contini.

C-23073 (A pagamento).

**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO
INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI**

*Avviso di gara - Bando di gara
Procedura ristretta (licitazione privata)*

1. Ente appaltante: Consorzio per l'area di sviluppo industriale della Provincia di Napoli, via Toledo n. 402, 80134 Napoli, tel. 081/2521111, fax 081/5519293, e-mail consasi@napoli.pandora.it

2. Categoria di servizio: 12CP867.

Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, piani di sicurezza e fascicoli tecnici di cui al decreto legislativo n. 494/96 e successive modifiche, nonché direzione lavori «lavori di recupero, adeguamento sismico dell'immobile sito nell'agglomerato industriale A.S.I. di Acerra da destinare a Centro servizi alle imprese».

3. L'importo complessivo stimato dei lavori per la realizzazione dell'intervento ammonta a L. 9.000.000.000, di cui L. 4.200.000.000 per la classe I, categoria c); L. 1.800.000.000 per la classe I, categoria g); L. 800.000.000 per la classe III, categoria a); L. 1.600.000.000 per la classe III, categoria b); L. 600.000.000 per la classe III, categoria c).

4. L'importo presunto del corrispettivo del servizio di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e delle progettazioni speciali eventualmente richieste, nonché della direzione dei lavori, è di lire 520 milioni pari a € 268.557, corrispondente al controvalore in euro pari 250.606 D.S.P., a cui va applicato il ribasso offerto in sede di gara. La percentuale per il rimborso delle spese è determinata ai sensi dell'art. 3 del decreto 4 aprile 2001 del Ministero della giustizia. L'importo presunto del corrispettivo per la redazione dei piani di sicurezza e per l'incarico di coordinatore per la progettazione ed esecuzione dei lavori ai fini della sicurezza, secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 494/96, è di lire 146 milioni pari ad € 75.403, corrispondente al controvalore in euro pari a 70.363 D.S.P. Tale ultimo compenso non è soggetto a ribasso.

L'importo a consuntivo del corrispettivo del servizio sarà determinato applicando, le aliquote previste nel citato D.M. del 4 aprile 2001, relative a ciascuna prestazione relativa alla cifra riportata nel progetto esecutivo approvato. A tale importo verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara ad esclusione delle competenze in materia di sicurezza di cui al decreto legislativo n. 494/96.

5. Il progettista/i incaricato/i della progettazione ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 devono essere muniti di copertura assicurativa con polizza di cui all'art. 30, comma 5, della legge n. 109/94 ed alla sottoscrizione del contratto deve precedere una dichiarazione di una compagnia assicurativa in conformità al comma 4, art. 105, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

6. I fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta sono:

- a) merito tecnico: Pa = 40;
- b) caratteristiche qualitative metodologiche e tecniche: Pb = 40;
- c) prezzo: Pc = 20.

7. Luogo di esecuzione: Comune di Acerra, agglomerato industriale A.S.I.

8. Soggetti ammessi a partecipare: alla gara possono partecipare, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. d), e), f), g), comma 4, comma 6 della legge n. 109/94 e s.m.i., e dell'art. 22 del decreto legislativo n. 157/95:

- a) liberi professionisti liberi o associati, laureati in ingegneria o architettura o provvisti di laurea equipollente nei Paesi dell'Unione europea, iscritti nei relativi albi professionali;
- b) società di professionisti costituite nelle forme di cui all'art. 17, comma 6, lett. a) della legge n. 109/94 e s.m.i.;
- c) società di ingegneria costituite nelle forme di cui all'art. 17 comma 6, lett. a), della legge n. 109/94 e s.m.i.;
- d) associazioni o raggruppamenti temporanei di soggetti di cui ai precedenti punti a), b), c).

Le società di ingegneria, devono indicare il legale rappresentante, il direttore tecnico, il responsabile della progettazione, il responsabile dell'integrazione tra le varie discipline specialistiche.

I raggruppamenti temporanei di cui al precedente punto d) devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da almeno cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza (art. 51, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Il coordinatore per progettazione di sicurezza dovrà avere i requisiti di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 494/96 e successive modifiche.

9. Obblighi delle persone giuridiche: le persone giuridiche di cui al precedente punto 8. devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio come specificato del disciplinare di gara.

10. Offerte parziali o in aumento: non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, o in aumento.

11. Disposizioni legislative: direttiva 92/50/CEE e 97/52/CEE; del decreto legislativo n. 157/95; legge n. 109/94 e successive modifiche; decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, D.P.C.M. n. 116/97, legge n. 143/99, D.M. 30 luglio 1996 e D.M. 4 aprile 2001.

12. Lettera di invito: saranno invitati a presentare offerta tutti i soggetti in possesso dei requisiti previsti dal bando in numero di venti. qualora il numero dei soggetti in possesso dei requisiti minimi previsti dal bando risulti inferiore a cinque o superiore a venti, l'ente procederà conformemente a quanto indicato nell'art. 67 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, indicandosi come data della seduta pubblica il giorno successivo alla data del termine ultimo per la presentazione delle domande.

13. Durata del contratto: centoventi giorni naturali e consecutivi per assolvere a tutte le fasi progettuali indicate al punto 2.

14. Procedura di urgenza: si ricorre alla procedura d'urgenza prevista dall'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/95, nonché dall'art. 20, comma 1 della direttiva 92/50/CEE, per la seguente motivazione: per esigenze improcrastinabile degli imprenditori della Provincia di Napoli per la mancanza di servizi qualificati sul territorio.

15. Domanda: la domanda di partecipazione dovrà pervenire, tramite raccomandata a/r servizio postale ovvero agenzia di recapito, entro le ore dodici del 7 settembre 2001 con le modalità previste dal comma 11, dell'art. 10, del decreto legislativo n. 157/95.

16. Indirizzo: Consorzio per l'area di sviluppo industriale della Provincia di Napoli, via Toledo n. 402, 80134 Napoli, tel. 081/2521111, fax 081/5519293, e-mail consasi@napoli.pandora.it

17. Domande di partecipazione: lingua italiana.

18. Termine spedizione lettera invito: dieci giorni scadenza termine punto 15.

Condizioni minime:

a) la domanda dovrà essere corredata da una dichiarazione, presentata nelle forme previste dalla vigente legislazione, con riguardo:

al fatturato globale per servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti alla pubblicazione del bando, per un importo minimo di L. 3.000.000.000;

b) all'espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie per un importo globale minimo di L. 12.600.000.000, per la classe I, categoria c); L. 5.400.000.000, per la classe I, categoria g); L. 2.400.000.000, per la classe III, categoria a); L. 4.800.000.000, per la classe III, categoria b); L. 1.800.000.000, classe III, categoria c); nelle modalità di cui all'art. 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95, anche a mezzo autocertificazione (in caso di raggruppamenti temporanei, tale dichiarazione deve essere rilasciata da ciascun prestatore di servizi);

c) all'espletamento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle seguenti classi e categorie per un importo totale minimo di L. 2.520.000.000, per la classe I, categoria c); L. 1.080.000.000, per la classe I, categoria g); L. 480.000.000, per la classe III, categoria a); L. 360.000.000, per la classe III, categoria b); L. 360.000.000, classe III, categoria c); nelle modalità di cui all'art. 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95, anche a mezzo autocertificazione (in caso di raggruppamenti temporanei, tale dichiarazione deve essere rilasciata la ciascun prestatore di servizi);

d) al numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) per un minimo di 6 unità.

La domanda, inoltre, deve essere corredata:

e) dichiarazione rilasciata in conformità a quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'art. 12, del decreto legislativo n. 157/95 come sostituito nel decreto legislativo n. 65/2000. In caso di raggruppamenti temporanei, tale dichiarazione deve essere rilasciata da ciascun prestatore di servizi;

per i concorrenti stabiliti in Italia, dichiarazione ai sensi art. 3, decreto legislativo n. 90/94 ed art. 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98;

f) certificato iscrizione ordine ingegneri o architetti responsabile/i del servizio, ovvero dichiarazione sostitutiva ex legge 191/98, non anteriore a tre mesi del termine di cui al punto 15.;

g) per le società: certificato iscrizione C.C.I.A.A., ovvero dichiarazione sostitutiva ex legge 191/98, non anteriore a sei mesi del termine di cui al punto 15., per ciascuna società raggruppata temporaneamente;

h) prestatore di servizi altri Stati membri U.E., non residente in Italia, dovrà presentare prova iscrizione registri professionali/commerciali istituiti in tale Paese, ovvero certificazione o dichiarazione giurata;

i) idonea dichiarazione bancaria, attestante capacità economica-finanziaria.

19. Le caratteristiche generali del servizio e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alle disposizioni in materia sono indicate nel disciplinare d'incarico.

20. Sarà dovuta a corredo dell'offerta la cauzione del 2% dell'importo del servizio a base d'asta stimato in L. 666.000.000 secondo la modalità previste dal comma 1, dell'art. 30, della legge n. 109/94 e successive integrazioni e modifiche. La predetta cauzione dovrà avere una validità di almeno 6 mesi a decorrere dalla data della lettera di invito.

21. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centocinquanta giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

22. L'affidamento della progettazione non è compatibile con l'aggiudicazione, a favore dello stesso affidatario, degli appalti pubblici relativi ai lavori e ai servizi progettati; tale incompatibilità vale per tutte le situazioni previste dall'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94 e successive modifiche.

23. Il testo del bando di gara è altresì pubblicato all'albo pretorio dell'ente appaltante, a cui può essere richiesta copia.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996 n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando s'informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla identità personale; le modalità di trattamento ineriscono alla conservazione;

b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675 medesima, cui si rinvia;

f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Roberto Vitiello, responsabile del Servizio tecnico della stazione appaltante.

Il commissario straordinario: dott. Riccardo Mea.

C-23138 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA A.U.S.L. n. 1

Sassari, via Monte Grappa n. 82

Bando di gara

S'informa che quest'amministrazione intende provvedere all'appalto, mediante distinte procedure aperte (asta pubblica), delle forniture dei sottoelencati beni e servizi: le gare si terranno nella sede dell'Azienda in via Monte Grappa n. 82, 3° piano, nella data e nell'ora indicata per ogni singola gara.

Forniture varie per il periodo di due anni rinnovabili per un altro anno per i seguenti importi in ragione annua:

1) fornitura di abbassalingua e termometri: L. 100.000.000 (€ 51.645,68) - 3 ottobre 2001, ore 12;

2) fornitura di garze sterili e garze piegate: L. 1.350.000.000 (€ 697.216,81) - 5 ottobre 2001, ore 9,30;

3) fornitura di siringhe varie in plastica monouso e aghi: L. 1.200.000.000 (€ 619.748,27) - 4 ottobre 2001, ore 12;

4) fornitura di cerotti e medicazioni pronte: L. 220.000.000 (€ 113.620,51) - 4 ottobre 2001, ore 9,30;

5) fornitura per un anno, rinnovabile per altri due, di materiale radiografico, locazione di apparecchiature radiologiche e cessione in comodato d'uso di cassette, schermi radiografici e fototimbrici: L. 2.150.000.000 (€ 1.110.382,33) - 3 ottobre 2001, ore 9,30;

Le consegne dei materiali aggiudicati dovranno essere effettuate presso i magazzini dell'Azienda di Sassari, Alghero e Ozieri o presso le farmacie ospedaliere. Le gare verranno aggiudicate secondo i criteri di cui all'art. 19, p. 1, lett. a) o b) del decreto legislativo, n. 358/92 così come mod. dal decreto legislativo n. 402/98, come meglio precisato nei capitoli speciali d'appalto che gli interessati dovranno ritirare a loro cura non prima di cinquantadue (52) giorni dalla data prevista per ogni singola gara, unitamente al capitolato generale d'appalto, presso il Servizio acquisti dell'Azienda U.S.L., n. 1, via Monte Grappa n. 82, III piano (ore 9-13) mediante esibizione di ricevuta di avvenuto versamento di L. 10.000 per ogni capitolato, per spese di duplicazione, da effettuarsi presso qualunque punto cassa dell'Azienda o versamento sul c/c postale n. 122093 intestato a Banco di Sardegna, Tesoriere Azienda U.S.L. n. 1. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere indirizzate all'Azienda U.S.L. n. 1 di Sassari, via Monte Grappa n. 82, e dovranno pervenire entro le ore 13 del secondo giorno non festivo antecedente quello fissato per la gara, unitamente alla documentazione comprovante la idoneità del fornitore secondo le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto. Sono ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. Ulteriori informazioni e/o chiarimenti potranno essere richiesti al Servizio acquisti dell'Azienda U.S.L. n. 1, Settore provveditorato, via Monte Grappa n. 82, 07100 Sassari, tel. 079/2061988.

Il presente bando di gara è stato spedito all'U.P.U.C.E. in data 6 agosto 2001.

Il Responsabile del Servizio acquisti:
dott. Gesuino Faedda

C-23077 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CASERTA

Caserta, via Pozzillo, agglomerato Ponteselice
Tel. 0823/320915 - Fax 0823/327044

Esito di gara: lavori sistemazione rete stradale, impianto pubblica illuminazione, sistemazione a verde realizzazione sistema antintrusione con annesso portinerie nell'agglomerato industriale Aversa Nord.

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/90 si rende noto che è stata esperimentata asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori in titolo. La gara si è tenuta con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Ditte partecipanti: n. 23. Ditte escluse: n. 20. Ditta Aggiudicataria: A.T.I. Castaldo Costruzioni S.p.a., da Roma, via Aurelia n. 58, capogruppo mandataria Ruspantini & C. S.r.l., da Napoli, viale Augusto n. 56, mandante. Importo di aggiudicazione L. 4.495.505.960, € 2.321.735,07, al netto del ribasso del 28,32% oltre I.V.A. più L. 248.953.613, € 128.573,81, oltre I.V.A. per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Dalla casa consortile, 6 agosto 2001

Il presidente: Achille Natalizio.

C-23078 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO (Provincia di Milano)

Tel. 02/82261 - Telefax 02/89200788

Avviso di aggiudicazione

Avviso di aggiudicazione della procedura pubblico incanto, per la gestione servizio asilo nido Gardenie ed eventuali sostituzioni di personale educativo degli asili nido comunali, per il periodo dal 27 agosto 2001-31 luglio 2004. Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, si comunicano i dati relativi alla gara in oggetto.

N. ditte partecipanti: 4.

Ditta aggiudicataria: Cooperativa sociale Nuova Assistenza, via Bonomelli n. 3 Novara.

Importi aggiudicati: L. 873.600 + I.V.A. di legge (€ 451,17 + I.V.A.) per costo mensile a bambino e L. 29.760 + I.V.A. di legge (€ 15,36 + I.V.A.) costo orario per educatore.

Il responsabile del procedimento è il dirigente dott. Giovanni Brocchetta.

Rozzano, 3 agosto 2001

Il dirigente del Dipartimento servizi alle persone:
dott. Giovanni Brocchetta

C-23068 (A pagamento).

DIREZIONE DI COMMISSARIATO M.M. TARANTO

Nell'ambito delle direttive emanate dallo Stato maggiore della M.M.I., è intenzione di questa Direzione di commissariato di procedere alle seguenti trattative private con la ditta Datamat S.p.a. di Roma:

1) acquisizione di n. 8 Gateway Midhas-Eternet Schicnet per esperienze e studi relativi a sistemi di rappresentazione di dati operativi;

2) manutenzione perfetta, adattiva ed evolutiva del pacchetto applicativo delle rilevazioni delle presenze già fornito a Maridipart Taranto per l'utilizzo in ambito difesa.

Le ditte interessate, potranno richiedere eventuali informazioni a questa Direzione di commissariato, via Acton, zona Corvisea, 74100 Taranto, (telefax n. 099/7752874), in modo da giungere entro e non oltre le ore 13 del 18 agosto 2001.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella *G.U.R.I.* il 6 agosto 2001.

Il direttore: c.v. Roberto Tajani.

C-23112 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CASERTA

Caserta, via Pozzillo, agglomerato Ponteselice
Tel. 0823/320915 - Fax 0823/327044

Esito di gara: lavori realizzazione svincolo zona «Cisi», manutenzione e sistemazione rete stradale, sistemazione a verde, ammodernamento impianto pubblica illuminazione e costruzione rete idropotabile nell'agglomerato interconsortile Caserta/Napoli zona Marcianise, costruzione rete idropotabile nell'agglomerato Caserta Sud zona S. Marco e realizzazione viabilità consortile negli agglomerati industriali Aversa Nord e Volturmo Nord.

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/90 si rende noto che è stata esperita asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori in titolo. La gara si è tenuta con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Ditte partecipanti n. 32. Ditte escluse n. 12. Ditta aggiudicataria: A.T.I. impresa edile Giovanni Malinconico, da Ailano (CE), via Roma n. 95, capogruppo mandataria; Nicola Di Bello, mandante; Renato Caterino, mandante.

Importo di aggiudicazione L. 5.146.993.830 (€ 2.321.735,07) al netto del ribasso del 31,62% oltre I.V.A. più L. 283.173.330 (€ 146.246,82) oltre I.V.A. per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Dalla casa consortile, 6 agosto 2001

Il presidente: Achille Natalizio.

C-23079 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Provveditorato alle OO.PP. per la Sicilia

Palermo, piazza Verdi n. 16

Avviso di rettifica

Oggetto: lavori di costruzione nuove sedi di servizio per l'Arma dei Carabinieri, comando intermedio di Sciacca (AG).

B) Lavori a corpo:

strutt. portanti e solai	L. 1.888.751.450
vespai massetti e drenaggi	L. 204.901.452
tampon. esterne elementi di facciata e controfodere	L. 244.837.951
murature e tramezzature interne	L. 148.259.410
imperim. isolanti e coibenti	L. 312.810.361
controsoffitti e coperture	L. 37.211.606
oneri di accesso alla discarica	L. 51.142.000
infissi interni, esterni e avvolgibili	L. 511.350.372
opere in pietra e marmo	L. 607.742.673
pavimenti, rivestimenti e piccoli	L. 592.203.326

opere in ferro e da lattoniere	L. 92.935.226
pluviali canne fumarie e di esalazione	L. 43.440.182
intonaci, tinteggiature e verniciature	L. 621.440.872
accessori ed opere varie	L. 86.705.398
imp. elettrici e telefonici	L. 390.802.200
imp. di riscaldamento	L. 196.948.400
imp. idrico-sanitario	L. 208.404.100
imp. speciali	L. 458.381.300
imp. di sicurezza	L. 59.624.900
sommario per lavori a corpo	L. 6.757.893.179
totale lavori a base d'asta	L. 8.712.818.978

Il provveditore: dott. ing. Aldo Mancurti.

C-23015 (A pagamento).

ESPROPRI

PROVINCIA DI VICENZA

Vicenza, Contrà Gazzolle n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00496080243

Prot. n. 25689/Decr. n. 856

Oggetto: Provincia di Vicenza: procedimento espropriativo. Decreto di indicazione dell'indennità provvisoria per l'espropriazione degli immobili necessari ai lavori di sistemazione allargamento e rettifica della s.p. Campesana e di Val Vecchia, nel tratto Campolongo sul Brenta-Oliero tra i Comuni di Campolongo sul Brenta e Valstagna.

(Omissis).

Vicenza, 9 maggio 2001

D'ordine del presidente

Il dirigente area 2: avv. M. Elisabetta Bolisani

C-23118 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA

Vicenza, Contrà Gazzolle n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00496080243

Prot. n. 18762/Decr. n. 620

Oggetto: Provincia di Vicenza: procedimento espropriativo. Decreto di indicazione dell'indennità provvisoria per l'espropriazione degli immobili necessari ai lavori di allargamento e sistemazione della s.p. del Tormeno nel tratto compreso tra le località di Torri di Arcugnano e Tormeno nei Comuni di Vicenza e Arcugnano.

(Omissis).

Vicenza, 30 marzo 2001

D'ordine del presidente

Il dirigente area 2: avv. M. Elisabetta Bolisani

C-23117 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA

Vicenza, Contrà Gazzolle n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00496080243

Prot. n. 24534/Decr. n. 825

Oggetto: Provincia di Vicenza. Costituzione di una variante alla s.p. Bocca D'Ascesa in località Vò di Brendola, in Comune di Brendola. Pronuncia di espropriazione sostanziale. (Omissis).

Vicenza, 2 maggio 2001

D'ordine del presidente
Il dirigente area 2: avv. M. Elisabetta Bolisani

C-23116 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****VECCHI & C. PIAM**

di G. Assereto E. Maragliano & C. - S.a.p.a.

Sede legale in Genova, via Padre G. Semeria n. 5
capitale sociale € 1.000.000
Codice fiscale n. 00244540100

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui al comunicato apparso nella Gazzetta Ufficiale n. 168 del 21 luglio 2001 concernente l'art. 85, commi 26 e 28, della legge 23 dicembre 2000, n. 388).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
ANTIGREG 30 compresse 250 mg	025220029	A	32.400/16,73
EFFERCAL 1000 30 bustine effervescenti	032319028	A	16.100/ 8,31
EFFERCAL 1000 30 compresse	032319016	A	16.100/ 8,31
MODIEM im 1 flac. polvere 1 g	031826023	A	18.200/ 9,40
NICANT RETARD 30 capsule 40 mg	026292033	A	12.300/ 6,35
REMOV 30 compresse 100 mg	028799017	A	18.200/ 9,40
REMOV 30 bst granulato 100 mg	028799031	A	18.200/ 9,40
FLAIMEZIN 50 compresse da 400 mg	034336014	A	36.200/18,70
FLAMEZIN 24 compresse da 800 mg	034336026	A	31.100/16,06

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, del presente annuncio.

Il legale rappresentante: dott. Giacomo Assereto.

S-19535 (A pagamento).

GALDERMA ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 luglio 2001). Pratica n. NOT/2001/548.

Titolare: Galderma Italia S.p.a., sede legale via dell'Annunciata n. 21, 20121 Milano, Uffici commerciali ed amministrativi, Centro direzionale Colleoni, 20041 Agrate Brianza (MI).

Specialità medicinale: DIFFERIN Gel.

Confezione e numero A.I.C.:

tubo da 30 g di gel 0,1% - A.I.C. n. 029309034.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica di tipo I - 1.20 prolungamento della durata di validità del prodotto.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Agrate B.za, 7 agosto 2001

Il legale rappresentante: Costanzo Beretti.

C-23031 (A pagamento).

FARMINVEST - S.p.a.

Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 72

Capitale sociale € 100.000

Codice fiscale n. 08028050014

Pubblicazione del prezzo al pubblico della specialità medicinale ai sensi della delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998

Specialità medicinale: FLUNIGAR.

Confezione: soluzione da nebulizzare 30 ml 0,1%.

Numero A.I.C 034968014, classe A e prezzo: L. 54.500, € 28,15.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, a partire dal 15° giorno successivo alla pubblicazione.

L'amministratore: dott. Alberto Giraudi.

C-23035 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI**PREFETTURA DI PESARO E URBINO**

Prot. n. 5006 Sett: I sez. 1^a

Visto il proprio decreto del 1° ottobre 1985 n. 10436, con il quale, la società cooperativa «Confezioni Acqualagna» Soc. coop. a r.l. con sede in Acqualagna via Risorgimento n. 28, è stata iscritta in questo registro prefettizio Sezione produzione e lavoro n. 130;

Visto il proprio decreto in data 29 maggio 2000 n. 5006, con il quale la suddetta cooperativa è stata sospesa per mesi due per non avere prodotto, conformemente al disposto dell'art. 33 regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, copia dei bilanci concernenti gli esercizi finanziari degli anni 1996, 1997 e 1998;

Rilevato che a tutt'oggi la cooperativa di che trattasi non ha adempiuto al predetto obbligo di legge, richiamato altresì nelle norme statutarie, benché formalmente invitata,

Considerato che l'art. 32 comma 12 febbraio 1911, n. 278, prevede che le cooperative inadempienti debbono essere cancellate dal registro prefettizio;

Sentita la commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 5 luglio 2000;

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278.

Decreta:

la cooperativa «Confezioni Acqualagna» Soc. coop. a r.l. con sede in Acqualagna, via Risorgimento n. 130, per i motivi in premessa specificati è cancellata da questo registro prefettizio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero del lavoro della previdenza sociale entro (30) giorni dalla notifica, che verrà effettuata a cura del sindaco del Comune di Acqualagna.

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della prefettura e del Comune di Acqualagna e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pesaroli, 26 luglio 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Jappelli

C-23120 (Gratuito).

**DECRETI DIRETTORIALI
MIN. LAVORO E PREV. SOC.**

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
ORA MINISTERO DEL LAVORO
E POLITICHE SOCIALI
Direzione provinciale del lavoro di Roma**

Decreto n. 16

Il direttore della Direzione provinciale del lavoro di Roma,

A seguito del decreto n. 19 dell'11 novembre 1999, con cui si è provveduto alla nomina del signor Antimi Franco, quale membro effettivo in rappresentanza dei lavoratori in seno alla II commissione di conciliazione, di cui all'articolo 410 della legge n. 533 dell'11 agosto 1973;

Viste le dimissioni presentate dal sig. Antimi Franco;

Vista la nota prot. n. 2001p4278/ab del 24 luglio 2001 con cui la C.G.I.L. di Roma segnala il nominativo del sig. Andreozzi Stefano per la relativa sostituzione;

Considerato che si deve provvedere all'integrazione della commissione stessa.

Decreta:

il sig. Andreozzi Stefano n. Nettuno (Roma) l'8 marzo 1957, residente a Nettuno (Roma), via dell'Olmata n. 88, viene nominato membro effettivo in rappresentanza dei lavoratori in seno alla II commissione di conciliazione in sostituzione del sig. Antimi Franco.

Roma, 26 luglio 2001

Il direttore: dott. Giuseppantonio Cela.

C-23122 (Gratuito).

ISCRIZIONE DI PRIVILEGIO

IMPRESA ARTIGIANA SANTORO GIUSEPPE

Costituzione privilegio

A garanzia delle cambiali di cui al contratto di finanziamento del 21 giugno 2001, l'Impresa Artigiana Santoro Giuseppe ha costituito in favore del Credito Italiano privilegio speciale, trascritto nei registri del Tribunale di Brindisi in data 5 luglio 2001 al n. 14/2001, vol. 4003, sui beni di cui alla fattura n. 194 del 4 giugno 2001 emessa dalla ditta Spagnuolo Antonio.

Brindisi, 9 luglio 2001

p. Il Credito Italiano:
Vito Pier Paolo Pellegrino

C-23119 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

**COMUNE DI MONSAMPOLO DEL TRONTO
(Provincia di Ascoli Piceno)**

Prot. n. 6169

Avviso di deposito di atti inerenti l'approvazione dei progetti preliminare, definitivo ed esecutivo con variante urbanistica al P.d.F. vigente, per la realizzazione della: circonvallazione sull'abitato di Stella di Monsampolo dalla s.s. Salaria a via C. Colombo compreso il collegamento tra la zona industriale di Monsampolo del Tronto e Monteprandone

Il responsabile del servizio urbanistica, premesso che:

con delibera di Consiglio comunale n. 25 del 19 luglio 2001 è stato approvato il progetto preliminare, con adozione di variante urbanistica, per la realizzazione della circonvallazione sull'abitato di Stella di Monsampolo dalla s.s. Salaria a via C. Colombo compreso il collegamento tra la zona industriale di Monsampolo del Tronto e Monteprandone;

con delibera di giunta comunale n. 164 del 6 agosto 2001 è stato approvato il progetto definitivo, con adozione di variante urbanistica, per la realizzazione della circonvallazione sull'abitato di Stella di Monsampolo dalla s.s. Salaria a via C. Colombo compreso il collegamento tra la zona industriale di Monsampolo del Tronto e Monteprandone;

con delibera di giunta comunale n. 165 del 6 agosto 2001 è stato approvato il progetto esecutivo, con adozione di variante urbanistica, per la realizzazione della circonvallazione sull'abitato di Stella di Monsampolo dalla s.s. Salaria a via C. Colombo compreso il collegamento tra la zona industriale di Monsampolo del Tronto e Monteprandone.

Rende noto:

ai sensi dell'art. 6 della legge n. 167/62, presso la segreteria del Comune si trova depositata la citata delibera con gli elaborati progettuali relativi.

Gli interessati possono prendere visione degli atti tutti ed eventualmente presentare le proprie osservazioni od opposizioni scritte depositandole presso la segreteria del Comune entro venti giorni dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Monsampolo del Tronto, 6 agosto 2001

Il responsabile del servizio urbanistica:
geom. Plebani Mario

C-23115 (A pagamento).

*CONSIGLI NOTARILI***CONSIGLIO NOTARILE DI TERAMO E PESCARA**

Il presidente del Consiglio notarile suddetto, rende noto che il giorno la dott.ssa Innocenza Sbraccia, di Domenico, è stato iscritto al ruolo per la sede di Roseto degli Abruzzi.

Il presidente: dott. not. Marco Angeloni.

C-23111 (Gratuito).

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.		PAG.
AFIN - S.p.a.	14	Cividin & Co. - S.p.a.	8
AFV ACCIAIERIE BELTRAME S.p.a.	21	Clinica Medico-Chirurgica Madonna del Tufo - S.p.a.	8
ALBERTAZZI FILMS MEDICAL DIVISION - S.p.a.	15	CONSORZIO DEL TORRENTE PESCIA - S.p.a.	6
AUGUSTA OFF SHORE - S.p.a.	17	COSTAGLIOLA MARMI - S.p.a.	6
AZIENDA TERRITORIALE ENERGIA AMBIENTE VERCELLI - S.p.a.	8	CURTI - S.p.a.	11
AZIMUTH - S.p.a.	14	EASYNET ITALIA - S.p.a.	11
BANCA CENTROPADANA CREDITO COOPERATIVO	18	ECO IMPERIA - S.p.a.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SESTO SAN GIOVANNI - Soc.coop. a r. l.	20	ECOSESTO - S.p.a.	4
BANCA POPOLARE DI NOVARA Società cooperativa a responsabilità limitata	18	EFIBANCA - S.p.a.	18
Banco di Napoli - S.p.a.	21	EFIBANCA - S.p.a.	20
BIOMASSE ITALIA - S.p.a.	4	ETR - Energia da Trattamento Rifiuti - S.p.a.	4
BIOPARCO - S.p.a.	1	EURO MEDITERRANEO - S.p.a.	16
BRINDISI MULTISERVIZI - S.p.a.	9	EUROPLASTICA - S.p.a.	8
CABOTO HOLDING SIM - S.p.a.	13	F.M.E. - S.p.a.	7
CASA DI CURA VILLA MARIA - S.p.a.	7	FARMACEUTICI CABER - S.p.a.	5
CASSA SAN GIACOMO - S.p.a.	17	FEDERAL-MOGUL POWERTRAIN - S.p.a.	2
CIRÒ FUTURA - S.p.a.	9	FIUMICINO SERVIZI - S.p.a.	5
		FOR YOU SERVICE - S.p.a.	3
		Freedomland - Internet Television Network - S.p.a.	12
		GHIBAUDI MARIO - S.p.a.	5
		GI.BI. DI CONTINENTAL - S.p.a.	10
		HOTEL PRESIDENT - S.p.a.	16
		INNOVA BUSINESS INNOVATION CENTRE - S.p.a.	6
		ISEO SERRATURE - S.p.a.	11
		ITALBRAS - S.p.a.	9
		ITALCOGIM - S.p.a.	15
		ITALFLEX - S.p.a.	2
		JUVENTUS F.C. - S.p.a.	10
		KAHLE EUROPEA - S.p.a.	12

	PAG.		PAG.
KAVO ITALIA - S.p.a.	13	RAMINI - S.p.a.	3
KAVO PROMEDI - S.p.a.	13	REITEK - S.p.a.	13
KERR ITALIA - S.p.a.	6	S.A.O. - Servizi Ambientali Orvieto - S.p.a.	5
LAMINAL GROUP - S.p.a.	14	S.G.M. - S.p.a. Società Gasdotti del Mezzogiorno	15
LANCIO - S.p.a.	3	SAIMA INDUSTRIE MECCANICHE - S.p.a.	9
LUXOTTICA GROUP - S.p.a.	2	SEAPARK - S.p.a.	7
MALPAGA - S.p.a.	17	Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili	10
MELIORCONSORZIO CONSULTING - S.p.a.	4	Società Italia - Appalti Ferroviari Traslochi e Lavori Diversi - S.p.a.	11
MESSINAMBIENTE - S.p.a.	15	SOCUFIM - S.p.a.	13
METALLURGICA PASOTTI - S.p.a.	11	SOEGROSS - S.p.a.	9
MONTALTO AMBIENTE - S.p.a.	7	TAD ENERGIA AMBIENTE - S.p.a.	2
Multimoda Active - S.p.a.	16	Tenuta LA CAVA - S.p.a.	16
Multimoda Fabrics - S.p.a.	17	TERNI ENERGIA AMBIENTE - S.p.a.	3
NESPAK - S.p.a. Società generale per l'imballaggio	3	TIBER AUTOMOTIVE - S.p.a.	16
NEWTREFOR - S.p.a.	14	TOUCHLINE ITALIANA - S.p.a.	12
NOVAFIN - S.p.a.	8	TRIONE RICAMBI - S.p.a.	12
PITTA COSTRUZIONI - S.p.a.	15		

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2001

(Ministero del Tesoro - Provvedimento 1° febbraio 2001 (G.U. n. 78 del 3 aprile 2001))

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea. Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura
	fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200 € 20,25

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura
	fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400 € 7,95

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2001 (*)

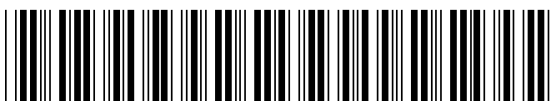
Ministero del Tesoro - Provvedimento 1° febbraio 2001

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000 € 244,80	L. 948.000 € 489,60	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550 € 0,80	L. 3.100 € 1,60
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000 € 146,15	L. 566.000 € 292,31			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 8 9 0 0 1 *

L. 7.750
€ 4,00